



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 14 luglio 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 27 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 28 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 67 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 150 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 luglio 2005, n.69

VIII legislatura regionale. Rinnovo della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali (art. 8, 1c e 7, 1c l.r. 34/98). pag. 27

Deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2005, n.10-386

Definizione dell'articolazione delle Direzioni e Strutture Speciali e dei Settori regionali in relazione all'assegnazione delle deleghe assessorili a seguito del DPGR n. 43 del 28 aprile 2005 e del D.P.G.R. n. 67 del 29 giugno 2005. pag. 40

Codice 18.4

D.D. 1 luglio 2005, n. 108

Individuazione, in ottemperanza all'art. 4 bis della L.R. 28/76, dei migliori tassi d'interesse applicati ai mutui concessi agli interventi di edilizia residenziale pubblica realizzati da Comuni, Agenzie Territoriali per la Casa, Imprese edili, Cooperative di abitazioni e loro Consorzi pag. 88

Codice S1.4

D.D. 8 luglio 2005, n. 635

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nell'area del Sahel e Africa Occidentale: approvazione bando pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative al Percorso C - Anno 2005. pag. 137

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I Atti Della Regione

LEGGI E REGOLAMENTI

Errata Corrige

La data corretta della legge regionale n.10/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.27 del 7 luglio 2005, è 6 luglio 2005 e non 4 luglio 2005, come stampato per mero errore materiale nell'indice cronologico del citato Bollettino Ufficiale n.27/2005.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 6 luglio 2005, n. 68 pag. 27

D.P.G.R. 6 luglio 2005, n. 69 pag. 27

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 20-294 pag. 28

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 21-295 pag. 28

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 22-296 pag. 29

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 23-297 pag. 31

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 24-298 pag. 31

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 25-299 pag. 31

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 26-300 pag. 33

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 27-301 pag. 33

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 28-302 pag. 33

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 29-303 pag. 33

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 30-304 pag. 34

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 31-305 pag. 34

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 32-306 pag. 34

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 33-307 pag. 34

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 34-308 pag. 35

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 35-309 pag. 35

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 37-311 pag. 35

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 38-312 pag. 36

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 39-313 pag. 36

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 40-314 pag. 36

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 41-315 pag. 37

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 42-316 pag. 37

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 43-317 pag. 37

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 44-318 pag. 38

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 45-319 pag. 38

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 47-320 pag. 38

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 49-322 pag. 39

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 50-323 pag. 39

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 51-324 pag. 39

D.G.R. 4 luglio 2005, n. 51-386 pag. 40

D.G.R. 4 luglio 2005, n. 18-394 pag. 65

D.G.R. 4 luglio 2005, n. 19-395 pag.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Codice 5.2

D.D. 27 giugno 2005, n. 49 pag. 67

Codice 6.3

D.D. 27 giugno 2005, n. 28 pag. 67

Codice 6.3

D.D. 27 giugno 2005, n. 105 pag. 67

Codice 6.3

D.D. 27 giugno 2005, n. 106 pag. 68

Codice 6.1

D.D. 27 giugno 2005, n. 107 pag. 68

Codice 6.3

D.D. 27 giugno 2005, n. 109 pag. 68

Codice 6.1

D.D. 27 giugno 2005, n. 110 pag. 69

Codice 6.1 D.D. 27 giugno 2005, n. 111	pag. 69	Codice 13.2 D.D. 25 gennaio 2005, n. 9	pag. 73
Codice 6.3 D.D. 27 giugno 2005, n. 113	pag. 69	Codice 13.2 D.D. 25 gennaio 2005, n. 10	pag. 73
Codice 6.3 D.D. 27 giugno 2005, n. 115	pag. 69	Codice 13.2 D.D. 25 gennaio 2005, n. 11	pag. 73
Codice 6.3 D.D. 27 giugno 2005, n. 117	pag. 70	Codice 13.2 D.D. 25 gennaio 2005, n. 12	pag. 73
Codice 6.3 D.D. 27 giugno 2005, n. 118	pag. 70	Codice 13.2 D.D. 25 gennaio 2005, n. 13	pag. 73
Codice 6.3 D.D. 27 giugno 2005, n. 119	pag. 70	Codice 13.2 D.D. 31 gennaio 2005, n. 14	pag. 73
Codice 7.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 116	pag. 70	Codice 13.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 15	pag. 73
Codice 7.3 D.D. 14 aprile 2005, n. 119	pag. 71	Codice 13.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 16	pag. 74
Codice 7.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 128	pag. 71	Codice 13.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 17	pag. 74
Codice 7.4 D.D. 17 maggio 2005, n. 157	pag. 71	Codice 13.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 19	pag. 74
Codice 9.3 D.D. 10 maggio 2005, n. 96	pag. 71	Codice 13.2 D.D. 4 febbraio 2005, n. 21	pag. 74
Codice 9.3 D.D. 10 maggio 2005, n. 98	pag. 71	Codice 13.2 D.D. 9 febbraio 2005, n. 22	pag. 74
Codice 9 D.D. 18 maggio 2005, n. 104	pag. 5	Codice 13.2 D.D. 9 febbraio 2005, n. 23	pag. 74
Codice 9.8 D.D. 20 maggio 2005, n. 105	pag. 72	Codice 13 D.D. 28 febbraio 2005, n. 27	pag. 74
Codice 10.7 D.D. 29 marzo 2005, n. 383	pag. 72	Codice 13.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 40	pag. 74
Codice 10.7 D.D. 21 aprile 2005, n. 456	pag. 72	Codice 13.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 41	pag. 74
Codice 10.2 D.D. 29 aprile 2005, n. 479	pag. 72	Codice 13.2 D.D. 2 marzo 2005, n. 42	pag. 75
Codice 10.2 D.D. 11 maggio 2005, n. 510	pag. 72	Codice 13.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 49	pag. 75
Codice 10.7 D.D. 17 maggio 2005, n. 520	pag. 72	Codice 13.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 50	pag. 75
Codice 10.7 D.D. 17 maggio 2005, n. 521	pag. 72	Codice 13.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 51	pag. 75
Codice 10.7 D.D. 17 maggio 2005, n. 524	pag. 72	Codice 13.1 D.D. 11 marzo 2005, n. 52	pag. 75
Codice 13.2 D.D. 25 gennaio 2005, n. 8	pag. 73	Codice 13 D.D. 15 marzo 2005, n. 55	pag. 75

Codice 13.2 D.D. 24 marzo 2005, n. 57	pag. 76	Codice 16.3 D.D. 25 maggio 2005, n. 146	pag. 80
Codice 13.2 D.D. 24 marzo 2005, n. 58	pag. 76	Codice 16.3 D.D. 25 maggio 2005, n. 147	pag. 80
Codice 13.2 D.D. 24 marzo 2005, n. 59	pag. 76	Codice 16.3 D.D. 25 maggio 2005, n. 148	pag. 80
Codice 13.2 D.D. 24 marzo 2005, n. 60	pag. 76	Codice 16.3 D.D. 25 maggio 2005, n. 148	pag. 80
Codice 13.2 D.D. 1 aprile 2005, n. 61	pag. 76	Codice 16.3 D.D. 1 giugno 2005, n. 152	pag. 80
Codice 13.2 D.D. 1 aprile 2005, n. 62	pag. 77	Codice 16.3 D.D. 1 giugno 2005, n. 153	pag. 80
Codice 13 D.D. 4 aprile 2005, n. 63	pag. 77	Codice 16.3 D.D. 1 giugno 2005, n. 154	pag. 80
Codice 13.2 D.D. 8 aprile 2005, n. 66	pag. 77	Codice 17 D.D. 25 maggio 2005, n. 134	pag. 80
Codice 13 D.D. 11 aprile 2005, n. 71	pag. 78	Codice 17.4 D.D. 17 aprile 2005, n. 114	pag. 81
Codice 13.2 D.D. 13 aprile 2005, n. 72	pag. 78	Codice 17.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 115	pag. 81
Codice 13.2 D.D. 13 aprile 2005, n. 73	pag. 78	Codice 17.4 D.D. 14 aprile 2005, n. 116	pag. 82
Codice 13.4 D.D. 13 aprile 2005, n. 74	pag. 78	Codice 17.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 119	pag. 83
Codice 13.2 D.D. 27 aprile 2005, n. 75	pag. 78	Codice 17.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 120	pag. 84
Codice 13.1 D.D. 27 aprile 2005, n. 77	pag. 78	Codice 17.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 121	pag. 84
Codice 13.1 D.D. 27 aprile 2005, n. 78	pag. 78	Codice 17.4 D.D. 26 aprile 2005, n. 127	pag. 85
Codice 13 D.D. 27 aprile 2005, n. 79	pag. 79	Codice 17.4 D.D. 25 maggio 2005, n. 130	pag. 86
Codice 16.3 D.D. 12 maggio 2005, n. 131	pag. 79	Codice 17.4 D.D. 25 maggio 2005, n. 133	pag. 86
Codice 16.3 D.D. 13 maggio 2005, n. 132	pag. 79	Codice 17.4 D.D. 25 maggio 2005, n. 137	pag. 87
Codice 16.3 D.D. 16 maggio 2005, n. 133	pag. 79	Codice 18.2 D.D. 31 maggio 2005, n. 90	pag. 88
Codice 16.3 D.D. 25 maggio 2005, n. 143	pag. 80	Codice 18.2 D.D. 31 maggio 2005, n. 91	pag. 88
Codice 16.3 D.D. 25 maggio 2005, n. 144	pag. 80	Codice 18.2 D.D. 31 maggio 2005, n. 92	pag. 88
Codice 16.3 D.D. 25 maggio 2005, n. 145	pag. 80	Codice 18.2 D.D. 31 maggio 2005, n. 93	pag. 88

Codice 18.2 D.D. 31 maggio 2005, n. 94	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 1 aprile 2005, n. 419	pag. 94
Codice 18.2 D.D. 31 maggio 2005, n. 95	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 4 aprile 2005, n. 426	pag. 94
Codice 18.4 D.D. 1 luglio 2005, n. 108	pag. 88	Codice 25.2 D.D. 4 aprile 2005, n. 427	pag. 95
Codice 22.8 D.D. 20 maggio 2005, n. 115	pag. 90	Codice 25.2 D.D. 5 aprile 2005, n. 432	pag. 95
Codice 22.8 D.D. 20 maggio 2005, n. 116	pag. 90	Codice 25.2 D.D. 6 aprile 2005, n. 433	pag. 95
Codice 25.2 D.D. 24 gennaio 2005, n. 50	pag. 91	Codice 25.6 D.D. 6 aprile 2005, n. 434	pag. 95
Codice 25.5 D.D. 7 febbraio 2005, n. 121	pag. 91	Codice 25.6 D.D. 11 aprile 2005, n. 452	pag. 95
Codice 25.4 D.D. 10 febbraio 2005, n. 142	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 13 aprile 2005, n. 460	pag. 95
Codice 25.2 D.D. 3 marzo 2005, n. 272	pag. 92	Codice 25.11 D.D. 13 aprile 2005, n. 461	pag. 96
Codice 25.2 D.D. 8 marzo 2005, n. 289	pag. 92	Codice 25.11 D.D. 13 aprile 2005, n. 462	pag. 96
Codice 25.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 299	pag. 92	Codice 25.9 D.D. 13 aprile 2005, n. 463	pag. 96
Codice 25.4 D.D. 9 marzo 2005, n. 300	pag. 92	Codice 25.9 D.D. 14 aprile 2005, n. 468	pag. 97
Codice 25.2 D.D. 21 marzo 2005, n. 381	pag. 93	Codice 25.9 D.D. 14 aprile 2005, n. 469	pag. 97
Codice 25.2 D.D. 21 marzo 2005, n. 382	pag. 93	Codice 25.6 D.D. 14 aprile 2005, n. 470	pag. 97
Codice 25.2 D.D. 21 marzo 2005, n. 387	pag. 93	Codice 25.6 D.D. 14 aprile 2005, n. 471	pag. 98
Codice 25.2 D.D. 22 marzo 2005, n. 392	pag. 93	Codice 25.6 D.D. 14 aprile 2005, n. 472	pag. 99
Codice 25.2 D.D. 22 marzo 2005, n. 393	pag. 93	Codice 25.9 D.D. 14 aprile 2005, n. 477	pag. 99
Codice 25.2 D.D. 22 marzo 2005, n. 394	pag. 94	Codice 25.9 D.D. 14 aprile 2005, n. 478	pag. 100
Codice 25.2 D.D. 22 marzo 2005, n. 395	pag. 94	Codice 25.6 D.D. 15 aprile 2005, n. 481	pag. 100
Codice 25.2 D.D. 23 marzo 2005, n. 398	pag. 94	Codice 25.6 D.D. 15 aprile 2005, n. 482	pag. 100
Codice 25.2 D.D. 25 marzo 2005, n. 406	pag. 94	Codice 25.2 D.D. 15 aprile 2005, n. 484	pag. 101
Codice 25 D.D. 29 marzo 2005, n. 407	pag. 94	Codice 25.2 D.D. 18 aprile 2005, n. 490	pag. 101

Codice 25.2 D.D. 18 aprile 2005, n. 491	pag. 101	Codice 25.11 D.D. 3 maggio 2005, n. 585	pag. 111
Codice 25.2 D.D. 18 aprile 2005, n. 492	pag. 101	Codice 25.3 D.D. 4 maggio 2005, n. 594	pag. 111
Codice 25.6 D.D. 20 aprile 2005, n. 504	pag. 102	Codice 25.3 D.D. 5 maggio 2005, n. 598	pag. 111
Codice 25.2 D.D. 20 aprile 2005, n. 506	pag. 102	Codice 25.9 D.D. 5 maggio 2005, n. 600	pag. 112
Codice 25.6 D.D. 20 aprile 2005, n. 507	pag. 102	Codice 25.9 D.D. 5 maggio 2005, n. 601	pag. 112
Codice 25.6 D.D. 20 aprile 2005, n. 508	pag. 103	Codice 25.9 D.D. 5 maggio 2005, n. 602	pag. 113
Codice 25.6 D.D. 21 aprile 2005, n. 512	pag. 103	Codice 25.9 D.D. 5 maggio 2005, n. 603	pag. 114
Codice 25.6 D.D. 21 aprile 2005, n. 513	pag. 103	Codice 25.9 D.D. 5 maggio 2005, n. 604	pag. 115
Codice 25.2 D.D. 21 aprile 2005, n. 515	pag. 104	Codice 26 D.D. 11 aprile 2005, n. 167	pag. 116
Codice 25.2 D.D. 21 aprile 2005, n. 516	pag. 104	Codice 26.2 D.D. 20 aprile 2005, n. 183	pag. 116
Codice 25.9 D.D. 22 aprile 2005, n. 520	pag. 104	Codice 26.2 D.D. 20 aprile 2005, n. 184	pag. 116
Codice 25.2 D.D. 22 aprile 2005, n. 521	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 21 aprile 2005, n. 185	pag. 117
Codice 25.9 D.D. 22 aprile 2005, n. 522	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 21 aprile 2005, n. 186	pag. 117
Codice 25.2 D.D. 26 aprile 2005, n. 542	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 21 aprile 2005, n. 187	pag. 118
Codice 25.9 D.D. 26 aprile 2005, n. 543	pag. 106	Codice 26.1 D.D. 21 aprile 2005, n. 188	pag. 118
Codice 25.9 D.D. 27 aprile 2005, n. 545	pag. 106	Codice 26 D.D. 21 aprile 2005, n. 189	pag. 119
Codice 25.3 D.D. 28 aprile 2005, n. 550	pag. 107	Codice 26.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 190	pag. 119
Codice 25.3 D.D. 28 aprile 2005, n. 551	pag. 108	Codice 26.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 191	pag. 119
Codice 25.9 D.D. 28 aprile 2005, n. 557	pag. 108	Codice 26.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 192	pag. 119
Codice 25.6 D.D. 2 maggio 2005, n. 562	pag. 109	Codice 26.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 193	pag. 120
Codice 25.3 D.D. 3 maggio 2005, n. 583	pag. 109	Codice 26.4 D.D. 22 aprile 2005, n. 194	pag. 120
Codice 25.3 D.D. 3 maggio 2005, n. 584	pag. 110	Codice 26.2 D.D. 22 aprile 2005, n. 195	pag. 120

Codice 26 D.D. 22 aprile 2005, n. 196	pag. 120	Codice 26.4 D.D. 5 maggio 2005, n. 216	pag. 124
Codice 26.2 D.D. 26 aprile 2005, n. 197	pag. 121	Codice 26.2 D.D. 6 maggio 2005, n. 218	pag. 124
Codice 26.4 D.D. 26 aprile 2005, n. 198	pag. 121	Codice 26 D.D. 4 luglio 2005, n. 322	pag. 124
Codice 26.4 D.D. 27 aprile 2005, n. 200	pag. 122	Codice 26 D.D. 5 luglio 2005, n. 326	pag. 131
Codice 26.2 D.D. 28 aprile 2005, n. 202	pag. 122	Codice 28.2 D.D. 12 maggio 2005, n. 105	pag. 136
Codice 26.2 D.D. 3 maggio 2005, n. 204	pag. 123	Codice 30.3 D.D. 16 maggio 2005, n. 111	pag. 136
Codice 26.2 D.D. 3 maggio 2005, n. 205	pag. 123	Codice 30 D.D. 20 maggio 2005, n. 113	pag. 136
Codice 26.2 D.D. 3 maggio 2005, n. 207	pag. 123	Codice S1 D.D. 12 maggio 2005, n. 490	pag. 136
Codice 26.4 D.D. 4 maggio 2005, n. 210	pag. 123	Codice S1.4 D.D. 8 luglio 2005, n. 635	pag. 137
Codice 26.2 D.D. 5 maggio 2005, n. 214	pag. 123	Codice S4 D.D. 5 maggio 2005, n. 11	pag. 150
Codice 26.4 D.D. 5 maggio 2005, n. 215	pag. 124		

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 35-309

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2005 alla Direzione regionale n.12 (art.17 - comma 1, lettera c) della l.r.8 agosto 1997 n.51) - assegnazione di euro 960.000,00. CAP. 13158/2005 pag. 35

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 38-312

L.R. n. 11 del 25.5.01 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari", così come modificata con L.R. n. 11/2003 - Approvazione del primo programma di attività del Consorzio per il periodo 1/5 - 30/9/2005 pag. 36

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 10

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 430702/a - Intervento Canale Brobbio - Pesio, scaricatore "Fonda" in comune di Mondovì (CN) - Costo dell'opera euro 80.772,00 contributo ammesso euro 51.300,00 - Ente Consorzio di irrigazione canale Brobbio-Pesio - Via Cottolengo n. 13, 12084 Mondovì (CN). pag. 73

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 11

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. N. 040702/a - Intervento Canale Brobbio - Pesio, presa sul torrente Colla in comune di Beinette (CN) - Costo dell'opera euro 5.695,06 contributo ammesso euro 4.484,00 - Ente Consorzio di irrigazione canale Brobbio-Pesio - Via Cottolengo n. 13, 12084 Mondovì (CN). pag. 73

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 12

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 470702/a - Intervento Canale Brobbio - Pesio, presa su torrente Pesio in comune di Pianfei (CN) - Costo dell'opera euro 73.776,00 contributo ammesso euro 39.140,00 - Ente Consorzio di irrigazione canale Brobbio-Pesio - Via Cottolengo n. 13, 12084 Mondovì (CN). pag. 73

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 13

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 440702/a - Intervento Canale Brobbio - Pesio, lavori di rifacimento dello scaricatore "Lucchina" in Loc. Riofreddo in comune di Mondovì (CN) - Costo dell'opera euro 82.680,00 contributo ammesso euro 47.576,00 - Ente Cons. di irrig. canale Brobbio-Pesio - Via Cottolengo, 13-12084 Mondovì (CN) pag. 73

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 8

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 460702/a - Intervento Canale Pas Badin in comune di Peveragno (CN) - Costo dell'opera euro 23.463,70 contributo ammesso euro 15.200,00 - Ente Soc. Semplice Consorzio Irriguo "Pas Badin", Via San Giovanni n. 24 - 12016 Peveragno (CN) - pag. 73

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 9

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 050702/a - Intervento Canale Brobbio - Pesio, presa sul torrente Brobbio in comune di Beinette (CN) - Costo dell'opera euro 9.130,51 contributo ammesso euro 7.600,00 - Ente Consorzio di irrigazione canale Brobbio-Pesio - Via Cottolengo n. 13, 12084 Mondovì (CN). pag. 73

Codice 13.2

D.D. 31 gennaio 2005, n. 14

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 200602/b - Intervento Roggia irrigua Loc. Santa Maria in comune di San Paolo Cervo (BI) - Costo dell'opera euro 7.983,54 contributo ammesso euro 6.080,00 - Ente Comunità Montana dell'Alta Valle del Cervo "La Bursch" - Palazzo delle Scuole Tecniche - 13812 Campiglia Cervo (BI) - pag. 73

Codice 13.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 15

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 (ex L. 185/92) - O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Avversità atmosferiche del luglio 2002 - Ente: Consorzio Irriguo Sinistra Distretto Canale Morra - Intervento: Opere di difesa spondale e regimazione a tutela del canale Morra in comune di Vignolo - Approvazione del progetto di variante di localizzazione per il contributo d'importo di euro 30.400,00 - Pos. 570702/a pag. 73

Codice 13.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 16

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 (ex L. 185/92) - O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Avversità atmosferiche del luglio 2002 - Ente: Consorzio Irriguo Sinistra Distretto F. Olivero - Intervento: Opere di difesa spondale e regimazione a tutela del canale F. Olivero in comune di Vignolo - Approvazione del progetto di variante di localizzazione per il contributo d'importo di euro 57.000,00 - Pos. 560702/a pag. 74

Codice 13.2**D.D. 4 febbraio 2005, n. 17**

D.Lgs. 102 del 29.03.2004 - Ente: Amministrazione Comunale di Pareto - Ripristino danni da avversità atmosferiche su infrastrutture collettive in agricoltura - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991.- Progetto esecutivo euro 22.900,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo - Pos. 27a pag. 74

Codice 13.2**D.D. 4 febbraio 2005, n. 19**

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102, (ex L. n. 185/92, art.3, comma3, lett. a) b).- Alluvione 13-17 ottobre 2000 - Pronto intervento. Finanziamenti della regione Piemonte in anticipazione delle assegnazioni del Fondo di Solidarietà Nazionale - Approvazione degli elenchi delle infrastrutture irrigue e delle opere irrigue di bonifica ammesse al saldo - 6 elenchi pag. 74

Codice 13.2**D.D. 4 febbraio 2005, n. 21**

D.Lgs. 102 del 29.03.2004 - Ente: Amministrazione Comunale di Rodello- Ripristino danni da avversità atmosferiche su infrastrutture collettive in agricoltura - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991.- Progetto esecutivo euro 54.594,39 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo - Pos. 67 pag. 74

Codice 13.2**D.D. 9 febbraio 2005, n. 22**

Legge 185/92 così come sostituita dal D.Lgs. 29 Marzo 2004 n. 102 - Ente: Comune di Treville - Ripristino infrastrutture collettive in agricoltura danneggiate da avversità atmosferiche - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991.- Progetto euro 24.700,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 24.700,00 - Pos. 66 pag. 74

Codice 13.2**D.D. 9 febbraio 2005, n. 23**

Legge 185/92 così come sostituita dal D.Lgs. 29 Marzo 2004 n. 102 - Ente: Cons. Str. Interp. Leprotto - Ripristino infrastrutture collettive in agricoltura danneggiate da avversità atmosferiche - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991.- Progetto euro 21.600,00 - Appr. prog. e riconoscimento contributo per euro 21.600,00-Pos.37 pag. 74

Codice 13**D.D. 28 febbraio 2005, n. 27**

Autorizzazione al prelievo degli interessi maturati sul fondo costituito presso Finpiemonte, ai sensi della Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., n.8558 del 29/10/2003 pag. 74

Codice 13.2**D.D. 2 marzo 2005, n. 40**

Legge 14/02/1992 n. 185 s.m.i., Dlgs 29 marzo 2004 n. 102 - Piogge persistenti del periodo dal 3 al 5 settembre 1998 - comune di Varallo (VC) Strada interpodereale Locarno - Miniere, Mulattiera per Baraggia di Morca e Passerella in località Barattina torrente Bagnola - beneficiario Comunità Montana "Valsesia" pag. 74

Codice 13.2**D.D. 2 marzo 2005, n. 41**

Legge 14/02/1992 n. 185 s.m.i., Dlgs 29 marzo 2004 n. 102 - Piogge persistenti del periodo dal 3 al 5 settembre 1998 - comune di Civiasco (VC) Pista di accesso all'Alpe Lince' e Pista di accesso Loc. Pianai - beneficiario Comunità Montana "Valsesia". pag. 74

Codice 13.2**D.D. 2 marzo 2005, n. 42**

D.Lgs. 29.03.04, n. 102, O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Evento del mese di maggio 2002 Ente: Consorzio Ovest Sesia Baraggia - Gestione separata di bonifica - Intervento: sistemazione Cavo Piantalino sul torrente Rovasenda nel comune di Rovasenda (VC) Progetto definitivo di euro 64.600,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 64.147,04 - Pos.350502/b pag. 75

Codice 13.2**D.D. 8 marzo 2005, n. 49**

D.Lgs. 29.03.04, n. 102, O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Evento del mese di giugno 2002 - Ente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Intervento: ripristino e adeguamento difesa spondale a monte della traversa Roggia Molinara di Castellengo (BI) - Progetto definitivo di euro 440.000,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 440.000,00 - Pos.100602/b pag. 75

Codice 13.2**D.D. 8 marzo 2005, n. 50**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 (ex legge n. 185/92)-OPCM 3237 del 08/08/2002-Piogge alluvionali del luglio 2002- Beneficiario: Ass. Consorzi Irriguo Alta Valle Gesso-P.za Resistenza 2-12010 Valdieri (CN)-Intervento: ampliamento dell'impianto irriguo a pioggia alimentato dal torrente Gesso in comune di Valdieri (CN)-Importo dell'opera di euro 68.602,67-Contributo ammesso di euro 68.400,00-Pos. 53-54-550702a pag. 75

Codice 13.2**D.D. 8 marzo 2005, n. 51**

D.Lgs. 29.03.04, n. 102, O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Evento del mese di maggio 2002 - Ente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Intervento: protezione Cavo Dobbiera e S. Giacomo adiacenti al torrente Marchiazza nel comune di Rovasenda (VC) - Progetto definitivo di euro 42.560,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 42.560,00 - Pos.360502/b pag. 75

Codice 13.1**D.D. 11 marzo 2005, n. 52**

Contributi in conto capitale previsti dal Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte 2000 - 2006. Misura Q: gestione delle risorse idriche in agricoltura per la realizzazione di opere irrigue collettive. Individuazione dei beneficiari e dei contributi ammissibili. pag. 75

Codice 13**D.D. 15 marzo 2005, n. 55**

Lavori di completamento e di riforma degli impianti idroelettrici, di bonifica e di irrigazione di Mazze' e la loro successiva gestione. Concessione, approvazione di schema di convenzione ed aggiornamento di cronoprogramma pag. 75

Codice 13.2**D.D. 24 marzo 2005, n. 57**

Legge 185/92 così come sostituita dal D.Lgs. 29 Marzo 2004 n. 102 - Ente: Società Semplice Str. Int.li di Cortazzone - Ripristino infrastrutture collettive in agricoltura danneggiate da avversità atmosferiche - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991.- Progetto di euro 43.267,23 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 43.267,23 -Pos. 17 pag. 76

Codice 13.2**D.D. 24 marzo 2005, n. 58**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 (ex legge n. 185/92)-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- Beneficiario: Comune Agliano Terme-Presso Municipio-14041 Agliano Terme (AT)-Intervento: Ripristino del Rio Repulento in comune di Agliano Terme (AT)-Importo dell'opera euro 10.606,50-Contributo ammesso di euro 10.598,73-Pos. 061102a pag. 76

Codice 13.2**D.D. 24 marzo 2005, n. 59**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 (ex legge n. 185/92)-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- Beneficiario: Comune Agliano Terme-Presso Municipio-14041 Agliano Terme (AT)-Intervento: Ripristino del Rio Bologna in comune di Agliano Terme (AT)-Importo dell'opera euro 10.606,50-Contributo ammesso di euro 10.598,73-Pos. 051102a pag. 76

Codice 13.2**D.D. 24 marzo 2005, n. 60**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 (ex legge n. 185/92)-OPCM 3237 del 08/08/2002-Piogge alluvionali del maggio 2002- Beneficiario: Cons. Ovest Sesia Baraggia, Gestione Separata Bonifica-Via F.lli Bandiera 16-13100 Vercelli-Intervento: Ripristino delle opere danneggiate sul Rio Dondolio nei comuni di Albano, Arborio e Ghislarengo (VC)-Importo dell'opera euro 202.920,00-Contributo ammesso di euro 202.536,86-Pos.200502b pag. 76

Codice 13.2**D.D. 1 aprile 2005, n. 61**

Secondo programma regionale di difesa attiva delle produzioni frutticole e viticole di pregio mediante reti antigrandine - anno 2003 Approvazione rendicontazione II stato avanzamento lavori dei Piani Consortili di difesa attiva mediante reti antigrandine delle province di Cuneo e Torino. Liquidazione del contributo regionale complessivo di euro 578.810,88 sul capitolo di spesa 20990/04.-Imp. N. 2433 (UPB 13022) pag. 76

Codice 13.2**D.D. 1 aprile 2005, n. 62**

Approvazione rendicontazione IX stato avanzamento lavori dei Piani Consortili di difesa attiva mediante reti antigrandine delle province di Cuneo e Torino. Liquidazione del contributo regionale complessivo di euro 17.635,11. Capitolo di spesa 20990/03 - Imp. 2227/03 (UPB 13022). pag. 77

Codice 13**D.D. 4 aprile 2005, n. 63**

Legge regionale 21/1999 e D.G.R. n.57-9687 del 16/06/2003. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dottor Nicola Busto. Approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa di euro 20.000,00 (cap.12655/2005) pag. 77

Codice 13.2**D.D. 8 aprile 2005, n. 66**

D.Lgs. 29.03.04, n. 102, O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Evento del mese di maggio 2002 - Ente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Intervento: Ripristino delle opere danneggiate sul Torrente Marchiazzia nei comuni di Albano V.se, Gattinara e Villarboit (VC) - Progetto definitivo di euro 82.840,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 82.818,74-Pos.190502/b pag. 77

Codice 13**D.D. 11 aprile 2005, n. 71**

Rettifica ed integrazione alla determinazione dirigenziale n.63 del 04.04.2005 pag. 78

Codice 13.2**D.D. 13 aprile 2005, n. 72**

D.Lgs.29.03.2004 n.102 e OPCM n.3237 in data 8/08/2002- Piogge a carattere alluvionale del mese di giugno 2002-Pos. 060602/b-Comune di Cerrione (BI)-Opere di difesa spondale sul Torrente Elvo a protezione delle infrastrutture consortili-costo dell'opera Euro 765.320,00 contributo ammesso Euro 765,146,73-Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese-Via F.lli Bandiera n.16-13100 Vercelli-P.IVA 02043600028 pag. 78

Codice 13.2**D.D. 13 aprile 2005, n. 73**

D.Lgs.29.03.2004 n.102 e OPCM n.3237 in data 8/08/2002-Pioggie a carattere alluvionale del mese di giugno 2002-Pos. 080602/b-Comune di Cerrione (BI)-Difesa spondale del Torrente Elvo a protezione della derivazione della Roggia Madama-costo dell'opera Euro 670.320,00 contributo ammesso Euro 670.320,00-Consortio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese-Via F.lli Bandiera n.16-13100 Vercelli-P.IVA 02043600028 pag. 78

Codice 13.4**D.D. 13 aprile 2005, n. 74**

D.G.R. 44-10683 del 13/10/03 e DGR 92-13996 del 15/11/04: convenzione rep. N. 8558 del 29/10/2003 fra Regione Piemonte e Finpiemonte; trasferimento risorse dall'UPB 13041, impegno e liquidazione di Euro 965.000,00 sul capitolo 14085/05 e di Euro 3.243.736,00 sul capitolo 14105/05. Art. 3 comma 2 della L.r. n. 2 del 17/02/2005. pag. 78

Codice 13.2**D.D. 27 aprile 2005, n. 75**

D.Lgs. 29 marzo 2004 n.102 (ex legge n. 185/92) Evento del mese di novembre. Ente: Consorzio dei Distretti Irrigui Riuniti a Ponente di Saluzzo- Intervento: Canalizzazione in opera di un tratto del fosso irriguo Via Barge in comune di Saluzzo (CN). Progetto definitivo/esecutivo Euro 102.829,31 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo Euro 101.610,27- Pos. 131102/a pag. 78

Codice 13.1**D.D. 27 aprile 2005, n. 77**

Variazione della denominazione dei beneficiari a seguito della Deliberazione del Consiglio Regionale 16 febbraio 2005, n. 414-5592 pag. 78

Codice 13.1**D.D. 27 aprile 2005, n. 78**

Variazione della denominazione dei beneficiari a seguito della Deliberazione del Consiglio Regionale 16 febbraio 2005, n. 414-5592 pag. 78

Codice 13**D.D. 27 aprile 2005, n. 79**

D.Lgs n. 102/04 - Riconoscimento di idoneità allo svolgimento dell'attività di attuazione di iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni agricole alla Società Cooperativa Agricola "COOP.DI.PIEMONTE" di Castagnito (CN). pag. 79

ARTIGIANATO**Codice D.D. 14 aprile 2005, n. 114**

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Artigianato Torino C.A.S.A. Progetto "Shanghai. Il Piemonte corre" (N. 1226/1-105). Ammissibilità e contributo di Euro 298.912,00. Impegno di Euro 254.075,20 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415). pag. 81

Codice D.D. 14 aprile 2005, n. 115

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. ASCOM Vercelli. Progetto "Internazionalizzazione del marchio Monterosa-Valsesia per la promozione della montagna e delle sue valenze naturalistiche, artistiche, folcloristiche e turistiche" (N.508/4-89). Ammissibilità e contributo di Euro 300.000,00. Impegno di Euro 255.000,00 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415). pag. 81

Codice D.D. 14 aprile 2005, n. 116

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Artigianato Torino C.A.S.A. Progetto "Garantire lo sviluppo.Strumenti di finanza innovativa per l'internazionalizzazione delle PMI piemontesi" (N. 1197/1-96. Ammissibilità e contributo di Euro 300.000,00. Impegno di Euro 255.000,00 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415). pag. 82

Codice D.D. 22 aprile 2005, n. 120

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b.- Camera di Commercio di Torino - "Progetto Promozione internazionale delle imprese tramite portale internet" (N.625/8 - 42). D.D. n. 152 del 15/05/2003 Riduzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 6.062,56 e liquidazione di complessivi Euro 34.803,44. pag. 84

Codice D.D. 22 aprile 2005, n. 121

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Camera di Commercio di Torino. Progetto "Le imprese piemontesi presso le fiere internazionali della subfornitura" (N. 625/24 - 107). Ammissibilità e contributo di Euro 208.000,00. Impegno di Euro 176.800,00 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415). pag. 84

Codice D.D. 26 aprile 2005, n. 127

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Centro Estero Commerce Piemonte. Progetto "SWEET PIEMONTE: promozione del Piemonte come meta turistica, polo dolciario di eccellenza e sede dei Giochi di Torino 2006 " (N. 1103/4-ns.rif 104). Ammissibilità e contributo di Euro 300.000,00. Impegno di Euro 255.000,00 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415). pag. 85

Codice D.D. 3 maggio 2005, n. 130

Concessione di ipoteca volontaria a favore della Regione Piemonte - Atto di assenso. pag. 86

Codice D.D. 3 maggio 2005, n. 133

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. API Cuneo. Progetto "SUERTE!" (N. 1224/1-ns.rif 101). Ammissibilità per Euro 294.529,58 e impegno di Euro 179.003,20 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415). pag. 86

Codice D.D. 4 maggio 2005, n. 134

Rettifica della determinazione dirigenziale n. 130 del 3/05/2005. pag. 80

Codice D.D. 5 maggio 2005, n. 135

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b.C.C.I.A.A. Torino Progetto "Nuovi Mercati per l'editoria piemontese" (N. 625/27-112). Ammissibilità e Impegno di Euro 88.406,80 per area Phasing out sui cap. (26848/05 acc. 100436) e (26846/05 acc. 100437). pag. 87

BILANCIO**Codice 9.8****D.D. 20 maggio 2005, n. 105**

Rifusione credito erariale costituitosi su pensione intestata alla (omissis) pag. 72

CACCIA**D.G.R. 20 giugno 2005, n. 37-311**

Art. 16, comma 5, l.r. 70/1996. Autorizzazione al CA CN 2 a confermare ed istituire Aree a caccia specifica ricadenti nel territorio di competenza pag. 35

COMUNICAZIONE**Codice 6.3D.D. 24 febbraio 2005, n. 28**

DGR n. 8-14533 del 10.1.2005. Affidamento incarico per acquisizione materiale di supporto. Spesa di euro 15.000,00 cap. 10330/05 pag. 67

Codice 6.3D.D. 13 aprile 2005, n. 105

DGR n. 30-15034 del 17-3-2005. Partecipazione della Regione Piemonte alla 40esima edizione della Fiera di San Giorgio di Alessandria. Spesa di Euro 29.874,40.= capitolo 10332/2005 pag. 67

Codice 6.3D.D. 14 aprile 2005, n. 106

DGR n. 30-15034 del 17.3.2005 Affidamento incarico per ricerca in ambito regionale declinata all'editoria specializzata, da presentare alla Fiera del Libro di Torino. Spesa di euro 15.000,00 cap 10330/05 pag. 68

Codice 6.1D.D. 14 aprile 2005, n. 107

Autorizzazione rapporti con organi di stampa piemontesi (Eco di biella, Corriere di Chieri e Il Piccolo) per l'organizzazione di eventi, manifestazioni, concorsi, inserzioni. Spesa euro 7.567,63= Cap. 10340/2005 pag. 68

Codice 6.3D.D. 15 aprile 2005, n. 109

D.G.R.n.30-15034 del 17.03.2005. Azioni di supporto ai progetti di comunicazione in collaborazione con le Direzioni Regionali. Affidamento incarichi. Spesa Euro 76.000,00 Cap.10340/2005 Ac.n.100676 pag. 68

Codice 6.1D.D. 15 aprile 2005, n. 110

Acquisto volume Arte in Piemonte "Il Barocco". Spesa Euro 41.500,00= Cap. 10320/2005 pag. 69

Codice 6.1D.D. 15 aprile 2005, n. 111

Rettifica determinazione n. 83 del 31.3.2005 relativa a "integrazione determinazione 11 del 20.1.2005 per un ammontare di Euro 10.584,10=" Cap. 10340/2005. (L.R. n. 2 del 17.2.2005 Art. 3 Comma 2) pag. 69

Codice 6.3D.D. 19 aprile 2005, n. 113

Docup ob. 2 programmazione 2000 - 2006. DGR n. 53-14924 del 28.02.2005. Gestione del sito PiemonteGroove.com. Affidamento incarico. Spesa di Euro 3.880,00. Capitoli vari pag. 69

Codice 6.3D.D. 19 aprile 2005, n. 115

DGR n. 30-15034 del 17.3.2005 Compartecipazione con Provincia e Comune di Torino alla campagna di comunicazione "Voglia di Olimpiadi" Spesa di eruro 100.000,00 cap.10340/2005 pag. 69

Codice 6.3D.D. 19 aprile 2005, n. 117

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Realizzazione guida turistica "Lonely Planet Piemonte" Liquidazione fattura a saldo. Spesa di euro 64.200,00 capp.Vari pag. 70

Codice 6.3D.D. 19 aprile 2005, n. 118

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale realizzazione rassegna stampa "Piemonte Press 04". Affidamento incarichi. Spesa di euro 28.824,00 capp. vari pag. 70

Codice 6.3D.D. 19 aprile 2005, n. 119

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale, affidamento incarico per servizio di assistenza per l'utilizzo dell'Archivio Fotografico "Pressimages". Spesa di euro 17.280,00 capp. vari pag. 70

COMUNITÀ MONTANE**D.G.R. 20 giugno 2005, n. 34-308**

L.R. 63/78. Assistenza tecnica ed economica alle aziende agricole delle Comunità Montane. Approvazione criteri di assegnazione fondi anno 2005 pag. 35

CONTENZIOSO**D.G.R. 20 giugno 2005, n. 20-294**

L.24.11.1981 N.689 art.29. Compartecipazione ai proventi contravvenzionali del personale dell'Arma dei Carabinieri. Accantonamento della somma di Euro 3.055,70 (Cap.10950/2005) pag. 28

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 50-323

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) per la riforma della sentenza n. 410 del 14.12.2004 del Tribunale di Mondovì. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 39

COOPERAZIONE AIUTI UMANITARI

Codice S1.4

D.D. 8 luglio 2005, n. 635

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nell'area del Sahel e Africa Occidentale: approvazione bando pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative al Percorso C - Anno 2005. pag. 137

CULTURA

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 26-300

Programma di attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 29-14576 del 17/01/2005). Esperimenta 2005. Assegnazione fondi. Accantonamento di 30.000,00 euro (capitolo 11580/2005) pag. 33

EDILIZIA RESIDENZIALE

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 90

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 118.155,10 (Imp. 5667/04) pari al 35% - Operatore Comune di Casalbeltrame - Intervento nel Comune di Casalbeltrame (NO) - Cod. intervento 8/H-305P pag. 88

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 91

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 36.138,51 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Soc. Coop. Gamma 1 a r.l. - Intervento nel Comune di Asti - Cod. intervento 8/E-28BP pag. 88

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 92

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 54.263,26 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore DECA Costruzioni s.r.l. - Intervento nel Comune di Castellazzo Bormida (AL) - Cod. intervento 8/E-10P pag. 88

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 93

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 20.423,22 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Coop. Torretta a r.l. - Intervento nel Comune di Isola D'asti (AT) - Cod. intervento 8/E-33P pag. 88

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 94

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 69.217,49 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 70% - Operatore L'Ariete Soc. Cooperativa Edilizia a r.l. - Intervento nel Comune di Bianze' (VC) - Cod. intervento 8/E-224P pag. 88

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 95

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 65.227,31 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 70% - Operatore Coop. Casainsieme L.E.L. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/E-140P pag. 88

Codice 18.4

D.D. 1 luglio 2005, n. 108

Individuazione, in ottemperanza all'art. 4 bis della L.R. 28/76, dei migliori tassi d'interesse applicati ai mutui concessi agli interventi di edilizia residenziale pubblica realizzati da Comuni, Agenzie Territoriali per la Casa, Imprese edili, Cooperative di abitazioni e loro Consorzi pag. 88

ENERGIA

Codice 22.8

D.D. 20 maggio 2005, n. 115

Bando 2000 - Settore Industria - interventi idroelettrici. Revoca contributo assegnato per mancato rispetto dei termini di inizio lavori imposti dall'art. 7, lett. b) del bando e scorrimento della graduatoria delle domande per tipologia "idroelettrico" nell'ambito delle risorse impegnate con determinazione n. 289 del 6 giugno pag. 90

Codice 22.8

D.D. 20 maggio 2005, n. 116

Bando 2000 - Settore Industria - interventi idroelettrici. Revoca contributi assegnati per mancato rispetto dei termini di inizio lavori imposti dall'art. 7, lett. b) del bando e scorrimento della graduatoria delle domande per tipologia "idroelettrico" nell'ambito delle risorse impegnate con determinazione n. 459 del 10 novembre 2003 pag. 90

ENTI STRUMENTALI

D.P.G.R. 6 luglio 2005, n. 68

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 236 del 21.04.2005 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2004". pag. 27

ESPROPRIAZIONI

Codice 10.7

D.D. 29 marzo 2005, n. 383

Nulla-osta allo svincolo delle somme depositate alla Cassa Depositi e Prestiti a favore dei Sigg. (omissis) nell'ambito del procedimento di imposizione servitu' delle aree necessarie per la costruzione della linea elettrica n. 114 nel Comune di Vercelli pag. 72

Codice 10.7

D.D. 21 aprile 2005, n. 456

Nulla-osta allo svincolo delle somme depositate alla Cassa Depositi e Prestiti a favore (omissis) nell'ambito del procedimento di imposizione servitu' delle aree necessarie per la costruzione di collettori fognari consortili in Comune di Vinovo pag. 72

Codice 10.2**D.D. 29 aprile 2005, n. 479**

Interporto di Torino-Orbassano. Realizzazione del collegamento stradale dall'ingresso dell'area "L" fino alla Strada del Portone, stralcio denominato "Lavoro 21 bis". Versamento presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità definitiva di espropriazione a favore (omissis). Spesa di euro 7.782,50 (Cap. 23780/2005) L.R. 2/05 art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 72

Codice 10.2**D.D. 11 maggio 2005, n. 510**

Interporto di Torino-Orbassano. Realizzazione del collegamento stradale dall'ingresso dell'area "L" fino alla Strada del Portone, stralcio denominato "Lavoro 21 Bis". Corresponsione dell'indennità ex art. 17 L. 865/71 al signor (omissis). Spesa di Euro 4.620,96 (Cap. 23780/2005). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (Spese Obbligatorie). pag. 72

Codice 10.7**D.D. 17 maggio 2005, n. 524**

Nulla-osta allo svincolo delle indennità di espropriazione versate alla Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del procedimento di acquisizione dei terreni in Comune di Banchette necessari alla realizzazione del PEEP, Coop "Monte Emilius", a favore dei (omissis) pag. 72

FINANZE**Codice 9.3****D.D. 10 maggio 2005, n. 96**

Convenzione con Uniriscossioni s.p.a., Sestri s.p.a., Caralt s.p.a., Gec s.p.a. e CSI - Piemonte per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nell'anno di euro 165.051,83 cap. 10209/2005 pag. 71

Codice 9.3**D.D. 10 maggio 2005, n. 98**

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel primo trimestre del 2005 di euro 276.319,98 - cap. 10209/2005 pag. 71

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 20 giugno 2005, n. 21-295**

LR 41/98, art.2 e art 6. Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro. POR FSE ob. 3 2000/06 Misura A2, linee 3) e 4). Annualità 2004, 2005 e 2006. Assegnazione somma Euro 13.437.047,12 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio 2005 e somma Euro 9.023.473,56 tramite prenotazione su capp. vari del bilancio pluriennale per il 2006 alla Direzione Formazione Prof.le - Lavoro pag. 28

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 22-296

LR 41/98, art.2 e art 6. Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro. POR FSE ob. 3 2000/06 Misura A1, linee 1), 2), 3). Annualità 2004/05/06. Assegnazione somma Euro 6.302.041,57 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio per l'anno 2005 e assegnazione somma Euro 4.123.989,80 tramite prenotazione su capp. vari del bilancio pluriennale per l'anno 2006 alla Direzione Formazione Prof.le-Lavoro pag. 29

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 25-299

LR 41/98, art.2 e art 6. Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro. POR FSE ob. 3 2000/06 Misura B1, linee 2), 3), 4), 5). Annualità 2004/05. Assegnazione alla Direzione Formazione Prof.le - Lavoro somma Euro 8.277.215,92 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio 2005 e assegnazione somma Euro 4.443.557,96 tramite prenotazione su capp. vari del bilancio pluriennale per l'anno 2006 pag. 31

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 28-302

Apprendistato 2005. Atto regionale di indirizzo approvato con DGR n. 23-13127 del 26/07/2004. Assegnazione, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, della somma di Euro 9.389.359,28 mediante accantonamento sul capitolo 11425 del Bilancio 2005 pag. 33

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 29-303

Direttiva Mercato del Lavoro 2002/2003 di cui alla DGR del 28/01/2002 n. 26-5165 - Riduzione accantonamenti disposti in riferimento alla DGR del 25/10/2004 n. 29-13735 per l'ammontare di Euro 3.426.033,34 da Euro 4.050.192,32 ad Euro 624.158,98 a seguito conclusione attività realizzate in riferimento alla predetta direttiva pag. 33

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 30-304

DGR del 1° luglio 2002 n. 56-6485 di approvazione della direttiva finalizzata all'occupazione anno 2002 - Riduzione accantonamenti disposti sul Bilancio 2005 in riferimento alla deliberazione del 8/11/2004 n. 30-13883 per l'ammontare di Euro 1.360.226,54 da Euro 1.747.699,99 a Euro 387.473,45 pag. 34

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 31-305

Direttive occupati 2001 e 2003 approvate con deliberazioni del 2/04/2001 n. 30-2640 e del 7/10/2002 n. 79-7317 - Annullamento degli accantonamenti disposti sul Bilancio 2005 in riferimento alle deliberazioni del 27/10/2003 n. 39-10799 e del 11/10/2004 n. 26-13610 per l'ammontare complessivo di Euro 5.905.723,42 - Capp. vari pag. 34

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 32-306

Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n. 142 art. 2 comma 2; riconoscimento dell'idoneità dei soggetti accreditati a promuovere tirocini formativi e di orientamento. Atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro pag. 34

INDUSTRIA

Codice 16.3

D.D. 12 maggio 2005, n. 131

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Riseria Monferrato SpA pag. 79

Codice 16.3

D.D. 13 maggio 2005, n. 132

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2002). Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo pag. 79

Codice 16.3

D.D. 16 maggio 2005, n. 133

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Creabilis Therapeutics SpA pag. 79

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 143

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Alcafer Srl pag. 80

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 144

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Celi Srl pag. 80

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 145

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Rubinetterie Eurorama Spa pag. 80

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 146

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Geodata Spa pag. 80

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 147

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Lora & Festa SpA pag. 80

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 148

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Vigil SpA pag. 80

INFORMATICA

Codice 7.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 119

Cessione del credito pari ad Euro 770.220,04 a favore di Capitalia L&F S.p.A.e relativo alla fornitura di attrezzature informatiche pag. 71

INIZIATIVE TORINO 2006

Codice 26

D.D. 4 luglio 2005, n. 322

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. "Opere Temporanee Sestriere Borgata - Sci Alpino - Interventi Infrastrutturali - Cod. IV3". Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi Definitiva, ex art. 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-14351 del 20.12.2004 e dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii. pag. 124

Codice 26

D.D. 5 luglio 2005, n. 326

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. "Opere Temporanee Prigelato La Rua' e Plan - Infrastrutture varie - Sistema dei Trasporti". Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi Definitiva, ex art. 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-14351 del 20.12.2004 e dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii. pag. 131

MUSEI E BIBLIOTECHE

Codice S4

D.D. 5 maggio 2005, n. 11

Restauro, ricollocazione, riordino e amministrazione delle collezioni del M.R.S.N.. Integrazione della determina n. 113 del 30/11/2004. Spesa di Euro 105.250,00 sul cap. 11670/2004 (I. 7762). pag.

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice 25.9**D.D. 13 aprile 2005, n. 463**

Ditta: "Immo Vision LLC" - rappresentata dal Sig. Dahm Alexander. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di n. 1 pontile fisso e n. 1 pontile galleggiante a ridosso dell'area individuata con il mapp. 292 Fg. 22 in Comune di Omegna
pag. 96

Codice 26.4**D.D. 21 aprile 2005, n. 185**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno richiesto dallo Studio Bagaini & Rillo di Borgomanero
pag. 117

Codice 26.4**D.D. 21 aprile 2005, n. 186**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno e una scala in pietra richiesti dal Signor Marcioni Angelo Franco
pag. 117

Codice 26.4**D.D. 21 aprile 2005, n. 187**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 3 boe di ormeggio unita' di navigazione. Ditta Immo Vision L.L.C
pag. 118

Codice 26**D.D. 21 aprile 2005, n. 189**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Occupazione di area demaniale in localita' Intra "ex Tettoia Imbarcadero" per il giorno 25 aprile 2005, in occasione della celebrazione del 60 anniversario della Liberazione.
pag. 119

Codice 26.4**D.D. 22 aprile 2005, n. 190**

Lago Maggiore. Comune di Arona Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Arona Motori" indetta per il giorno 1 maggio 2005
pag. 119

Codice 26.4**D.D. 22 aprile 2005, n. 191**

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "Coppa Panario" indetta per i giorni 30 aprile e 1 maggio 2005
pag. 119

Codice 26.4**D.D. 22 aprile 2005, n. 192**

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unita' da competizione. Richiedente Sig. Crespi Gianfranco. Anno 2005
pag. 119

Codice 26.4**D.D. 22 aprile 2005, n. 193**

L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2004. Comune di Cannero Riviera (VB). Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore. Progetto definitivo dei lavori "Opere per il prolungamento del percorso pedonale e contestuale completamento della banchina nautica d'attracco Lido-Sciaretta". Parere ai sensi dell'art. 96 della L. R. n. 44/000 s.m.i
pag. 120

Codice 26.4**D.D. 22 aprile 2005, n. 194**

Lago Maggiore e Fiume Ticino. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativa allo svolgimento di una manifestazione motonautica denominata "Locarno - Milano - Venezia" organizzata dal 6 al 15 maggio 2005
pag. 120

Codice 26.4**D.D. 26 aprile 2005, n. 198**

Art. 7 bis l.r. 26/95 come modificata dalla l. r. n. 48/6. Programma 2002. Lavori di realizzazione opere di difesa spondale alla foce del Rio Cannero in comune di Cannero Riviera. Importo di euro 144.607,93. Impiego economie
pag. 121

Codice 26.4**D.D. 27 aprile 2005, n. 200**

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere relativo ai lavori necessari all'agibilita' della darsena presso la Caserma dei Carabinieri di Verbania.
pag. 122

Codice 26.4**D.D. 4 maggio 2005, n. 210**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Nord-ovest - Piverone (TO) - Manifestazione velica programmata per i giorni 7 e 8 maggio 2005. Parere in ordine alla disciplina della navigazione.
pag. 123

Codice 26.4**D.D. 5 maggio 2005, n. 215**

Fiume Po. Citta' di Torino. Centro Universitario Sportivo "Cus Torino". Manifestazione remiera "Regata Regionale" indetta per il giorno 8 maggio 2005. Parere in ordine alla disciplina della navigazione.
pag. 124

Codice 26.4**D.D. 5 maggio 2005, n. 216**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Gara di canottaggio Campionati del Verbano" indetta per il giorno 15 maggio 2005
pag. 124

OCCUPAZIONI D'URGENZA

Codice 10.7

D.D. 17 maggio 2005, n. 520

Nulla-osta allo svincolo a favore dei Sigg. (omissis) delle indennità di occupazione d'urgenza dell'area di mq. 1813 di cui al mappale n. 29/p del Fg. 66 del Comune di Rivoli, necessaria per la realizzazione di un'area industriale attrezzata all'interno del S.I.T.O. (Reg. CEE n. 2081/93, Ob.2, DOCUP 1997 - 99). pag. 72

Codice 10.7

D.D. 17 maggio 2005, n. 521

Nulla-osta allo svincolo a favore dei Sigg. (omissis), delle indennità di occupazione d'urgenza dell'area di mq. 1568 di cui al mappale n. 10/p del Fg. 11 del Comune di Rivalta T.se, necessaria per la realizzazione di un'area industriale attrezzata all'interno del S.I.T.O. (Reg. CEE n. 2081/93, Ob. 2 DOCUP 1997 - 99) pag. 72

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.2

D.D. 24 gennaio 2005, n. 50

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Oviglio - Lavori di pronto intervento per realizzazione muro di sostegno in Via Marconi. Contributo euro 42.000,00 pag. 91

Codice 25.5

D.D. 7 febbraio 2005, n. 121

Autorizzazione per taglio di vegetazione in area demaniale lungo un tratto del fiume Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone - Richiedente: Sig. Cagnolo Pietro pag. 91

Codice 25.4

D.D. 10 febbraio 2005, n. 142

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Lemme nel Comune di Gavi Ligure (AL) mc.1.000 Ditta Tre Colli S.p.a. - Fidenza pag. 92

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 272

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Portacomaro - Lavori di pronto intervento per danni strade comunali S. Rocco, Castellazzo, Miramare e altre-pulizia depuratori, fossi, sgombero frane, regimazione acque, spurgo fognature. Contributo euro 11.103,82 (L. 21.500.000). L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 7.436,98. pag. 92

Codice 25.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 289

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Brossasco (CN) - Lavori di realizzazione nuova opera di captazione acquedotto comunale in loc. Meira Prim. Contributo euro 20.000,00. Integrazione alla D.D. n. 111 del 4.2.2005. Impegno somma di euro 310,00 - cap. 24080 - L.R. 2/05 art. 3 comma 2. pag. 92

Codice 25.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 299

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale, per taglio piante site in sponda destra e sinistra nell'alveo del Torrente Stura in Comune di Serralunga di Crea. Fg. 4 - Mapp. 38-39. Ditta: Coppola Franco pag. 92

Codice 25.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 300

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale, per taglio piante site in sponda destra del Fiume Tanaro in Comune di Alessandria - Fg. 113 - Mapp. 12. Ditta: Bruno Anna Maria pag. 92

Codice 25.2

D.D. 21 marzo 2005, n. 381

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ghiffa (VCO) - Lavori di ripristino opere di presa ed adduzione acquedotto sul Rio S. Maurizio e fognatura com.le in via Marconi. Contributo euro 20.658,28. Impegno somma di euro 8.263,32 - Cap. 24080 - L.R. 2/05-art. 3 comma 2. Contabilita' finale. pag. 93

Codice 25.2

D.D. 21 marzo 2005, n. 382

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bellino (CN) - Lavori di sistemazioni idrauliche lungo rio Pelvo, ripristino acquedotto b.te Chiesa e Chiazale, ripristino fognatura loc. Rivieretta e s.c. per S. Anna. Contributo euro 12.911,42. Impegno somma di euro 11.715,00 - Cap. 24080 - L.R. 2/05 art. 3 comma 2. Contabilita' finale pag. 93

Codice 25.2

D.D. 21 marzo 2005, n. 387

Eventi alluvionali autunno 2000 e anno 2002 - Approvazione ulteriore programma attuativo del Piano Generale di Ricostruzione di cui all'ordinanza Ministero dell'Interno 3090 del 18.10.2000 e Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3237 del 12.08.2002. pag. 93

Codice 25.2

D.D. 22 marzo 2005, n. 392

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dormelletto - Lavori di taglio e rimozione alberi caduti sulle strade comunali. Contributo euro 8.300,00. pag. 93

Codice 25.2

D.D. 22 marzo 2005, n. 393

Sisma dell' 11 aprile 2003. Erogazione di contributi riferiti al quarto trimestre di autonoma sistemazione dei nuclei evacuati ai sensi dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30/04/2003. Impegno di euro 55.500,00 sul Cap. 24080/2005. L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2. pag. 93

Codice 25.2

D.D. 22 marzo 2005, n. 394

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Alagna Valsesia. Lavori di pronto intervento per frana in localita' miniere Merletti euro 125.499,03 - Impegno sul Cap. 24080/2005 di Euro 12.549,90 (L.R. n. 2/2005 art. 3 comma 2). pag. 94

Codice 25.2**D.D. 22 marzo 2005, n. 395**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Caprile. Lavori di pronto intervento ripristino acquedotto comunale in regione Vacchera e Sassello a servizio delle frazioni Piolio, Caseripe ed Uccelli. Contributo Euro 4.648,11. Impegno sul Cap. 24080/2005 di Euro 4.436,07 (L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2). pag. 94

Codice 25.2**D.D. 23 marzo 2005, n. 398**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dogliani - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul rio Garbiana lungo la strada com.le dei Barroeri. Contributo euro 80.000,00. pag. 94

Codice 25.2**D.D. 25 marzo 2005, n. 406**

L. 471/94 - art. 4 - e L. 265/95 - Evento alluvionale autunno 1993. Comune di Groscavallo. Lavori di ricostruzione infrastrutture sportive. Presa d'atto conclusione I lotto dei lavori ed autorizzazione utilizzo quota parte somme residue per il completamento funzionale dei medesimi (II lotto) pag. 94

Codice 25**D.D. 29 marzo 2005, n. 407**

Alluvione novembre 1994. Ristoro danni a privati cittadini citta' di Alessandria - Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3399 del 18/2/2005. Impegno della somma di euro 3.000.000,00 sul capitolo 10918 del bilancio per l'anno 2005. L.R. n. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 94

Codice 25.2**D.D. 1 aprile 2005, n. 419**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelnuovo Scrivia - Lavori di ripristino arginature Torr. Grue e Scrivia a protezione dell'abitato. Contributo euro pag. 94

Codice 25.2**D.D. 4 aprile 2005, n. 426**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dormelletto - Lavori di ripristino danni ad infrastrutture pubbliche Contributo euro 25.000,00 pag. 94

Codice 25.2**D.D. 4 aprile 2005, n. 427**

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Ordinanza 3090 del 18.10.2000 e s.m.i - Eventi alluvionali novembre 1994 ed autunno 2000. Comune di Borgofranco d'Ivrea. Lavori di sistemazione idraulica rio San Germano. Rideterminazione ed erogazione saldo quota parte contributo di cui alla D.D. 769 del 14.07.1999 (Alluvione 1994) pag. 95

Codice 25.2**D.D. 5 aprile 2005, n. 432**

L. 471/94 - art. 4 - e L. 265/95. Alluvione autunno 1993. Comune di Quincinetto. Devoluzione finanziamento (mutuo Cassa DD.PP. con onere di ammortamento a totale carico dello Stato) di cui alla D.G.R. n. 1-9236 del 29.05.1996 pag. 95

Codice 25.2**D.D. 6 aprile 2005, n. 433**

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Pontestura. Lavori di consolidamento movimenti franosi presso centro sportivo e in localita' Quarti. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 731 del 31.05.2001 pag. 95

Codice 25.6**D.D. 6 aprile 2005, n. 434**

Demanio idrico fluviale - Concessione per attraversamento (ponte) alveo Rio di Valle Oscura in comune di Guarene Loc. Racca - Richiedente: Barberis Aldo - Impresa Costruzioni S.p.a. pag. 95

Codice 25.6**D.D. 11 aprile 2005, n. 452**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano, loc. Solerette - corso d'acqua Torrente Macra. Richiedente: Massimino Livia - Cuneo pag. 95

Codice 25.2**D.D. 13 aprile 2005, n. 460**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgomanero - Lavori di ripristino difesa spondale sx torr. Sizzone in localita' Baraggioni - Via Salita Colombaro. Contributo euro 30.000,00 pag. 95

Codice 25.11**D.D. 13 aprile 2005, n. 461**

Rinnovo della convenzione con: Confapi Piemonte - Federrapi ed Api formazione s.c.r.l. rep. n. 8883 per l'utilizzo di ditte, opportunamente rubricate in elenchi, per gli interventi in emergenza, anche a supporto di province ed enti locali e per eventuali atti di solidarieta' nazionali. pag. 96

Codice 25.11**D.D. 13 aprile 2005, n. 462**

Canone di locazione relativo al contratto rep. n. 8963 tra Regione Piemonte e l'Amministrazione Borromeo per il ricovero di sistemi radio presso la stazione radio in localita' Mottarone Vetta, del Comune di Stresa. impegno di spesa di eur. 2.616,35 o.f.i. cap. 10740/2005. ai sensi della l.r. 2/05 art.3 comma 2 pag. 96

Codice 25.9**D.D. 14 aprile 2005, n. 468**

Interventi di manutenzione idraulica del torrente Melezzo Orientale in Comune di Toceno (VB). Approvazione progetto esecutivo e affidamento concessione pag. 97

Codice 25.9**D.D. 14 aprile 2005, n. 469**

Domanda di concessione demaniale per due attraversamenti del rio Monte in Comune di Crevoladossola con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania pag. 97

Codice 25.6

D.D. 14 aprile 2005, n. 470

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4288 - Realizzazione di una difesa spondale mediante un muro in c.a lungo la sponda sinistra del Torrente Cherasca in comune di Alba - Richiedente: Sigg. MASOERO Americo e GERMANO Emilia pag. 97

Codice 25.6

D.D. 14 aprile 2005, n. 471

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4280 - Lavori di ripristino opera di presa consortile e realizzazione di opportune difese spondali - Torrente Corsaglia nei comuni di San Michele Mondovì e Lesegno - Richiedente: Sig. Canavese Serafino Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo San Gervasio - pag. 98

Codice 25.6

D.D. 14 aprile 2005, n. 472

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4302 - Realizzazione difesa spondale in massi di cava in sponda destra idrografica del Rio Chiappera in comune di Barge - Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge - pag. 99

Codice 25.9

D.D. 14 aprile 2005, n. 477

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Formazza. Lavori di: scarico acque meteoriche nel fiume Toce in località Fondovalle. Importo di progetto Euro 20.000,00= pag. 99

Codice 25.9

D.D. 14 aprile 2005, n. 478

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Premosello Chiovenda. Lavori di rifacimento ponte e argine sul rio Molini in località Cuzzago. Importo di progetto Euro 150.000,00= pag. 100

Codice 25.6

D.D. 15 aprile 2005, n. 481

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Centallo, loc. Via Mellea - Corso d'acqua Torrente Grana. Richiedente: BERAUDO Giuseppe - Centallo pag. 100

Codice 25.6

D.D. 15 aprile 2005, n. 482

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castiglione Falletto - Corsi d'acqua Torrenti Talloria di Castiglione e Talloria di Barolo - Richiedente: Comune di Castiglione Falletto pag. 100

Codice 25.2

D.D. 15 aprile 2005, n. 484

D.D. n. 387 del 21.03.2005. Rettifica interventi pag. 101

Codice 25.2

D.D. 18 aprile 2005, n. 490

D.L. 691/94 convertito in L. 35/95 e D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Cortemilia. Lavori di consolidamento frana località Castella. Rideterminazione contributo ed erogazione saldo della quota di contributo in conto capitale, di cui alla D.D. n. 788 del 21/07/1998, così come rettificata con D.D. 1301 del 25/11/1998. pag. 101

Codice 25.2

D.D. 18 aprile 2005, n. 491

D.L. 691/94 - art. 6 - convertito in L. 35/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di San Giorgio Scarampi - Devoluzione economie su mutui per finanziamento ulteriori interventi lungo la viabilità comunale. pag. 101

Codice 25.2

D.D. 18 aprile 2005, n. 492

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Orio Canavese. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di ampliamento illuminazione pubblica. pag. 101

Codice 25.6

D.D. 20 aprile 2005, n. 504

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4301 - Torrente Pesio in comune di Chiusa Pesio - Lavori di sistemazione idraulica in loc. San Giovanni e Sant'Anna con lavori a compenso - Legge n. 677 del 31/12/1996, art. 4 comma 10-bis - Richiedente: Amministrazione Comunale di Chiusa Pesio - pag. 102

Codice 25.2

D.D. 20 aprile 2005, n. 506

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cella Monte - Lavori di consolidamento frana strada com.le Magrina. Contributo euro 15.000,00. pag. 102

Codice 25.6

D.D. 20 aprile 2005, n. 507

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale di sovralluvionamento per ripristino della sezione idraulica nel F. Stura di Demonte, in Comune di Vinadio, loc. Risola, per mc. 8.551,30. Ditta richiedente: VERNA Remo Maurilio & C. s.a.s. di Demonte pag. 102

Codice 25.6

D.D. 20 aprile 2005, n. 508

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale a seguito di risagomatura della sezione di deflusso del F. Tanaro in Comune di Monchiero per mc. 4.402,55. Ditta richiedente: GALLO Giovanni & C. s.a.s. - Monchiero pag. 103

Codice 25.6**D.D. 21 aprile 2005, n. 512**

Approvazione ex R.D. 523/1904 del progetto definitivo dei lavori di sistemazione alveo Torrente Ellero e difese spondali a protezione dell'abitato del comune di Briaglia - Lotto 1 - Legge Regionale n. 54/75 - Finanziamento 50.000 Euro pag. 103

Codice 25.6**D.D. 21 aprile 2005, n. 513**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4306 - Consolidamento difesa sponale in c.a. da realizzarsi in comune di Verzuolo lungo il Bedale Bealerasso - Lotto 3^a - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo - pag. 103

Codice 25.2**D.D. 21 aprile 2005, n. 515**

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Carrosio - Lavori per la sistemazione del pilone centrale ponte s.c. per Sottovalle - Contributo euro 4.000,00. pag. 104

Codice 25.2**D.D. 21 aprile 2005, n. 516**

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Carrosio - Lavori di rimozione frana in loc. Rocchetta - Contributo euro 1.000,00. pag. 104

Codice 25.9**D.D. 22 aprile 2005, n. 520**

Ditta: Sig. Torielli Manlio. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di n. 1 pontile fisso a ridosso dell'area individuata con il mapp. 18 Fg. 20 in Comune di Omegna pag. 104

Codice 25.2**D.D. 22 aprile 2005, n. 521**

D.L. 646/94 art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Prunetto. Lavori di sistemazione frana Lisinotti - II lotto. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 731 del 31.05.2001 pag. 105

Codice 25.9**D.D. 22 aprile 2005, n. 522**

Autorizzazione idraulica n. 48/05 per la realizzazione di allacciamento alla fognatura comunale delle acque nere di risulta dei Fabbricati Residenziali Condominiali denominati "Il Castello" Edifici "A" e "B", con attraversamento in subalveo del rio Ronco Pariano in Comune di Baveno (VB). Richiedente: Condominio "Il Castello" Edificio "B" di Baveno pag. 105

Codice 25.2**D.D. 26 aprile 2005, n. 542**

Evento alluvionale autunno 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Comune di Tavagnasco. Devoluzione economie accertate sulla spesa finale di interventi compresi nel Piano di Ricostruzione pag. 105

Codice 25.9**D.D. 26 aprile 2005, n. 543**

Autorizzazione idraulica n. 49/05 per la realizzazione di attraversamento del rio di Verigo con linea elettrica aerea a 400 Volt in Comune di Trontano (VB). Richiedente: Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Verbania pag. 106

Codice 25.9**D.D. 27 aprile 2005, n. 545**

Domanda di concessione demaniale per un attraversamento del rio Scorsa in Comune di Montecrestese con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania pag. 106

Codice 25.3**D.D. 28 aprile 2005, n. 550**

Autorizzazione idraulica n. 3951 per il consolidamento statico del ponte Portiglia sul torrente Chisone in loc. Mentoulles. Opere alluvionali ottobre 2000 finanziate con 11 stralcio di interventi. Importo complessivo di Euro 90.000,00. Richiedente: Comune di Fenestrelle pag. 107

Codice 25.3**D.D. 28 aprile 2005, n. 551**

Autorizzazione idraulica n. 3952 per la realizzazione di uno scarico nel torrente Orco in Comune di Locana. Ditta: Provincia di Torino- Area Viabilità ed Edilizia pag. 108

Codice 25.9**D.D. 28 aprile 2005, n. 557**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 50/05 per i lavori di consolidamento sponda destra del rio Checc (Cre') nel comune di Trarego Viggiona (VB). Importo Euro 25.000,00=. Istante: Comune di Trarego Viggiona pag. 108

Codice 25.6**D.D. 2 maggio 2005, n. 562**

Diffida a seguito di accertamento di una violazione al R.D. n. 523/1904 - Deposito di materiale di scavo in parte in alveo ed in parte in fregio al Rio Tagliata in comune di Saluzzo, Regione Torrazza - (omissis) pag. 109

Codice 25.3**D.D. 3 maggio 2005, n. 583**

Autorizzazione idraulica n. 21/05, per la realizzazione di un muro d'argine lungo il rio Levesa, in Comune di Salassa. Ditta: Comune di Salassa pag. 109

Codice 25.3**D.D. 3 maggio 2005, n. 584**

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 22/05 per taglio selettivo vegetazione lungo i Torrenti Tesso e Tessuolo nel Comune di Coassolo Torinese. pag. 110

Codice 25.11**D.D. 3 maggio 2005, n. 585**

Presa d'atto della variazione della sede legale della organizzazione "f.i.r. - c.b. - s.e.r. struttura regionale" pag. 111

Codice 25.3**D.D. 4 maggio 2005, n. 594**

Autorizzazione idraulica n. 26/05 per taglio vegetazione in un tratto del torrente Rho in Comune di Bardonecchia. Ditta: Italcoge S.p.A. pag. 111

Codice 25.3**D.D. 5 maggio 2005, n. 598**

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Domanda dell'Enel per il rilascio di un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del Rio Bandonio con cavi elettrici, di cui uno aereo a MT e l'altro a BT staffato a valle del ponte esistente, con rimozione di due impianti elettrici esistenti in attraversamento al medesimo Rio, tra le località Parrocchia e Ciocchetti, in Comune di Cuorgnè. pag. 111

Codice 25.9**D.D. 5 maggio 2005, n. 600**

Ditta: Comune di Verbania. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio e messa in sicurezza del nuovo porto turistico di Intra. Lago Maggiore - Comune di Verbania pag. 112

Codice 25.9**D.D. 5 maggio 2005, n. 601**

Autorizzazione idraulica n.51/05 per la realizzazione di attraversamento del Rio dei Mulini al fine di collegare il serbatoio d'accumulo dell'acquedotto comunale al pozzo sito in località "Pian Pulesin", in Comune di Bee (VB). Richiedente: Comune di Bee (VB) pag. 112

Codice 25.9**D.D. 5 maggio 2005, n. 602**

Autorizzazione idraulica n.52/05 per la realizzazione di attraversamenti aerei, con cavi telefonici staffati ai viadotti stradali esistenti, del torrente Isorno e del fiume Toce in Comune di Montecrestese (VB). Richiedente: Società E-VIA S.p.A pag. 113

Codice 25.9**D.D. 5 maggio 2005, n. 603**

Autorizzazione idraulica n.53/05 per la realizzazione di n.9 attraversamenti aerei, con cavi telefonici zancati ai ponti esistenti, del rio Beglio, rio della Valle, rio di Cattagna, rio Grande, rio Riceno, rio Sanburson, rio Sciollo (n.2 attraversamenti) e torrente Cairasca in Comune di Varzo (VB). Richiedente: Società E-VIA pag. 114

Codice 25.9**D.D. 5 maggio 2005, n. 604**

Autorizzazione idraulica n.54/05 per la realizzazione di lavori di consolidamento difese spondali ammalorate sul rio Moncino nel Comune di Cambiasca (VB). Importo euro 10.000,00. Richiedente: Comune di Cambiasca pag. 115

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE**Deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2005, n.10-386**

Definizione dell'articolazione delle Direzioni e Strutture Speciali e dei Settori regionali in relazione all'assegnazione delle deleghe assessorili a seguito del DPGR n. 43 del 28 aprile 2005 e del D.P.G.R. n. 67 del 29 giugno 2005. pag. 40

PARI OPPORTUNITÀ**D.G.R. 20 giugno 2005, n. 24-298**

D. Lgs. 23.5.2000 n. 196. Individuazione delle modalità di riparto delle risorse assegnate per il funzionamento dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità regionale e provinciali pag. 31

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 20 giugno 2005, n. 47-320**

Revoca deliberazione n. 37-12895 del 28 giugno 2004 e sospensione della deliberazione n. 44-14347 del 14 dicembre 2004 pag. 38

Codice S1**D.D. 12 maggio 2005, n. 490**

Impegno di Euro 25.000,00 (cap. 10940/2005) quale quota di adesione della Regione Piemonte all'Associazione denominata "The World Political Forum - verso una nuova civiltà" per l'anno 2005 pag. 136

PERSONALE REGIONALE**Codice 7.4****D.D. 14 aprile 2005, n. 116**

Assunzione di una unità di categoria C1, in possesso del diploma di ragioneria, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia di Torino pag. 70

Codice 7.4**D.D. 22 aprile 2005, n. 128**

Assunzione di n. 1 unità di categoria C1, in possesso del diploma di maturità, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 71

Codice 7.4**D.D. 17 maggio 2005, n. 157**

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria C1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio pag. 71

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 23-297

Misura D4 Linea 1 del Programma Operativo Regionale F.S.E. 2000-2006. Riduzione degli accantonamenti disposti in riferimento alla D.G.R. n. 96-13279 del 03.08.2004 per complessivi Euro 260.707,96 su capitoli vari del bilancio 2005 pag. 31

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 33-307

P.I.C. INTERREG III A 2000-2006 Italia-Francia (ALCO-TRA) - Accantonamento somma di Euro 2.791.772,59 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (cap. 23256/05) pag. 34

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 51-324

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 20.000.000,00 mediante prelievo dal fondo per i cofinanziamenti dei programmi comunitari pag. 39

POLITICHE SOCIALI

Codice 30.3

D.D. 16 maggio 2005, n. 111

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - Via Gradisca n. 10 - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 2. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni pag. 136

Codice 30

D.D. 20 maggio 2005, n. 113

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Villanova Mondovì (CN) - Lavori di "realizzazione nuovo asilo nido comunale" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 267 del 16 ottobre 2002 pag. 136

POLIZIA LOCALE

Codice 5.2

D.D. 27 giugno 2005, n. 49

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di formazione professionale per operatori neo-assunti di P.M.. Corso svoltosi a Rivarolo Canavese (TO) pag. 67

SANITÀ

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 39-313

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di euro 5.341,00 sul capitolo 12180/05 per la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa finalizzato allo svolgimento di attività amministrative connesse al programma di formazione continua in medicina, indirizzato a medici ed operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL. pag. 36

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 40-314

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 20.000,00=, sul cap. 12170/2005, per la realizzazione di un sistema informatico per la raccolta e la divulgazione dei dati di attività dei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione delle ASL pag. 36

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 41-315

Accantonamento a favore della Direzione di Sanità Pubblica della somma di Euro 22.000,00 sul cap. 12170/05 per il potenziamento dell'Osservatorio Regionale per le profilassi pianificate del bestiame presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino pag. 37

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 42-316

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 22 di Novi Ligure. Atto n. 98/2005 del 15/04/2005 "Provvedimento G.R. n. 37-14849 del 21.02.2005 - Rilievi su deliberazione n. 324 del 29.12.2004". Formulazione di rilievi pag. 37

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 43-317

AA.SS.RR- Proc reg. verifica atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000.ASO S. Croce e Carle di Cuneo-Atto n. 369 del 26/04/2005 "(...)individuazione S.S. Emodinamica(..)S.S. Endoscopia Digestiva a valenza dipartimentale;(..)istituzione S.S.Radioprotezione e Ciclotrone a valenza dipartimentale;(..) trasformazione S.S. Neuroradiologia in struttura complessa". Formulazione rilievi pag. 37

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 44-318

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 6.6.2005. Provvedimenti pag. 38

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 45-319

Associazione Onlus "Silenziosi Operai della Croce" - Attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello erogata presso l'ambulatorio sito in Località Santuario del Trompone - Moncrivello (VC) -: autorizzazione all'erogazione di prestazioni ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale di 1° livello in regime di provvisorio accreditamento con il S.S.N. pag. 38

Codice 28.2

D.D. 12 maggio 2005, n. 105

Servizio di trasporto sanitario di emergenza a mezzo di eliambulanza - Definizione del rapporto economico con (omissis) - a seguito di convenzione conciliativa. Importo totale Euro 3.130.461,73 di cui Euro 808.771,18 Bilancio 2005 pag. 136

TRASPORTI

Codice 26

D.D. 11 aprile 2005, n. 167

Incarico di collaborazione di natura tecnica all'Arch. Achille LUCA, a supporto della Direzione regionale Trasporti nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006". Impegno di Euro 26.660,00 sul cap. 10870/05 (A. n. 100243). Esenzione ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L.r. 2/2005 pag. 116

Codice 26.1

D.D. 21 aprile 2005, n. 188

Progetto Alpencors - approvazione atto di liquidazione a favore di Franco Angeli S.r.L. per stampa volume "Monitoraggio e valutazione ambientale delle infrastrutture di trasporto : dal Corridoio 5 alla rete regionale" pag. 118

Codice 26

D.D. 22 aprile 2005, n. 196

L.R. 40/1998. Designazione del Responsabile del Procedimento per la Fase di Verifica della procedura di VIA relativa al progetto "Nodo di Novara - eliminazione interferenza tra la linea Novara - Mortara e la linea Torino - Milano, nonché adeguamento della radice est in stazione di Novara" pag. 120

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 20 giugno 2005, n. 49-322

Parere regionale ex art. 6 della L. 349/86 espresso ai sensi dell'art 18 della L.R. 40/1998 in merito al progetto e allo studio di impatto ambientale "Attività di Decommissioning-Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito" relative all'impianto nucleare di Trino, ubicato in Comune di Trino, Provincia di Vercelli presentato dalla Società SOGIN S.p.A. - Roma. Integrazioni documentali pag. 39

URBANISTICA

D.G.R. 4 luglio 2005, n. 18-394

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Belgirate (V.C.O.). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e delle due Varianti "in itinere", denominate rispettivamente "Villa Claudia" e variante "in itinere" n. 2 pag. 65

D.G.R. 4 luglio 2005, n. 19-395

Rettifica alla D.G.R. n. 27-15166 in data 23.3.2005 relativa all'approvazione della Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale del Comune di Cisterna d'Asti (AT) pag.

VIABILITÀ

Codice 26.2

D.D. 20 aprile 2005, n. 183

Ferrovia del Canavese, Comune di Valperga. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, al Sig. Vallosio Roberto al mantenimento della recinzione realizzata ad una distanza minima di m. 4,40 dal binario ferroviario più vicino, in deroga all'art. 52 del citato D.P.R. pag. 116

Codice 26.2

D.D. 20 aprile 2005, n. 184

Ferrovia Torino-Ceres - Rilascio al Comune di Villanova Canavese, ai sensi dell'art.58 del D.P.R. 11/07/1980 n.753, di nulla osta in sanatoria alla posa di una seconda condotta in corrispondenza dell'attraversamento sotterraneo di acquedotto al km. 24+400 nel Comune di Villanova Canavese pag. 116

Codice 26.2

D.D. 22 aprile 2005, n. 195

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformità urbanistica delle opere della R.F.I. S.p.A. relative alla costruzione della nuova sottostazione elettrica per alimentazione linea di contatto Chivasso - Aosta pag. 120

Codice 26.2

D.D. 26 aprile 2005, n. 197

Ferrovia Torino-Ceres, Comune di Caselle. Rilascio del Nulla Osta al Comune di Caselle, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, per la costruzione del Nodo Interscambio Passeggeri (Movicentro) Aeroporto Internazionale di Torino Caselle. pag. 121

Codice 26.2

D.D. 28 aprile 2005, n. 202

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 103.870,55 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), corrispondente al saldo del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la fornitura di ricambi elettrici per pag. 122

Codice 26.2

D.D. 3 maggio 2005, n. 204

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Erogazione di Euro 325.367,91= sul capitolo di spesa 25206/2002 (Impegno n. 5462) corrispondente alla prima rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 1.084.559,70= concesso a favore del Comune di Borgomanero per il parcheggio denominato "Piazza Stazione" pag. 123

Codice 26.2

D.D. 3 maggio 2005, n. 205

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Erogazione di Euro 1.546.272,26= sul capitolo di spesa 25204/2001 corrispondente alla terza rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 5.154.240,86= concesso a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Valdo Fusi" (Impegno n. 3520). pag. 123

Codice 26.2**D.D. 3 maggio 2005, n. 207**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione di Euro 6.070,43 sul capitolo 25342/2002 (I. n. 6762/02), corrispondente al saldo del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per lavori di adeguamento dell'impianto frenante di n. 2 elettromotrici doppie ex S.N.C.B. contraddistinte coi numeri Ale-Le 054.01 M1+M2 ed Ale-Le 054.04 M1+M2 pag. 123

Codice 26.2**D.D. 5 maggio 2005, n. 214**

Ferrovia del Canavese. Comune di Rivarolo. Nulla Osta al Sig. BOIDI Nicola, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 753/80, all'esecuzione dei lavori volti alla bonifica dell'area industriale dismessa ex SALP pag. 123

Codice 26.2**D.D. 6 maggio 2005, n. 218**

Ferrovia del Canavese. Comune di Settimo. Rilascio alla Soc. Impresa Rosso dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla realizzazione di un intervento di trasformazione dell'Area Mf2 del P.R.G.C., ex Area Acciaierie Ferrero S.p.A., in deroga all'art. 49 citato D.P.R. pag. 124

Parte I Atti della Regione

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 luglio 2005, n. 68

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 236 del 21.04.2005 avente ad oggetto: "Approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2004".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 60/95 istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, così come modificata dalla L.R. n. 28/02;

visto, in particolare, l'art. 2 della predetta legge che affida al Presidente della Giunta regionale il compito di vigilanza finanziaria, gestionale e giuridica sull'ARPA secondo le modalità previste dalla Giunta regionale;

vista la D.G.R. n. 67-15469 del 23.12.1996 e s.m.i. che stabilisce le suddette modalità;

considerato che sul decreto D.G. Arpa n. 236 del 21.4.2005, pur non sussistendo rilievi sostanziali ai sensi del già citato art. 2 della L.R. n. 60/95, sono state formulate osservazioni in merito dalle competenti Direzioni regionali, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Alla luce di quanto suindicato e considerato che il Collegio dei Revisori, nella seduta del 28.4.2005, si è espresso favorevolmente in merito, si può ritenere comunque positivamente concluso l'iter di vigilanza sul rendiconto ARPA 2004, fatto salvo quanto sopra osservato.

Tutto ciò premesso,

decreta

di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato in oggetto, invitando il Direttore generale dell'ARPA ad attenersi alle osservazioni di cui in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 luglio 2005, n.69

VIII legislatura regionale. Rinnovo della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali (art. 8, 1c e 7, 1c l.r. 34/98).

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la previsione dell'art. 8, 1c, l.r. 34/98, ai sensi del quale la Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali si rinnova all'inizio di ogni legislatura regionale entro 120 giorni dall'insediamento del Consiglio Regionale;

Considerato che i componenti di cui all'art. 7, 1c lett. b), c) f) e g) sono membri di diritto della Conferenza;

Preso atto della designazione dei componenti ex art. 7, 1c, lett. e), effettuata dalle assemblee di Sindaci convocate con DD.P.G.R. nn. 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54 e 55 del 16/05/05;

Preso altresì atto delle indicazioni effettuate dalla Conferenza dei Presidenti delle Comunità Montane nella seduta dell'11.06.2005 in applicazione dell'art. 7, 1c, lett. d);

Atteso che il Presidente della Provincia di Torino ha delegato il Vice-Presidente Sergio Bisacca a rappresentarlo nella Conferenza;

Atteso che il Presidente della delegazione regionale dell'A.N.C.I. ha nominato il Vice-Presidente Silvio AIASSA a rappresentarlo nella Conferenza;

Preso atto che il Sindaco della Città di Novara ha delegato l'Assessore al Personale ed organizzazione Giancarlo Paracchini a partecipare in sua vece ai lavori della Conferenza

decreta

La Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali, rinnovata ai sensi dell'art. 8, 1c, l.r. 34/98 con l'inizio dell'VIII legislatura regionale, secondo quanto esposto in premessa, risulta composta dai seguenti rappresentanti:

- Mercedes Bresso, Presidente della Giunta Regionale, Presidente;

- Paolo Filippi, Presidente della Provincia di Alessandria;

- Roberto Marmo, Presidente della Provincia di Asti;

- Sergio Scaramal, Presidente della Provincia di Biella;

- Raffaele Costa, Presidente della Provincia di Cuneo;

- Sergio Vedovato, Presidente della Provincia di Novara;

- Sergio Bisacca, Vice-Presidente della Provincia di Torino;

- Paolo Ravaioli, Presidente della Provincia del V.C.O.;

- Renzo Masoero, Presidente della Provincia di Vercelli;

- Mara Enrica Scagni, Sindaco della Città di Alessandria;

- Vittorio Voglino, Sindaco della Città di Asti;

- Vittorio Barazzotto, Sindaco della Città di Biella;

- Alberto Valmaggia, Sindaco della Città di Cuneo;

- Giancarlo Paracchini, Assessore al Personale ed organizzazione della Città di Novara;

- Sergio Chiamparino, Sindaco della Città di Torino;

- Claudio Zanotti, Sindaco della Città di Verbania;

- Andrea Corsaro, Sindaco della Città di Vercelli;

- Ezio Barbetta, Presidente della Comunità Montana Cusio-Mottarone;

- Enzo Cravello, Presidente della Comunità Montana Valle di Mosso;

- Alessandro Verardo, Presidente della Comunità Montana Valle Grana;

- Alessandro Barbero, Presidente della Comunità Montana Alta Langa;

- Vincenzo Caprile, Presidente della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona;

- Claudio Amateis, Presidente della Comunità Montana Val Ceronda e Casternone;

- Antonio Ferrentino, Presidente della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia;

- Pier Leonardo Zaccheo, Presidente della Comunità Montana Valle Ossola;

- Lorenzo Robbiano, Sindaco del Comune di Novi Ligure (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Alessandria);
- Pier Giorgio Giacobbe, Sindaco del Comune di Cremolino (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Alessandria);
- Valter Valle, Sindaco del Comune di San Damiano d'Asti (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Asti);
- Massimo Fiorio, Sindaco del Comune di Calamandran (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Asti);
- Mariella Biollino, Sindaco del Comune di Candelo (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Biella);
- Emanuela Cattaneo, Sindaco del Comune di Mottalciata (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Biella);
- Pier Paolo Varrone, Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Cuneo);
- Renato Maiolo, Sindaco del Comune di Santo Stefano Roero (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Cuneo);
- Elena Ferrara, Sindaco del Comune di Oleggio (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Novara);
- Clemente Mora, Sindaco del Comune di Dormelletto (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Novara);
- Agostino Gay, Sindaco del Comune di Chieri (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Torino);
- Paolina Cunetta, Sindaco del Comune di San Sebastiano da Po (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Torino);
- Anna Di Titta, Sindaco del Comune di Gravellona Toce (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti della Provincia del V.C.O.);
- Aldo Stefano Brocca, Sindaco del Comune di Beura Cardezza (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti della Provincia del V.C.O.);
- Fabrizio Greppi, Sindaco del Comune di Crescentino (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Vercelli);
- Daniele Zanazzo, Sindaco del Comune di Ghislarenco (in rappresentanza dei Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti della Provincia di Vercelli);
- Renato Viale, Presidente di Unioncamere Piemonte;
- Antonio Saitta, Presidente dell'U.P.P.;
- Silvio Aiassa, Vice-Presidente della delegazione regionale dell'A.N.C.I.;
- Lido Riba, Presidente della delegazione regionale dell'U.N.C.E.M.;
- Marita Peroglio, Segretario della delegazione regionale della Lega delle Autonomie Locali;

- Franca Biglio, Presidente della Consulta Unitaria dei Piccoli Comuni del Piemonte.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 20-294

L.24.11.1981 N.689 art.29. Compartecipazione ai proventi contravvenzionali del personale dell'Arma dei Carabinieri. Accantonamento della somma di Euro 3.055,70 (Cap.10950/2005)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 21-295

LR 41/98, art.2 e art 6. Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro. POR FSE ob. 3 2000/06 Misura A2, linee 3) e 4). Annualita' 2004, 2005 e 2006. Assegnazione somma Euro 13.437.047,12 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio 2005 e somma Euro 9.023.473,56 tramite prenotazione su capp. vari del bilancio pluriennale per il 2006 alla Direzione Formazione Prof.le - Lavoro

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto che l'art. 2 della predetta legge prevede la distribuzione delle funzioni in materia di mercato del lavoro tra la Regione e le Province, riservando alla Regione l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, attribuendo alle Province la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 36 - 13007 del 12 luglio 2004 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n° C (2004) 2107 del 09/06/2004 recante l'approvazione della proposta, avanzata dalla Giunta Regionale, di revisione del Complemento di programmazione del Programma operativo regionale del Fondo sociale europeo, obiettivo 3 2000/2006, per il periodo 2004/2006;

considerato che il citato Complemento di programmazione, così come da revisione approvata, prevede per l'attuazione della Misura A2 nel periodo 2004/2006, l'attuazione di quattro Linee d'intervento, di cui la 3) e la 4) nel campo dei servizi per l'impiego;

considerato che le citate Linee 3) e 4) prevedono quali soggetti attuatori: le Province ed altri Enti locali, gli operatori pubblici e privati accreditati in base all'art. 7 del Dlgs 276/03 e facenti parte della rete dei servizi al lavoro, le agenzie formative, associazioni temporanee d'impresa e associazioni temporanee di scopo tra i predetti soggetti;

considerato che ai sensi del sopra citato art. 2, comma 3, della LR 41/98 le sopra indicate linee d'intervento rientrano nelle funzioni di gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, attribuite alle Province;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 20 - 3574 del 23/07/2001 recante, tra l'altro, indirizzi alle Province per la realizzazione delle azioni previste dalla linea d'intervento 3) della misura A2 e delle linee d'intervento 3) e 4) della misura A3 del Complemento di programmazione POR 2000/2006, finalizzate alla realizzazione di azioni preventive e curative della disoccupazione di lunga durata da parte dei servizi per l'impiego per il periodo 2001/2003;

considerata l'analogia delle sopra citate azioni previste dalla linea d'intervento 3) della misura A2 e delle linee d'intervento 3) e 4) della misura A3 del POR 2000/2006, per il periodo 2001/2003 del Complemento di programmazione del P.O.R. 2000/2006, con le Linee d'intervento 3) e 4) della Misura A2, relativamente al periodo 2004/2006;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 44 - 13698 del 18 ottobre 2004 di adozione degli indirizzi alle Province per la realizzazione delle azioni 1a, 1b, 1c, previste dalla linea d'intervento 3) della Misura A2 e delle azioni 1a, 1b, 1c, della linea d'intervento 4) della misura A3 del Complemento del P.O.R. per il periodo 2001/2003, anche per la realizzazione delle linee d'intervento 3) e 4) della Misura A2, relativamente all'annualità 2004, stabiliti dalla DGR 20 - 3574 del 23/07/2001 e ritenuto di confermare le indicazioni relative all'utilizzo delle risorse contenute nella DGR 44-13698 del 18/10/2004 stessa;

ritenuto, altresì, di dare mandato alla competente Direzione Regionale di provvedere al riparto ed al trasferimento delle somme spettanti alle Province a saldo dell'annualità 2004 in conformità al riparto e trasferimento dell'acconto relativo alle medesime somme già erogato posto, inoltre, che il riparto e trasferimento delle somme spettanti alle Province relativamente all'annualità 2005 saranno stabiliti successivamente da idonea deliberazione della Giunta Regionale di programmazione ed indirizzo pluriennale;

vista la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2: "Legge finanziaria per l'anno 2005" ed in particolare preso atto dell'art. 3, commi 1 e 2;

vista la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 3: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005" e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005/2007 e preso atto della disponibilità dei capp. 11546/05, 11442/05, 11540/05;

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 relativamente alle funzioni dell'Organo di direzione politica;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

la Giunta Regionale, unanime, ai sensi di legge,

delibera

Di confermare, relativamente all'annualità 2004 del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo, ob. 3, 2000/2006, gli indirizzi alle Province in materia di realizzazione delle azioni ricomprese nelle linee d'intervento 3) e 4) della Misura A2 del Complemento del predetto programma operativo, così come da sua revisione approvata dalla Decisione della Commissione Europea C (2004) n. 2107 del 09/06/2004, stabiliti

dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 44 - 13698 del 18 ottobre 2004 e di dare mandato alla competente Direzione Regionale di provvedere al saldo delle somme spettanti alle Province per effetto della predetta deliberazione.

Di rinviare, relativamente all'annualità 2005 ed all'annualità 2006 del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo, ob. 3, 2000/2006, la definizione degli indirizzi alle Province ed altresì il riparto delle relative risorse in materia di realizzazione delle azioni ricomprese nelle linee d'intervento 3) e 4) della Misura A2 dell'Asse A del Complemento del predetto programma operativo, così come da sua revisione approvata dalla Decisione della Commissione Europea C (2004) n. 2107 del 09/06/2004, ad idonea successiva deliberazione di programmazione ed indirizzo pluriennale.

Di dare mandato alla competente Direzione Regionale di provvedere al riparto ed al trasferimento delle somme spettanti alle Province a saldo dell'annualità 2004 del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo, ob. 3, 2000/2006, relativamente delle azioni ricomprese nelle linee d'intervento 3) e 4) della Misura A2 dell'Asse A del Complemento del predetto programma operativo, così come da sua revisione approvata dalla Decisione della Commissione Europea C (2004) n. 2107 del 09/06/2004, in conformità al riparto e trasferimento dell'acconto relativo alle medesime somme già erogato.

Di assegnare la somma di euro 13.437.047,12 a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro per i provvedimenti di competenza, a carico del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2005, tramite accantonamento degli importi di:

euro 6.046.671,20 sul cap. 11547/05 (A 100959),

euro 5.912.300,74 sul cap. 11443/05 (A 100960),

euro 1.478.075,18 sul cap. 11540/05 (A 100961),

Di assegnare la somma di euro 9.023.473,56 a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro per i provvedimenti di competenza, a carico del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2006, tramite prenotazione degli importi di:

euro 4.060.563,10 sul cap. 11546/06 (P 100138),

euro 3.970.328,37 sul cap. 11442/06 (P 100139),

euro 992.582,09 sul cap. 11540/06 (P 100140),

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 22-296

LR 41/98, art.2 e art 6. Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro. POR FSE ob. 3 2000/06 Misura A1, linee 1), 2), 3). Annualità' 2004/05/06. Assegnazione somma Euro 6.302.041,57 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio per l'anno 2005 e assegnazione somma Euro 4.123.989,80 tramite prenotazione su capp. vari del bilancio pluriennale per l'anno 2006 alla Direzione Formazione Prof.le-Lavoro

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto che l'art. 2 della predetta legge prevede la distribuzione delle funzioni in materia di mercato del lavoro tra la Regione e le Province, riservando alla Regio-

ne l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, attribuendo alle Province la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 36 - 13007 del 12 luglio 2004 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n° C (2004) 2107 del 09/06/2004 recante l'approvazione della proposta, avanzata dalla Giunta Regionale, di revisione del Complemento di programmazione del Programma operativo regionale del Fondo sociale europeo, obiettivo 3 2000/2006, per il periodo 2004/2006;

considerato che il citato Complemento di programmazione, così come da revisione approvata, prevede per l'attuazione della Misura A1 nel periodo 2004/2006, l'attuazione di sette Azioni, nell'ambito della Linea d'intervento 1), di tre 3 Azioni, nell'ambito della Linea 2), di una Azione, nell'ambito della Linea 3), tre Azioni, nell'ambito della Linea 4);

considerato, che le Azioni 1., 4., 5., 6., 7. della citata Linea 1) insieme con le Azioni 1.e 2. della Linea 2), l'Azione 1. della Linea 3) e le Azioni 1., 2., 3. della Linea 4) sono a carico della Regione, in particolare, per lo sviluppo del sistema informativo del lavoro, per lo sviluppo della formazione degli operatori pubblici dei servizi per l'impiego, nonché pubblici e privati dei servizi al lavoro ricompresi nella rete regionale, per la messa in funzione della rete stessa, il suo coordinamento ed il suo pieno funzionamento;

considerato, altresì, che le Azioni 2. e 3. della Linea 1) insieme con l'Azione 3. della Linea 2) sono a carico delle Province, in particolare, per il completamento dell'adeguamento strutturale dei Centri per l'impiego, il potenziamento della dotazione strumentale dei Centri stessi, l'acquisizione di specifiche professionalità esterne di supporto presso le strutture centrali e/o i Centri medesimi;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 26 - 1368 del 20 novembre 2000 recante, tra l'altro, indirizzi alle Province per la realizzazione delle Azioni previste dalle Linee d'intervento relative all'organizzazione dei servizi per l'impiego connesse alla Misura A1 del POR 2000/2006, per il periodo 2000/2002;

considerata l'analogia delle Linee d'intervento 1) e 2) della Misura A1 del Complemento di programmazione del P.O.R. 2000/2006 per il periodo 2000/2002, con le Linee d'intervento 1), 2), 3), relative al periodo 2004/2006;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 57 - 13088 del 19 luglio 2004 di adozione degli indirizzi alle Province per la realizzazione delle Azioni previste dalle Linee d'intervento 1), 2) della Misura A1 del P.O.R. per il periodo 2000/2002, anche per la realizzazione delle Linee d'intervento 1), 2), 3) della stessa Misura A1, relativamente all'annualità 2004, stabiliti dalla DGR 26-1368 del 20/11/2000 e ritenuto di confermare le indicazioni relative all'utilizzo delle risorse per l'annualità 2004 contenute nella predetta DGR 57-13088 del 19/07/2004;

ritenuto, altresì, di dare mandato alla competente Direzione Regionale di provvedere al riparto ed al trasferimento delle somme spettanti alle Province a saldo dell'annualità 2004 in conformità al riparto e trasferimento dell'acconto relativo alle medesime somme già erogato posto, inoltre, che il riparto e trasferimento delle somme spettanti alle Province relativamente alle annuali-

tà 2005 e 2006 sarà stabilito successivamente da idonea deliberazione della Giunta Regionale di programmazione ed indirizzo pluriennale;

vista la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2: "Legge finanziaria per l'anno 2005" ed in particolare preso atto dell'art. 3, commi 1 e 2;

vista la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 3: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005" e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005/2007 e preso atto della disponibilità dei capp. 11546/05, 11442/05, 11540/05;

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 relativamente alle funzioni dell'Organo di direzione politica;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

Di confermare, relativamente all'annualità 2004 del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo, ob. 3, 2000/2006, gli indirizzi alle Province in materia di realizzazione delle Azioni 2. e 3. della Linea d'intervento 1) e dell'Azione 3, della Linea d'intervento 2), ricomprese nella Misura A1 dell'Asse A del Complemento del predetto Programma Operativo Regionale, così come da sua revisione approvata dalla Decisione della Commissione Europea C (2004) n. 2107 del 09/06/2004, stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 57-13088 del 19 luglio 2004 e di dare mandato alla competente Direzione Regionale di provvedere al saldo delle somme spettanti alle Province per effetto della predetta deliberazione.

Di rinviare, relativamente all'annualità 2005 ed all'annualità 2006 del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo, ob. 3, 2000/2006, la definizione degli indirizzi alle Province ed altresì il riparto e trasferimento delle relative risorse, in materia di realizzazione delle Azioni 2. e 3. della Linea d'intervento 1) e dell'Azione 3, della Linea d'intervento 2), ricomprese nella Misura A1 dell'Asse A del Complemento del predetto Programma Operativo Regionale, così come da sua revisione approvata dalla Decisione della Commissione Europea C (2004) n. 2107 del 09/06/2004, ad idonea successiva deliberazione di programmazione ed indirizzo pluriennale.

Di dare mandato alla competente Direzione Regionale di provvedere al riparto ed al trasferimento delle somme spettanti alle Province a saldo dell'annualità 2004 del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo, ob. 3, 2000/2006, relativamente alle Azioni 2. e 3. della Linea d'intervento 1) e dell'Azione 3, della Linea d'intervento 2), ricomprese nella Misura A1 dell'Asse A del Complemento del predetto Programma Operativo Regionale, in conformità al riparto e trasferimento dell'acconto relativo alle medesime somme già erogato.

Di assegnare la somma di euro 6.302.041,57 a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro per i provvedimenti di competenza, a carico del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2005, tramite accantonamento della quota di 5.994.150,57 per l'erogazione dei contributi alle Province come di seguito indicato:

euro 1.953.328,00 sul cap. 11547/05 (A /100968),
euro 982.964,00 sul cap. 11546/05 (A /100969),
euro 2.087.699,00 sul cap. 11443/05 (A /100970),
euro 783.342,07 sul cap. 11442/05 (A /100971),
euro 186.817,50 sul cap. 11540/05 (A /100972),

ed altresì della quota di euro 307.891,00, per fare fronte alle spese finalizzate ad azioni che richiedono l'unitario esercizio a livello Regionale, fatte salve le spese per lo sviluppo del sistema informativo del lavoro di cui all'art. 14 della LR 41/98.

come di seguito indicato:

euro 138.550,95 sul cap. 11341/05 (A /100973),

euro 135.472,04 sul cap. 11359/05 (A /100974),

euro 33.868,01 sul cap. 11357/05 (A /100975),

Di assegnare la somma di euro 4.123.989,80 a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale per i provvedimenti di competenza, a carico del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario dell'anno 2006, tramite prenotazione della quota di euro 3.741.880,80 per l'erogazione dei contributi alle Province come di seguito indicato:

euro 1.444.922,12 sul cap. 11546/06 (P /100144),

euro 1.412.812,74 sul cap. 11442/06 (P /100145),

euro 884.145,94 sul cap. 11540/06 (P /100146).

ed altresì della quota di euro 382.109,00 per fare fronte alle spese finalizzate ad azioni che richiedono l'unitario esercizio a livello Regionale, fatte salve le spese per lo sviluppo del sistema informativo del lavoro, di cui all'art. 14 della LR 41/98 come di seguito indicato:

euro 171.949,05 sul cap. 11340/06 (P /100147),

euro 168.127,96 sul cap. 11358/06 (P /100148),

euro 42.031,99 sul cap. 11357/06 (P /100149),

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 23-297

Misura D4 Linea 1 del Programma Operativo Regionale F.S.E. 2000-2006. Riduzione degli accantonamenti disposti in riferimento alla D.G.R. n. 96-13279 del 03.08.2004 per complessivi Euro 260.707,96 su capitoli vari del bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di ridurre l'accantonamento disposto in riferimento alla D.G.R. n. 96-13279 del 03.08.2004 su capp. vari del bilancio 2005 per Euro 260.707,96, da Euro 2.300.000,00 a Euro 2.039.292,04, come segue:

- Euro 117.318,58 (da Euro 1.035.000,00 a Euro 917.681,42) sul cap. 11546/2005 FSE (acc. 100168);

- Euro 114.711,50 (da Euro 1.012.000,00 ad Euro 897.288,50) sul cap 11442/2005 FR (acc. 100169);

- Euro 28.677,88 (da Euro 253.000,00 ad Euro 224.322,12) sul cap. 11540/2005 Cof. reg. (acc. 100170), per le motivazioni in premessa indicate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 24-298

D. Lgs. 23.5.2000 n. 196. Individuazione delle modalità di riparto delle risorse assegnate per il funzionamento

dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità regionale e provinciali

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il D. Lgs. 23.12.1997 n. 469, "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59" che agli artt. 2 e 4 fa preciso riferimento all'occupazione femminile e alle funzioni del consigliere di parità nominato ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125;

vista la l.r. 14.12.1998 n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro, che all'art. 7 prevede la partecipazione del consigliere di parità alla Commissione regionale di concertazione;

visto il D. Lgs. 23.5.2000 n. 196 che all'art. 9 prevede l'istituzione di un fondo nazionale destinato a finanziare le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità regionale e provinciali;

visto il decreto 4.11.2004 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Riparto per l'anno 2004, del Fondo nazionale per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D. Lgs. 23.5.2000", n. 196", pubblicato sulla G.U. del 10.1.2005, con cui si è provveduto al riparto del fondo nazionale, pari complessivamente a Euro 7.230.396,60, dal quale risulta che la quota di spettanza della Regione Piemonte ammonta ad Euro 539.543,25;

preso atto dello stralcio del verbale della riunione delle consigliere della Regione Piemonte avvenuta in data 24.1.2005 nel corso della quale è stato approvato il criterio di riparto del fondo proposto dalla Consigliera regionale che, recependo un criterio già ampiamente discusso e accettato a livello nazionale, propone di attribuire il 30% del fondo alla Consigliera Regionale e il restante 70% alle Consigliere provinciali con una quota fissa del 40% uguale per tutte le Province e la rimanenza ripartita secondo i parametri utilizzati a livello nazionale su dati Istat e cioè popolazione femminile residente 15-64 anni, donne in cerca di lavoro, occupazione femminile, media ponderata di tutti i parametri;

ritenuto che possa accogliersi l'indicazione di cui sopra, dando le conseguenti direttive al Responsabile della Direzione Formazione Professionale;

vista la L.R. n° 51/97;

vista la L.R. n° 7/2001;

vista la L.R. n° 3/05;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di demandare il riparto delle risorse assegnate per il funzionamento dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità regionale e provinciali al Direttore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, secondo le indicazioni contenute nel verbale della riunione delle Consigliere di cui è cenno in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 25-299

LR 41/98, art.2 e art 6. Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro. POR FSE ob. 3 2000/06 Misura

B1, linee 2), 3), 4), 5). Annualità 2004/05. Assegnazione alla Direzione Formazione Prof.le - Lavoro somma Euro 8.277.215,92 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio 2005 e assegnazione somma Euro 4.443.557,96 tramite prenotazione su capp. vari del bilancio pluriennale per l'anno 2006

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto che l'art. 2 della predetta legge prevede la distribuzione delle funzioni in materia di mercato del lavoro tra la Regione e le Province, riservando alla Regione l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro, attribuendo alle Province la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 36 - 13007 del 12 luglio 2004 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n° C (2004) 2107 del 09/06/2004 recante l'approvazione della proposta, avanzata dalla Giunta Regionale, di revisione del Complemento di programmazione del Programma operativo regionale del Fondo sociale europeo, obiettivo 3 2000/2006, per il periodo 2004/2006;

considerato che il citato Complemento di programmazione, così come da revisione approvata, prevede per l'attuazione della Misura B1 nel periodo 2004/2006, cinque linee d'intervento, di cui la 2), la 3), la 4) e la 5) nel campo dei servizi per l'impiego;

considerato che la sopra citata linea d'intervento 2) prevede azioni nel campo dei servizi di incontro domanda offerta di lavoro e quali soggetti attuatori le Province e gli operatori pubblici e privati accreditati in base all'art. 7 del Dlgs 276/03 e facenti parte della rete dei servizi al lavoro, le agenzie formative, che la sopra citata linea d'intervento 3) prevede l'erogazione di piccoli sussidi al capitale sociale a favore di cooperative e quale soggetto attuatore un organismo intermedio di gestione, che le sopra citate linee d'intervento 3) e 4) prevedono azioni complementari di supporto al raccordo interistituzionale ed azioni per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e quale soggetto attuatore la Regione, le Province, gli operatori pubblici e privati accreditati in base all'art. 7 del Dlgs 276/03 facenti parte della rete dei servizi al lavoro;

considerato che ai sensi del sopra citato art. 2, comma 3 della LR 41/98 parte delle azioni ricomprese nelle sopra indicate linee d'intervento rientrano nelle funzioni di gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97, attribuite alle Province e che parte delle azioni rientra nei servizi che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale ai sensi del medesimo art. 2, comma 3, lett. d) della LR 41/98;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 20 - 3574 del 23/07/2001 recante, tra l'altro, indirizzi alle Province per la realizzazione delle azioni previste dalla linea d'intervento 3) della misura A2 e delle linee d'intervento 3) e 4) della misura A3 del Complemento di programmazione POR 2000/2006, finalizzate alla realizzazione di azioni preventive e curative della disoccupa-

zione di lunga durata da parte dei servizi per l'impiego per il periodo 2001/2003;

considerata l'analogia delle sopra citate azioni previste della misura B1 per il periodo 2004/2006 del Complemento di programmazione del P.O.R. 2000/2006, con le azioni previste dalle linee d'intervento 2) e 5) della misura B1, relativamente al periodo 2001/2003;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 57 - 13088 del 19 luglio 2004 di adozione degli indirizzi alle Province per la realizzazione delle azioni previste dalle linee d'intervento 2) e 5) della misura B1 del Complemento del P.O.R. per il periodo 2001/2003, anche per la realizzazione delle azioni previste dalle linee d'intervento 2), 3), 4) e 5) della stessa misura, relativamente all'annualità 2004, stabiliti dalla DGR 20 - 3574 del 23/07/2001 e ritenuto di confermare le indicazioni relative all'utilizzo delle risorse per l'annualità 2004 contenute nella predetta DGR 57-13088 del 19/07/2004;

ritenuto, altresì, di dare mandato alla competente Direzione Regionale di provvedere al riparto ed al trasferimento delle somme spettanti alle Province a saldo dell'annualità 2004 in conformità al riparto e trasferimento dell'acconto relativo alle medesime somme già erogato posto, inoltre, che il riparto e trasferimento delle somme spettanti alle Province relativamente all'annualità 2005 e 2006 sarà adottato successivamente con l'approvazione di idonea deliberazione della Giunta Regionale di programmazione ed indirizzo pluriennale;

vista la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 2: "Legge finanziaria per l'anno 2005" ed in particolare preso atto dell'art. 3, commi 1 e 2;

vista la legge regionale 17 febbraio 2005, n. 3: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005" e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005/2007 e preso atto della disponibilità dei capp. 11546/05, 11442/05, 11540/05;

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 relativamente alle funzioni dell'Organo di direzione politica;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

Di confermare, relativamente all'annualità 2004 del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo, ob. 3, 2000/2006, gli indirizzi alle Province in materia di realizzazione delle azioni ricomprese nelle linee d'intervento 2), 3), 4) e 5) della Misura B1 del Complemento del predetto programma operativo, così come da sua revisione approvata dalla Decisione della Commissione Europea C (2004) n. 2107 del 09/06/2004, stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 57 - 13088 del 19 luglio 2004 e di dare mandato alla competente Direzione Regionale di provvedere al saldo delle somme spettanti alle Province per effetto della predetta deliberazione.

Di rinviare, relativamente all'annualità 2005 ed all'annualità 2006 del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo, ob. 3, 2000/2006, la definizione degli indirizzi alle Province ed altresì il riparto delle relative risorse, in materia di realizzazione delle azioni ricomprese nelle linee d'intervento 2), 3), 4) e 5) della Misura B1 dell'Asse B del Complemento del predetto programma operativo, così come da sua revisione approvata dalla Decisione della Commissione Europea C (2004) n. 2107 del 09/06/2004, stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 57 - 13088 del 19 luglio

2004 ad idonea successiva deliberazione di programmazione ed indirizzo pluriennale.

Di dare mandato alla competente Direzione Regionale di provvedere al riparto ed al trasferimento delle somme spettanti alle Province a saldo dell'annualità 2004 del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo, ob. 3, 2000/2006, relativamente delle azioni ricomprese nelle linee d'intervento 2), 3), 4) e 5) della Misura B1 dell'Asse B del Complemento del predetto programma operativo, così come da sua revisione approvata dalla Decisione della Commissione Europea C (2004) n. 2107 del 09/06/2004, in conformità al riparto e trasferimento dell'acconto relativo alle medesime somme già erogato.

Di assegnare la somma di euro 8.277.215,92 a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro per i provvedimenti di competenza a carico del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2005, tramite accantonamento degli importi di:

euro 3.724.747,16 sul cap. 11546/05 (A /100962)

euro 3.641.975,00 sul cap. 11442/05 (A /100963),

euro 910.493,76 sul cap. 11540/05 (A /100964),

Di assegnare la somma di euro 4.443.557,96 a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale per i provvedimenti di competenza a carico del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2006, tramite prenotazione degli importi di:

euro 1.999.601,08 sul cap. 11546/06 (P /100141),

euro 1.955.165,50 sul cap. 11442/06 (P /100142),

euro 488.791,38 sul cap. 11540/06 (P /100143).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 26-300

Programma di attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (D.G.R. n. 29-14576 del 17/01/2005). Sperimenta 2005. Assegnazione fondi. Accantonamento di 30.000,00 euro (capitolo 11580/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma complessiva di 30.000,00 Euro e di assegnarla alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il raggiungimento degli obiettivi e delle attività previste nel Programma di attività per l'anno 2005 (D.G.R. n. 29-14576 del 17 gennaio 2005), più precisamente per la realizzazione di spazi specifici di divulgazione botanica, come in premessa indicato:

Capitolo 11580

Descrizione capitolo Spese per la realizzazione del Museo di Scienze Naturali, per il funzionamento del Comitato Scientifico, nonché per il regolare svolgimento dell'attività espositiva, scientifica e didattica (leggi regionali 29 giugno 1978, n. 37 e 22 maggio 1980, n. 59)

Importo 30.000,00

n. acc. 100965

Le suddette risorse dovranno essere utilizzate nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Bilancio per l'anno finanziario 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 27-301

Regolamento regionale recante: "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività" teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68". Approvazione

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 28-302

Apprendistato 2005. Atto regionale di indirizzo approvato con DGR n. 23-13127 del 26/07/2004. Assegnazione, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, della somma di Euro 9.389.359,28 mediante accantonamento sul capitolo 11425 del Bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di assegnare, a favore della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, la somma di Euro 9.389.359,28 per la realizzazione delle attività formative in apprendistato previste dall'Atto regionale di indirizzo approvato con deliberazione n. 23-13127 del 26/07/2004, da trasferire alle Province, secondo la ripartizione effettuata proporzionalmente alla percentuale di apprendisti avviati in ciascuna Provincia nell'anno 2002, così come formulata nell'Atto regionale di indirizzo approvato con la deliberazione sopra richiamata.

Alla spesa di Euro 9.389.359,28 si fa fronte con le risorse finanziarie di cui al D.M. n. 294 del 23/10/2003 mediante accantonamento sul capitolo 11425 del Bilancio 2005 (100955/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 29-303

Direttiva Mercato del Lavoro 2002/2003 di cui alla DGR del 28/01/2002 n. 26-5165 - Riduzione accantonamenti disposti in riferimento alla DGR del 25/10/2004 n. 29-13735 per l'ammontare di Euro 3.426.033,34 da Euro 4.050.192,32 ad Euro 624.158,98 a seguito conclusione attività realizzate in riferimento alla predetta direttiva

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di ridurre, per le considerazioni esposte in premessa, gli accantonamenti disposti sul bilancio 2005 in riferimento alla deliberazione del 25/10/2004 n. 29-13735, destinati alle azioni formative previste dalla direttiva "Mercato del Lavoro 2002-2003" di cui alla deliberazione del

28/01/2002 n. 26-5165, per l'ammontare di Euro 3.426.033,34 da Euro 4.050.192,32 a Euro 624.158,98 come di seguito specificato:

Cap. 11546 100193/A Euro 1.293.499,00 da Euro 1.405.710,00 a Euro 112.211,00

Cap. 11442 100194/A Euro 1.264.754,58 da Euro 1.374.472,00 a Euro 109.717,42

Cap. 11540 100195/A Euro 316.188,64 da Euro 343.618,00 a Euro 27.429,36

Cap. 11400 100196/A Euro 551.591,12 da Euro 926.392,32 a Euro 374.801,20

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 30-304

DGR del 1 luglio 2002 n. 56-6485 di approvazione della direttiva finalizzata all'occupazione anno 2002 - Riduzione accantonamenti disposti sul Bilancio 2005 in riferimento alla deliberazione del 8/11/2004 n. 30-13883 per l'ammontare di Euro 1.360.226,54 da Euro 1.747.699,99 a Euro 387.473,45

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di ridurre, per le considerazioni espresse in premessa, gli accantonamenti disposti sul bilancio 2005 in riferimento alla deliberazione del 8/11/2004 n. 30-13883 e destinati alla realizzazione delle attività inerenti alla direttiva finalizzata all'occupazione - anno 2002 di cui alla DGR del 1/07/2002 n. 56-6485 da Euro 1.747.699,99 ad Euro 387.473,45 per l'importo di Euro 1.360.226,54 come di seguito indicato:

Cap. 11546/05 100204/A da Euro 786.464,99 a Euro 174.363,05 per Euro 612.101,94

Cap. 11442/05 100205/A da Euro 768.988,00 a Euro 170.488,32 per Euro 598.499,68

Cap. 11540/05 100206/A da Euro 192.247,00 a Euro 42.622,08 per Euro 149.624,92

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 31-305

Direttive occupati 2001 e 2003 approvate con deliberazioni del 2/04/2001 n. 30-2640 e del 7/10/2002 n. 79-7317 - Annullamento degli accantonamenti disposti sul Bilancio 2005 in riferimento alle deliberazioni del 27/10/2003 n. 39-10799 e del 11/10/2004 n. 26-13610 per l'ammontare complessivo di Euro 5.905.723,42 - Capp. vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di annullare, per le considerazioni espresse in premessa, gli accantonamenti effettuati sul bilancio 2005 in ri-

ferimento alla deliberazione del 27/10/2003 n. 39-10799 destinati alle attività finanziate ai sensi della direttiva occupati 2001 di cui alla DGR del 2/04/2001 n. 30-2640 per l'importo di Euro 905.723,42 come di seguito indicato:

Cap. 11546/05 100062/A Euro 407.575,54

Cap. 11442/05 100063/A Euro 398.518,30

Cap. 11400/05 100064/A Euro 99.629,58

di annullare gli accantonamenti disposti sul bilancio 2005 in riferimento alla deliberazione del 11/10/2004 n. 26-13610, destinati alle azioni riconducibili alla direttiva occupati 2003 approvata con provvedimento del 7/10/2002 n. 79-7317 per l'ammontare di Euro 5.000.000,00 come di seguito specificato:

Cap. 11546/05 100185/A Euro 2.250.000,00

Cap. 11442/05 100186/A Euro 2.200.000,00

Cap. 11400/05 100187/A Euro 550.000,00

per l'ammontare complessivo di Euro 5.905.723,42.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 32-306

Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n. 142 art. 2 comma 2; riconoscimento dell'idoneità dei soggetti accreditati a promuovere tirocini formativi e di orientamento. Atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di formulare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro l'atto di indirizzo in materia di tirocini formativi e di orientamento nel senso indicato dalla premessa che consiste:

* nel ritenere gli operatori accreditati potenziali soggetti promotori di tirocini formativi e di orientamento, così come previsto dall'art. 2 comma 2 del Decreto Ministeriale 25 marzo 1998, n. 142, senza ulteriore specifica autorizzazione in quanto assorbita dall'avvenuto accreditamento.

La presente deliberazione viene pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 33-307

P.I.C. INTERREG III A 2000-2006 Italia-Francia (ALCOTRA) - Accantonamento somma di Euro 2.791.772,59 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (cap. 23256/05)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base delle considerazioni espresse in premessa, - di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste, Autorità di Pagamento

del P.I.C., della somma complessiva di Euro 2.791.772,59 per provvedere al versamento a favore delle Regioni Valle d'Aosta e Liguria della quota di pertinenza delle risorse nazionali italiane calcolata sulla base dell'avanzamento della spesa certificata, sul:

Capitolo 23256/05 2.791.772,59 Euro (quota STATO - contributi) (Acc.100967)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 34-308

L.R. 63/78. Assistenza tecnica ed economica alle aziende agricole delle Comunità Montane. Approvazione criteri di assegnazione fondi anno 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base di quanto descritto in premessa,

- di stabilire l'assegnazione dei fondi alle comunità montane per il finanziamento dei centri di assistenza tecnica alle aziende agricole sulla base dei parametri di seguito indicati:

* Euro 15.493,71 per ogni tecnico assunto a tempo pieno presso il CATA delle Comunità Montane per il quale sia stato riconosciuto il diritto al finanziamento regionale per l'anno 2000,

* Euro 7.746,85 per ogni tecnico assunto a tempo parziale presso il CATA delle Comunità Montane per il quale sia stato riconosciuto il diritto al finanziamento regionale per l'anno 2000,

* nel caso in cui presso la comunità montana non sia istituito il CATA, Euro 15.493,71 per le Comunità Montane con superficie territoriale superiore a 50.000 ettari e Euro 7.746,85 per le Comunità Montane con superficie territoriale inferiore a 50.000 ettari con l'esclusione per le comunità montane che abbiano gestito nell'anno 2000 un numero di pratiche relative all'agroambiente inferiore a 5.

- Di dare atto che il finanziamento trova copertura finanziaria con i fondi stanziati e accantonati sul Cap. 13940 del bilancio di previsione per l'anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 35-309

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2005 alla Direzione regionale n.12 (art.17 - comma 1, lettera c) della L.r.8 agosto 1997 n.51) - assegnazione di euro 960.000,00. CAP. 13158/2005

A relazione dell'Assessore Taricco:

La legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" all'art. 17 norma le competenze degli organi di direzione politica.

In particolare, al I comma, lettera c) del citato articolo 17, l'assegnazione a ciascuna direzione di una quota

parte del bilancio dell'Amministrazione, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

La legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 prevede all'articolo 7 che la Giunta Regionale definisca programmi operativi determinando gli obiettivi da conseguire e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, nei termini di cui al comma 11 dell'articolo 10 della stessa legge, ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.

Visto l'articolo 5 del Regolamento regionale di contabilità adottato ai sensi dell'articolo 4 della L.R.7/01 con DPGR 5 dicembre 2001, n. 18/R che individua nelle Direzioni regionali e nelle strutture speciali della Giunta Regionale vigenti le strutture organizzative per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione;

tenuto conto dei contenuti del DPEFR di cui all'articolo 5 della L.R. 7/01 adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 410-3401 del 31/01/2005 e delle schede di sintesi delle politiche settoriali allegate;

ritenuto opportuno assegnare alla Direzione Regionale 12 dell'Assessorato Agricoltura competente per materia le risorse finanziarie del capitolo 13158 finalizzando le stesse alla concessione di contributi per le attività di ricerca e sperimentazione agraria applicata secondo i criteri stabiliti dalle istruzioni applicative della L.R. 12/10/1978 n. 63 artt. 47 e 48 approvate con DGR 6-5065 del 18 marzo 1981 così come integrati e modificati con i provvedimenti di adeguamento agli orientamenti comunitari DGR 41-2121 del 29 gennaio 2001 e DGR 5-5100 del 21 gennaio 2002;

vista la legge regionale 17/2/2005 n. 3 bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2005-2007;

ritenuto di procedere per motivi di urgenza operativa ad una prima assegnazione degli stanziamenti rinviando a successivo provvedimento ulteriori assegnazioni;

viste le argomentazioni in premessa esposte;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di accantonare le risorse finanziarie del capitolo 13158 pari ad euro 960.000,00 e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 1, lett.c, della L.R. 51/1997 alla Direzione Regionale n. 12. (Acc. 100966)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 della Legge statutaria 4 marzo 2005, n.1 "Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 37-311

Art. 16, comma 5, L.r. 70/1996. Autorizzazione al CA CN 2 a confermare ed istituire Aree a caccia specifica ricadenti nel territorio di competenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni specificate in premessa, il Comitato di gestione del CA CN 2 - Valle Varaita a rinnovare n. 3 ACS nonché ad istituirne altre 2, limitatamente alle stagioni venatorie 2005/2006 e 2006/2007, di seguito indicate:

CONFERMA

- ACS "Traversagn", di ha 602,385, ubicata nel territorio venabile del Comune di Bellino;
- ACS "Sustra-Agnello", ubicata in comune di Pontechianale, di ha 1.040,084;
- ACS "Orgiera-Ciampagno", ubicata nei comuni di Sampeyre e Casteldelfino, di ha 949,138;

NUOVA ISTITUZIONE

- ACS "Venasca", ricadente nei Comuni di Venasca, Piasco e Rossana ed avente una superficie di ha 148,6;
- ACS "Rossana", ubicata in comune di Rossana ed avente superficie di ha 113,6.

Il perimetro delle ACS, di cui si autorizza il rinnovo e l'istituzione con il presente provvedimento, deve essere delimitato; a cura del CA CN 2, da apposite tabelle, contenenti denominazione, tipo di zona e le indicazioni dell'articolo di legge regionale di riferimento.

Nelle ACS confermate l'attività venatoria è disciplinata dal Regolamento proposto dal Comitato di gestione ed allegato quale parte integrante alla D.G.R. n. 47-10355 del 2.9.2003. Nelle ACS di nuova istituzione l'attività venatoria è disciplinata dal Regolamento adottato dal CA CN 2 allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

Nelle ACS confermate l'attività venatoria è rivolta esclusivamente alle specie camoscio (*Rupicapra rupicapra*) e capriolo (*Capreolus capreolus*) nel rispetto del piano di prelievo selettivo approvato dalla Giunta regionale e delle disposizioni vigenti in materia. Le ACS sono, inoltre, finalizzate alla tutela ed all'incremento delle specie appartenenti alla tipica fauna alpina. Sono comunque fatti salvi gli interventi di cui all'articolo 29 della l.r. 70/96 ed alle disposizioni della l.r. 9/2000.

Nelle ACS di nuova istituzione l'obiettivo è realizzare una efficace tutela della specie lepree (*Lepus europaeus*) e di neo costituiti popolamenti di starna (*perdix perdix*) consentendo parimenti il contenimento delle specie con maggior impatto sull'ecosistema e sulle produzioni agricole (cinghiale, volpe e corvidi) e riducendo al minimo il disturbo arrecato dall'attività venatoria.

L'eventuale rinnovo delle ACS in argomento, al termine della validità delle stesse, è subordinato alla valutazione positiva dei risultati conseguiti in ordine alla salvaguardia ed incremento delle specie oggetto di tutela nonché al contenimento dei danni provocati dalla fauna selvatica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 38-312

L.R. n. 11 del 25.5.01 recante "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti o industrie alimentari", così come modificata con L.R. n. 11/2003 - Approvazione del primo programma di attività del Consorzio per il periodo 1/5 - 30/9/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare in parziale sanatoria il primo programma di attività proposto dal COSMAN in data 2.5.05, avente validità dal 1 Maggio al 30 Settembre

2005, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante;

2. di affidare alla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura l'erogazione degli acconti del contributo regionale relativi al programma di cui al punto 1, nella misura fino al 90% della spesa complessiva prevista e del saldo finale ai sensi dell'art. 14 delle istruzioni applicative della L.R. n. 11/2001.

3. di dare atto che il contributo previsto a carico del bilancio regionale, per il programma di attività di cui al punto 1), è quantificato in Euro 207.960,03 e trova copertura finanziaria al cap. 15732 (DGR n. 13/11731 del 16/2/04 - Acc.to 100530 - I. 7110/04).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 39-313

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di euro 5.341,00 sul capitolo 12180/05 per la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa finalizzato allo svolgimento di attività amministrative connesse al programma di formazione continua in medicina, indirizzato a medici ed operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per i motivi di cui in narrativa, a favore della Direzione "Sanità pubblica" la somma di Euro 5.341,00 sul cap. 12180/05 (A.100977) per la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dei programmi di formazione in ambito sanitario, indirizzati al personale del SSN operante nei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, connessi all'applicazione del D.lgs 502/92 e successive modificazioni nonché all'accordo Stato-Regioni del 20/12/2001.

Il relativo impegno di spesa e l'approvazione dello schema di contratto verrà effettuato con successiva determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 40-314

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 20.000,00=, sul cap. 12170/2005, per la realizzazione di un sistema informatico per la raccolta e la divulgazione dei dati di attività dei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione delle ASL

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, per quanto in premessa esposto, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 20.000,00= sul cap. 12170/05, (A.100976) da assegnare al Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'ASL n. 7 di Chivasso, per la realizzazione di un sistema informatico per la raccolta, il mantenimento e l'elaborazione dei dati anagrafici e gestionali, riferiti alle attività di controllo ufficiale svolte dai Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione delle ASL, secondo le modalità definite dalla Direzione Sanità Pubblica.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 41-315

Accantonamento a favore della Direzione di Sanità Pubblica della somma di Euro 22.000,00 sul cap. 12170/05 per il potenziamento dell'Osservatorio Regionale per le profilassi pianificate del bestiame presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per quanto esposto in premessa, a favore della Direzione di Sanità Pubblica, la somma di Euro 22.000,00 sul cap. 12170/05 (A. 100980) da assegnare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con sede in Torino, via Bologna 148, per il potenziamento delle funzioni e delle attività dell'Osservatorio Regionale per le profilassi pianificate del bestiame.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 42-316

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 22 di Novi Ligure. Atto n. 98/2005 del 15/04/2005 "Provvedimento G.R. n. 37-14849 del 21.02.2005 - Rilievi su deliberazione n. 324 del 29.12.2004". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale dell'ASL 22 di Novi Ligure della deliberazione n. 98/2005 del 15/04/2005 avente ad oggetto "Provvedimento G.R. n. 37-14849 del 21.02.2005 - Rilievi su deliberazione n. 324 del 29.12.2004;

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- in relazione ai proposti interventi organizzativi si richiamano, con particolare riferimento all'avvio di nuove attività sanitarie e all'attivazione di nuove strutture ope-

ratrice, le recenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 53-125 del 23.05.2005;

- l'all. B) "Servizio Veterinario Area A - funzioni e competenze generali" riporta piani di monitoraggio superati, omettendone altri da eseguirsi con regolarità (influenza aviaria, blue tongue). Manca inoltre l'indicazione di alcune funzioni (gestione del sistema di epidemiosorveglianza veterinaria, pianificazione prevenzione e biosicurezza degli allevamenti, pianificazione controllo TSE);

- l'all. B) - SS "Referenza anagrafe zootecnica novese" - deve essere integrato con la specifica descrizione delle competenze di detta struttura correlate a quelle proprie del Servizio Veterinario Area C;

- la descrizione delle competenze delle strutture semplici afferenti al Dipartimento di Prevenzione evidenzia una eccessiva proliferazione di tali articolazioni rispetto alle effettive esigenze organizzative;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 43-317

AA.SS.RR- Proc reg. verifica atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000.ASO S. Croce e Carle di Cuneo-Atto n. 369 del 26/04/2005 "(..)individuazione S.S. Emodinamica(..)S.S. Endoscopia Digestiva a valenza dipartimentale;(..)istituzione S.S.Radioprotezione e Ciclotrone a valenza dipartimentale;(..) trasformazione S.S. Neuroradiologia in struttura complessa". Formulazione rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di prendere atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo della deliberazione n. 369 del 26/04/2005 avente ad oggetto "Atto Aziendale art. 3 comma 1 bis D.Leg.vo 502/92 integrato con D.Leg.vo 229/99: - Dipartimento Cardiovascolare: individuazione "S.S. Emodinamica" quale articolazione a valenza dipartimentale; - Dipartimento di Medicina: individuazione "S.S. Endoscopia Digestiva" quale articolazione a valenza dipartimentale; - Dipartimento Radiologico: Istituzione "S.S. Radioprotezione e Ciclotrone" a valenza dipartimentale; - Dipartimento Radiologico: trasformazione "S.S. Neuroradiologia" in struttura complessa";

* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

in relazione ai proposti interventi organizzativi si richiamano, con particolare riferimento all'assunzione di personale, all'avvio di nuove attività sanitarie o nuove strutture operative, le recenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 53-125 del 23.05.2005;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 44-318

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 6.6.2005. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 189/A06/05 del 12/05/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica - Anno Accademico 2004/2005";

A.S.L. 10 di Pinerolo - Atto n. 239 del 12/05/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 10 di Pinerolo e l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Traumatologia, Ortopedia e Medicina del Lavoro - Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione - A.A. 2004/2005";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 266 del 10/05/2005 avente ad oggetto "Approvazione della convenzione con l'Università degli Studi di Torino relativa all'attività di formazione e tirocinio degli allievi della Scuola di Specializzazione in Nefrologia - Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2004/2005";

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 317 dell'11/05/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2004/2005";

A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino - Atto n. 246 del 19/05/2005 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione con la Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia per attività formativa e di tirocinio. A.A. 2004/2005. Presidi "Umberto I" di Torino e IRCC di Candiolo";

A.S.L. 8 di Chieri - Atto n. 661 del 13/05/2005 avente ad oggetto "Disciplinari attuativi del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino e di Novara - A.A. 2004/2005 - Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia";

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 502 del 12/05/2005 avente ad oggetto "Convenzione con il Politecnico di Milano per la frequenza di allievi del corso di laurea in Ingegneria Biomedica - A.A. 2004/2005";

A.S.O. Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 504 del 12/05/2005 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Scienze Mediche - per l'utilizzo a titolo gratuito di locali per attività ambulatoriale Psichiatrica";

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 21 di Casale Monferrato n. 0504 dell'11/05/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro di Novara - Facoltà di Farmacia - e l'ASL 21 di Casale Monf.to per l'utilizzo della SOC Farmaceutica Ospedaliera quale struttura extrascolastica per il tirocinio di formazione e orientamento degli studenti dei Corsi di Farmacia. A.A. 2005-2006", a condi-

zione che non comporti l'assunzione di oneri di spesa a carico dell'Azienda, ivi comprese spese di contratto e registrazione;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 45-319

Associazione Onlus "Silenziosi Operai della Croce" - Attività ambulatoriale di recupero e riduzione funzionale di 1° livello erogata presso l'ambulatorio sito in Località Santuario del Trompone - Moncrivello (VC) -: autorizzazione all'erogazione di prestazioni ambulatoriali di recupero e riduzione funzionale di 1° livello in regime di provvisorio accreditamento con il S.S.N.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare l'Associazione Onlus "Silenziosi Operai della Croce" all'esercizio, in regime di provvisorio accreditamento con il S.S.R., dell'attività ambulatoriale di recupero e riduzione funzionale di 1° livello (cod. 56) svolta nell'ambulatorio sito in Località Santuario del Trompone di Moncrivello (VC), a far data dall'1.10.2005.

- di stabilire che le prestazioni erogabili, di cui al punto precedente, sono quelle presenti nella branca di medicina fisica e riabilitazione (cod. 56) di cui al nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistico-ambulatoriale e di cui alla D.G.R. n. 73-13176 del 26.07.2004 e s.m.i.

- di disporre che il valore economico relativo all'attività ambulatoriale complessivamente effettuata nell'anno 2005, comprendente sia l'attività ex art. 26 che quella di cui al presente provvedimento, non potrà superare quello relativo all'attività ambulatoriale erogata nell'anno 2004;

- di far carico all'Associazione Onlus "Silenziosi Operai della Croce" di richiedere autorizzazione per ogni eventuale elemento di variazione di cui al presente provvedimento autorizzativo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 47-320

Revoca deliberazione n. 37-12895 del 28 giugno 2004 e sospensione della deliberazione n. 44-14347 del 14 dicembre 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di revocare la DGR n. 37-12895 del 28 giugno 2004;
- di sospendere l'applicazione della deliberazione n. 44-14347 del 14 dicembre 2004;
- di incaricare il Vice Presidente Susta di costituire un gruppo di lavoro che entro brevissimo tempo e comunque non oltre il 31 luglio 2005 predisponga una proposta operativa da sottoporre all'esame anche degli altri soci per dare maggiore stabilità al bilancio della Finpiemonte SpA.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 49-322

Parere regionale ex art. 6 della L. 349/86 espresso ai sensi dell'art 18 della L.R. 40/1998 in merito al progetto e allo studio di impatto ambientale "Attività di Decommissioning-Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito" relative all'impianto nucleare di Trino, ubicato in Comune di Trino, Provincia di Vercelli presentato dalla Società SOGIN S.p.A. - Roma. Integrazioni documentali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L. 349/86, che la documentazione integrativa presentata da SOGIN S.p.A relativa al progetto e studio di VIA inerente "Attività di Decommissioning-Disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito" dell'impianto nucleare di Trino, ubicato in Comune di Trino, Provincia di Vercelli, non muta sostanzialmente i contenuti del parere regionale di competenza, espresso al termine della precedente istruttoria, con D.G.R. n. 22-11686 del 9 febbraio 2004 che viene nel complesso ribadito e implementato con quanto dettagliatamente evidenziato in premessa, considerando vincolanti ai fini della realizzazione tutte le raccomandazioni e prescrizioni formulate;

- di prendere atto delle mutate condizioni programmatiche e legislative centrali che puntano alla realizzazione di azioni e infrastrutture intermedie finalizzate all'incremento della sicurezza dei siti nucleari, nelle more della concreta realizzazione di tutte quelle misure di gestione centralizzate dei rifiuti radioattivi previste dalle norme vigenti, ribadendo in ogni caso la presenza del vincolo imprescindibile della non idoneità del sito a configurarsi come deposito di stoccaggio definitivo, come sottolineato da determinazioni di soggetti pubblici locali e centrali, che conferma, rafforzandolo, l'obiettivo finale di rilascio del sito medesimo privo di qualsiasi vincolo radiologico;

- di ritenere condivisibile, alla luce di quanto sopra, l'ipotesi di dare avvio alle operazioni di decommissioning, prendendo atto che le mutate condizioni del quadro normativo e programmatico confermano l'indeterminatezza temporale delle misure di allocazione e stoccaggio definitivi, nonché della reale possibilità che siano utilizzate, all'interno delle infrastrutture preesistenti in loco, strutture provvisorie per lo stoccaggio intermedio dei materiali derivanti dall'attività di decommissioning, nonché sia confermato l'incremento delle condizioni di sicurezza;

- di ritenere, per le motivazioni indicate in premessa, che la definizione delle fasi di recupero/ripristino ambientale del sito di Trino venga stralciata dal progetto di decommissioning e sia oggetto di una specifica progettazione che dovrà essere sottoposta ad una successiva fase istruttoria, allorquando si concretizzeranno i tempi dell'effettivo rilascio del sito privo da ogni vincolo radiologico ed il contesto di riferimento in cui inserire il progetto sarà compiutamente definito. Le modalità e le procedure per lo svolgimento dell'istruttoria, nonché i soggetti coinvolti, dovranno essere definiti preliminarmente all'attuazione delle previsioni di cui all'art. 57 comma 2 del D.lgs 230/95 e s.m.i.;

- di promuovere un Tavolo Tecnico semestrale costituito dalla Regione, che si avvarrà anche dell'ARPA Piemonte, dalla Provincia di Vercelli, dal Comune di Trino e dalla Sogin, al quale saranno invitati a partecipare il Ministero dell'Ambiente e l'APAT, ai fini di poter pervenire alle necessarie verifiche di attuazione dell'attività di decommissioning nonché alla valutazione dei contenuti dell'informazione e dell'attività di report e comunicazione;

- di inviare il presente atto al Ministero dell'Ambiente e del Territorio per il prosieguo dell'iter procedurale ex art. 6 della L. 349/1986.

Il presente provvedimento viene altresì trasmesso all'APAT, quale documento di "osservazioni" ai sensi dell'art. 56, comma 1, del D.Lgs. 230/1995 e s.m.i., al fine di assicurare lo svolgimento sincronico e coordinato dei procedimenti autorizzativi secondo quanto previsto dall'"accordo di collaborazione istituzionale" di cui all'ordinanza del Commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari n.13 del 10 novembre 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 50-323

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti alla Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) per la riforma della sentenza n. 410 del 14.12.2004 del Tribunale di Mondovì. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2005, n. 51-324

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 20.000.000,00 mediante prelievo dal fondo per i cofinanziamenti dei programmi comunitari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2005, n.10-386

Definizione dell'articolazione delle Direzioni e Strutture Speciali e dei Settori regionali in relazione all'assegnazione delle deleghe assessorili a seguito del DPGR n. 43 del 28 aprile 2005 e del D.P.G.R. n. 67 del 29 giugno 2005.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire l'organizzazione e l'articolazione delle Strutture Speciali, delle Direzioni e dei Settori regionali - in funzione del nuovo assetto venutosi a determinare a seguito

dell'emissione del D.P.G.R. n. 43 del 28 aprile 2005 e del D.P.G.R. n. 67 del 29 giugno 2005 con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale ed assegnate le deleghe assessorili - quale risulta dagli allegati da 1 a 15 che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà integralmente pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

allegato 1

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE (PRE)**Presidente : Mercedes BRESSO**

Funzioni di competenza regionale inerenti: politiche istituzionali, relazioni internazionali, coordinamento delle politiche comunitarie, cooperazione internazionale e politiche per la pace, comunicazione, coordinamento ed indirizzo degli enti strumentali, delle agenzie e delle società partecipate, coordinamento Olimpiadi.

Alla Presidenza della Giunta Regionale fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture Speciali con i relativi Settori:

05 -AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA (*)
5.1 AUTONOMIE LOCALI (*) 5.2 POLIZIA LOCALE (**) 5.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI 5.8 ATTIVITA' GIURIDICO-LEGISLATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI (*) 5.9 PROTOCOLLO ED ARCHIVIO GENERALI

(*) il settore 5.1, le competenze in materia di semplificazione amministrativa del settore 5.8 e le competenze in materia di federalismo e decentramento della Direzione 5 fanno capo all'Assessorato al Federalismo, enti locali e legale

(**) il settore 5.2 fa capo all'Assessorato al Commercio

06 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1 RELAZIONI ESTERNE DELLA GIUNTA REGIONALE 6.2 UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE 6.3 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE 6.4 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

08 PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE 8.2 STATISTICO REGIONALE 8.3 VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA 8.4 RAPPORTI CON SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (*) 8.5 OSSERVATORIO STATISTICO INDICATORI FISICI ENTI LOCALI

(*) fa capo alla Presidenza esclusivamente il Settore 8.4

segue allegato 1

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE (*)
S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES S1.3 UFFICIO DI ROMA S1.4- AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI (**) S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO (***)

(*) nell' ambito delle politiche istituzionali vengono svolte le funzioni relative alla gestione della l.r 11/2002 (" Interventi regionali in materia di usura")

(**) le competenze in materia di politiche giovanili del settore S1.4 fanno capo all'Assessorato alla Cultura, mentre le competenze in materia di emigrazione fanno capo all'Assessorato al Welfare

(***) il settore S1.6 fa capo all'Assessorato al Federalismo, enti locali e legale

allegato 2

VICE-PRESIDENZA

ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, BILANCIO E PATRIMONIO (BAP)Assessore: Gianluca **SUSTA**

Funzioni di competenza regionale inerenti: attività produttive (industria, artigianato, attività estrattive, energia), bilancio e finanze, programmazione, patrimonio, controllo di gestione, cooperazione.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture Speciali con i relativi Settori:

08 PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE (*) 8.2 STATISTICO REGIONALE 8.3 VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*) 8.4 RAPPORTI CON SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE 8.5 OSSERVATORIO STATISTICO INDICATORI FISICI ENTI LOCALI

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze inerenti la programmazione economico-finanziaria dei settori 8.1 e 8.3

09 BILANCI E FINANZE
9.1 BILANCI 9.2 RAGIONERIA 9.3 TRIBUTI - ADDIZIONALI E COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO ERARIALE 9.4 FISCALITA' PASSIVA 9.5 CONTROLLO GESTIONI DELEGATE 9.6 CASSA ECONOMALE 9.7 TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE (*) 9.8 TRATTAMENTO PENSIONISTICO, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO DEL PERSONALE (*)

(*) i Settori 9.7 e 9.8 fanno capo all'Assessorato ai Trasporti e personale

segue allegato 2

10 PATRIMONIO E TECNICO
10.1 BENI MOBILI 10.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE 10.3 TECNICO 10.4 SICUREZZA SEDI ED AMBIENTI DI LAVORO - PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO 10.5 UTENZE (*) 10.6 ECONOMATO - AUTOCENTRO - CENTRO STAMPA 10.7 ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE - ESPROPRI - USI CIVICI

(*) le competenze inerenti le telecomunicazioni del settore 10.5 fanno capo all'Assessorato alla Ricerca e innovazione

15 FORMAZIONE PROFESSIONALE – LAVORO
15.1 ATTIVITA' FORMATIVA 15.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA ATTIVITA' FORMATIVE 15.3 STANDARD FORMATIVI - QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE 15.9 SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE 15.10 SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA' (*) 15.11 OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

(*) fanno capo all'assessorato le funzioni inerenti la cooperazione del settore 15.10

16 INDUSTRIA
16.1 OSSERVATORIO SETTORI PRODUTTIVI INDUSTRIALI 16.2 VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI 16.3 PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE P.M.I. 16.4 PIANIFICAZIONE E VERIFICA ATTIVITA' ESTRATTIVA

17 COMMERCIO E ARTIGIANATO
17.1 PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI DEI SETTORI COMMERCIALI 17.2 TUTELA DEL CONSUMATORE – MERCATI ALL'INGROSSO ED AREE MERCANTILI 17.3 RETE CARBURANTI E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE 17.4 PROMOZIONE E CREDITO AL COMMERCIO 17.5 SISTEMA INFORMATIVO-OSSERVATORIO DELL'ARTIGIANATO (*) 17.6 DISCIPLINA E TUTELA DELL'ARTIGIANATO (*) 17.7 PROMOZIONE, SVILUPPO E CREDITO DELL'ARTIGIANATO (*)

(*) fanno capo all'Assessorato i settori 17.5, 17.6, 17.7

segue allegato 2

22 - TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI

22.1 POLITICHE DI PREVENZIONE - TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE
22.2 SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
22.3 GRANDI RISCHI INDUSTRIALI
22.4 RISANAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO
22.5 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RIFIUTI
22.6 TECNOLOGIE DI SMALTIMENTO E RECUPERO
22.7 PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI RISANAMENTO E BONIFICHE
22.8 PROGRAMMAZIONE E RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA (*)

(*) fa capo all'Assessorato il settore 22.8

S2 - CONTROLLO DI GESTIONE

allegato 3

ASSESSORATO ALLA RICERCA E INNOVAZIONE (RIC)Assessore: **Andrea BAIRATI**

Funzioni di competenza regionale inerenti: università, ricerca, politiche per l'innovazione e l'internazionalizzazione, statistica, telecomunicazioni, e-government.
--

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

07 ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1 ORGANIZZAZIONE 7.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE 7.3 SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA (*) 7.4 RECLUTAMENTO, MOBILITA' GESTIONE DELL'ORGANICO 7.5 STATO GIURIDICO ED ORDINAMENTO DEL PERSONALE 7.6 SERVIZI GENERALI OPERATIVI

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze in materia di e-government del settore 7.3

08 PROGRAMMAZIONE E STATISTICA (*)
8.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE (*) 8.2 STATISTICO REGIONALE 8.3 VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*) 8.4 RAPPORTI CON SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (**) 8.5 OSSERVATORIO STATISTICO INDICATORI FISICI ENTI LOCALI

(*) le competenze relative alla programmazione economico-finanziaria dei settori 8.1 e 8.3 fanno capo all'Assessorato alle Attività produttive, bilancio e patrimonio

(**) il settore 8.4 fa capo alla Presidenza

segue allegato 3

10 PATRIMONIO E TECNICO
10.1 BENI MOBILI 10.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE 10.3 TECNICO 10.4 SICUREZZA SEDI ED AMBIENTI DI LAVORO - PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO 10.5 UTENZE (*) 10.6 ECONOMATO - AUTOCENTRO - CENTRO STAMPA 10.7 ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE - ESPROPRI - USI CIVICI

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze inerenti le telecomunicazioni del settore 10.5

17 COMMERCIO E ARTIGIANATO
17.1 PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI DEI SETTORI COMMERCIALI 17.2 TUTELA DEL CONSUMATORE - MERCATI ALL'INGROSSO ED AREE MERCANTILI 17.3 RETE CARBURANTI E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE 17.4 PROMOZIONE E CREDITO AL COMMERCIO (*) 17.5 SISTEMA INFORMATIVO-OSSERVATORIO DELL'ARTIGIANATO 17.6 DISCIPLINA E TUTELA DELL'ARTIGIANATO 17.7 PROMOZIONE, SVILUPPO E CREDITO DELL'ARTIGIANATO

(*) all'Assessorato fanno capo le competenze in materia di commercio estero del settore 17.4

31 BENI CULTURALI
31.1 BIBLIOTECHE, ARCHIVI ED ISTITUTI CULTURALI 31.2 SOPRINTENDENZA BENI LIBRARI 31.3 MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE 31.4 UNIVERSITA' ED ISTITUTI SCIENTIFICI (*)

(*) fa capo all'assessorato il settore 31.4

allegato 4

ASSESSORATO AI TRASPORTI E PERSONALE (TRP)Assessore: **Daniele Gaetano BORIOLI**

Funzioni di competenza regionale inerenti: trasporti, infrastrutture, personale e sua organizzazione.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

07 ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1 ORGANIZZAZIONE 7.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE 7.3 SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA (*) 7.4 RECLUTAMENTO, MOBILITA' GESTIONE DELL'ORGANICO 7.5 STATO GIURIDICO ED ORDINAMENTO DEL PERSONALE 7.6 SERVIZI GENERALI OPERATIVI

(*) le competenze in materia di e-government del settore 7.3 fanno capo all'Assessorato alla Ricerca e innovazione

09 BILANCI E FINANZE
9.1 BILANCI 9.2 RAGIONERIA 9.3 TRIBUTI - ADDIZIONALI E COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO ERARIALE 9.4 FISCALITA' PASSIVA 9.5 CONTROLLO GESTIONI DELEGATE 9.6 CASSA ECONOMALE 9.7 TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE (*) 9.8 TRATTAMENTO PENSIONISTICO, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO DEL PERSONALE (*)

(*) fanno capo all'Assessorato i Settori 9.7 e 9.8

allegato 5

ASSESSORATO AL COMMERCIO E PROTEZIONE CIVILE (COP)Assessore: **Giovanni CARACCILO**

Funzioni di competenza regionale inerenti: commercio e fiere, polizia locale, promozione della sicurezza, protezione civile.
--

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture speciali con i relativi Settori:

05 -AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1 AUTONOMIE LOCALI 5.2 POLIZIA LOCALE (*) 5.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI 5.8 ATTIVITA' GIURIDICO-LEGISLATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI 5.9 PROTOCOLLO ED ARCHIVIO GENERALI

(*) fa capo all'Assessorato il Settore 5.2

17 COMMERCIO E ARTIGIANATO
17.1 PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI DEI SETTORI COMMERCIALI 17.2 TUTELA DEL CONSUMATORE - MERCATI ALL'INGROSSO ED AREE MERCANTILI 17.3 RETE CARBURANTI E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE 17.4 PROMOZIONE E CREDITO AL COMMERCIO (**) 17.5 SISTEMA INFORMATIVO-OSSERVATORIO DELL'ARTIGIANATO (*) 17.6 DISCIPLINA E TUTELA DELL'ARTIGIANATO (*) 17.7 PROMOZIONE, SVILUPPO E CREDITO DELL'ARTIGIANATO (*)

(*) i Settori 17.5, 17.6 e 17.7 fanno capo all'Assessorato alle Attività produttive, bilancio e patrimonio**(**) le competenze in materia di commercio estero del settore 17.4 fanno capo all'Assessorato alla Ricerca e innovazione**

segue allegato 5

25 - OPERE PUBBLICHE
25.1 OPERE PUBBLICHE 25.2 INFRASTRUTTURE E PRONTO INTERVENTO 25.3 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - TORINO 25.4 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ALESSANDRIA 25.5 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ASTI 25.6 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - CUNEO 25.7 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - NOVARA 25.8 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERCELLI 25.9 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERBANIA 25.10 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - BIELLA 25.11 PROTEZIONE CIVILE

(*) fa capo all'Assessorato il Settore 25.11

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE (*)
S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES S1.3 UFFICIO DI ROMA S1.4- AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze in materia di politiche per la sicurezza

allegato 6

ASSESSORATO ALLE POLITICHE TERRITORIALI (PET)Assessore: **Sergio CONTI**

Funzioni di competenza regionale inerenti: politiche territoriali (urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia residenziale), beni ambientali, concertazione con l'Assessore al Welfare in merito alle politiche sociali per la casa.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

19 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
19.1 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE 19.2 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE OPERATIVA 19.3 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE 19.4 INFORMATIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI - ARCHIVIO 19.5 CARTOGRAFICO 19.6 VIGILANZA URBANISTICA 19.7 ACCORDI DI PROGRAMMA ED ESAME DI CONFORMITA' URBANISTICA 19.8 STUDI, REGOLAMENTI E PROGRAMMI ATTUATIVI IN MATERIA URBANISTICA 19.9 VERIFICA ED APPROVAZIONE STRUMENTI URBANISTICI 19.10 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA METROPOLITANA 19.11 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI TORINO 19.12 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI ALESSANDRIA 19.13 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI ASTI 19.14 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI VERCELLI 19.15 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI CUNEO 19.16 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI NOVARA 19.17 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI BIELLA 19.18 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI VERBANIA 19.19 PIANIFICAZIONE PAESISTICA 19.20 GESTIONE BENI AMBIENTALI

18 – EDILIZIA
18.1 OSSERVATORIO DELL'EDILIZIA 18.2 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA 18.3 DISCIPLINA E VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E SUGLI ENTI IN MATERIA DI EDILIZIA 18.4 PROGRAMMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE

allegato 7

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE (AMB)Assessore: **Nicola DE RUGGIERO**

Funzioni di competenza regionale inerenti: ambiente, parchi e aree protette, risorse idriche, acque minerali e termali
--

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

22 - TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
22.1 POLITICHE DI PREVENZIONE - TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE 22.2 SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 22.3 GRANDI RISCHI INDUSTRIALI 22.4 RISANAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO 22.5 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RIFIUTI 22.6 TECNOLOGIE DI SMALTIMENTO E RECUPERO 22.7 PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI RISANAMENTO E BONIFICHE 22.8 PROGRAMMAZIONE E RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA (*)

(*) il settore 22.8 fa capo all'Assessorato alle Attività produttive, bilancio e patrimonio

24 - PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
24.1 PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE - BILANCIO IDRICO E DISCIPLINA DELLE UTILIZZAZIONI 24.2 RILEVAMENTO, CONTROLLO, TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE - DISCIPLINA DEGLI SCARICHI 24.3 DISCIPLINA DEI SERVIZI IDRICI - OPERE FOGNARIE, DI DEPURAZIONE ED ACQUEDOTTISTICHE

segue allegato 7

21 - TURISMO - SPORT - PARCHI
21.1 COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DOMANDA TURISTICA - ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PROMOZIONALI 21.2 OFFERTA TURISTICA - INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA 21.3- ORGANIZZAZIONE TURISTICA - TURISMO SOCIALE - TEMPO LIBERO 21.4 SPORT 21.5 PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE (*) 21.6 GESTIONE AREE PROTETTE (*) 21.7 PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO INTERVENTI RELATIVI ALLE TERME - ACQUE MINERALI E TERMALI (*)

(*) fanno capo all'Assessorato i Settori 21.5 e 21.6, con esclusione delle competenze in materia di ecomusei, e il settore 21.7 per quanto attiene le competenze inerenti le acque minerali e termali

allegato 8

ASSESSORATO AL FEDERALISMO, ENTI LOCALI E LEGALE (FEL)Assessore: **Sergio DEORSOLA**

Funzioni di competenza regionale inerenti: federalismo, decentramento e rapporti con enti locali, semplificazione amministrativa, legale e contenzioso.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture Speciali con i relativi Settori:

05 -AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA (*)
5.1 AUTONOMIE LOCALI (*) 5.2 POLIZIA LOCALE 5.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI 5.8 ATTIVITA' GIURIDICO-LEGISLATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI (*) 5.9 PROTOCOLLO ED ARCHIVIO GENERALI

(*) fanno capo all'Assessorato le funzioni inerenti federalismo e decentramento, il settore 5.1 e le funzioni inerenti la semplificazione amministrativa del Settore 5.8

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE (*)
S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES S1.3 UFFICIO DI ROMA S1.4- AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO (*)

(*) fanno capo all'Assessorato le funzioni inerenti federalismo e decentramento e il settore S1.6

S3 - AVVOCATURA

allegato 9

ASSESSORATO AL TURISMO E SPORT (TUS)Assessore: **Giuliana MANICA**

Funzioni di competenza regionale inerenti: turismo, sport, impianti di risalita, pari opportunità.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

15 FORMAZIONE PROFESSIONALE – LAVORO (*)
15.1 ATTIVITA' FORMATIVA 15.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA ATTIVITA' FORMATIVE 15.3 STANDARD FORMATIVI - QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE 15.9 SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE 15.10 SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA' 15.11 OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

(*) fanno capo all'assessorato le funzioni inerenti le pari opportunità

21 - TURISMO - SPORT - PARCHI
21.1 COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DOMANDA TURISTICA - ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PROMOZIONALI 21.2 OFFERTA TURISTICA - INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA 21.3- ORGANIZZAZIONE TURISTICA - TURISMO SOCIALE - TEMPO LIBERO 21.4 SPORT 21.5 PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE (*) 21.6 GESTIONE AREE PROTETTE (*) 21.7 PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO INTERVENTI RELATIVI ALLE TERME - ACQUE MINERALI E TERMALI (*)

(*) i Settori 21.5 e 21.6 fanno capo all'Assessorato all'Ambiente ad eccezione delle competenze in materia di eco-musei che fanno capo all'Assessorato alla cultura**(**) le competenze in materia di acque minerali e termali del settore 21.7 fanno capo all'Assessorato all'ambiente**

segue allegato 9

26 TRASPORTI
26.1 PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI 26.2 VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI (*) 26.3 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26.4 NAVIGAZIONE INTERNA E MERCI 26.5 GRANDI INFRASTRUTTURE E FERROVIE

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze in materia di impianti di risalita del settore 26.2

allegato 10

ASSESSORATO AL WELFARE (WEL)Assessore: **Teresa Angela MIGLIASSO**

Funzioni di competenza regionale inerenti: welfare, lavoro, immigrazione, emigrazione, cooperazione sociale, programmazione socio-sanitaria di concerto con l'Assessore alla Sanità, concertazione con l'Assessore alle Politiche territoriali in merito alle politiche sociali per la casa.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture Speciali con i relativi Settori:

15 FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO			
15.1	ATTIVITA'	FORMATIVA	
15.2	GESTIONE AMMINISTRATIVA	ATTIVITA' FORMATIVE	(**)
15.3	STANDARD FORMATIVI - QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE		
15.9	SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE(*)		
15.10	SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA'	(*)	(***)
15.11	OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO(*)		

(*) fanno capo all'assessorato i Settori 15.9, 15.10 e 15.11

(**) il settore 15.2 fa capo all'Assessorato per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni di autorità di pagamento del POR ob 3 per le politiche del lavoro e dell'imprenditoria

(***) le funzioni inerenti la cooperazione del settore 15.10 fanno capo all'Assessorato alle Attività produttive, bilancio e patrimonio

30 POLITICHE SOCIALI
30.1 PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA E PER LA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE SOCIO-ASSISTENZIALE
30.2 VERIFICA E FINANZIAMENTO ATTIVITA' ENTI GESTORI ISTITUZIONALI
30.3 PROMOZIONE DELLA RETE DELLE STRUTTURE, VIGILANZA E CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI
30.4 PROMOZIONE ATTIVITA' ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE

segue allegato 10

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES S1.3 UFFICIO DI ROMA S1.4- AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI (*) S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze in materia di emigrazione del settore
S1.4

ASSESSORATO ALLA CULTURA (CLT)Assessore: **Giovanni OLIVA**

Funzioni di competenza regionale inerenti: cultura, patrimonio linguistico e minoranze linguistiche, politiche giovanili, Museo Regionale di Scienze Naturali

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture Speciali con i relativi Settori:

21 - TURISMO - SPORT - PARCHI
21.1 COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DOMANDA TURISTICA - ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PROMOZIONALI 21.2 OFFERTA TURISTICA - INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA 21.3- ORGANIZZAZIONE TURISTICA - TURISMO SOCIALE - TEMPO LIBERO 21.4 SPORT 21.5 PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE (*) 21.6 GESTIONE AREE PROTETTE (*) 21.7 PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO INTERVENTI RELATIVI ALLE TERME - ACQUE MINERALI E TERMALI

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze in materia di eco-musei dei Settori 21.5 e 21.6

31 BENI CULTURALI
31.1 BIBLIOTECHE, ARCHIVI ED ISTITUTI CULTURALI 31.2 SOPRINTENDENZA BENI LIBRARI 31.3 MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE 31.4 UNIVERSITA' ED ISTITUTI SCIENTIFICI (*)

(*) il Settore 31.4 fa capo all'Assessorato alla Ricerca e Innovazione

32 PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLI
32.1 ISTRUZIONE (*) 32.2 EDILIZIA SCOLASTICA (*) 32.3 PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI 32.4 SPETTACOLO 32.5 PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E LINGUISTICO

(*) i Settori 32.1 e 32.2 fanno capo all'Assessorato alla Formazione e Istruzione

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI

S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER
L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES

S1.3 UFFICIO DI ROMA

S1.4- AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI (*)

S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVI

(*) fanno capo all'Assessorato le funzioni inerenti le politiche giovanili del settore
S1.4

S4 MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE (ISF)Assessore: **Giovanna PENTENERO**

Funzioni di competenza regionale inerenti: istruzione, formazione professionale.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

15 FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO				
15.1	ATTIVITA'	FORMATIVA		(*)
15.2	GESTIONE AMMINISTRATIVA	ATTIVITA'	FORMATIVE	(*)
15.3	STANDARD FORMATIVI - QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE (*)			
15.9	SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE			
15.10	SVILUPPO	DELL'IMPRENDITORIALITA'		
15.11	OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO			

(*) fanno capo all'assessorato i Settori 15.1, 15.2 e 15.3

32 PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO				
32.1	ISTRUZIONE (*)			
32.2	EDILIZIA SCOLASTICA (*)			
32.3	PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI			
32.4	SPETTACOLO			
32.5	PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E LINGUISTICO			

(*) fanno capo all'Assessorato i Settori 32.1 e 32.2

ASSESSORATO ALLA MONTAGNA, LAVORI PUBBLICI E DIFESA DEL SUOLO (MOP)Assessore: **Bruna SIBILLE**

Funzioni di competenza regionale inerenti: sviluppo della montagna e foreste, opere pubbliche, difesa del suolo

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

23 - DIFESA DEL SUOLO
23.1 DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO 23.2 PIANIFICAZIONE DIFESA DEL SUOLO 23.3 SBARRAMENTI FLUVIALI DI RITENUTA E BACINI DI ACCUMULO

25 - OPERE PUBBLICHE
25.1 OPERE PUBBLICHE 25.2 INFRASTRUTTURE E PRONTO INTERVENTO 25.3 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - TORINO 25.4 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ALESSANDRIA 25.5 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ASTI 25.6 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - CUNEO 25.7 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - NOVARA 25.8 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERCELLI 25.9 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERBANIA 25.10 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - BIELLA 25.11 PROTEZIONE CIVILE (*)

(*) il settore 25.11 fa capo all'Assessorato al Commercio

14 ECONOMIA MONTANA E FORESTE
14.1 POLITICHE COMUNITARIE 14.2 POLITICHE FORESTALI 14.3 GESTIONE DELLE ATTIVITA' STRUMENTALI PER L'ECONOMIA MONTANA E LE FORESTE 14.4 ECONOMIA MONTANA 14.5 GESTIONE PROPRIETA' FORESTALI REGIONALI E VIVAISTICHE 14.6 ANTINCENDI BOSCHIVI E RAPPORTI CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO 14.7 IDRAULICA FORESTALE E TUTELA DEL TERRITORIO

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA (AGR)

Assessore: **Giacomino TARICCO**

Funzioni di competenza regionale inerenti: agricoltura, tutela della fauna e della flora.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

11 - PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
--

11.1 PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI AGRICOLTURA 11.2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI 11.3 SVILUPPO AGRO-INDUSTRIALE 11.4 POLITICHE COMUNITARIE

12 - SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

12.1 SVILUPPO DELLE PRODUZIONI ANIMALI 12.2 SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI 12.3 FITOSANITARIO REGIONALE 12.4 SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO 12.5 POLITICHE DELLE STRUTTURE AGRICOLE

13 - TERRITORIO RURALE

13. 1 INFRASTRUTTURE RURALI E TERRITORIO 13.2 AVVERSITA' E CALAMITA' NATURALI 13.3 CARBURANTI AGRICOLI AGEVOLATI 13.4 CACCIA E PESCA

ASSESSORATO ALLA SANITA' E TUTELA DELLA SALUTE (SAN)Assessore: **Mario VALPREDA**

Funzioni di competenza regionale inerenti: tutela della salute e Sanità, programmazione socio-sanitaria di concerto con l'Assessore al Welfare
--

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

27 SANITA' PUBBLICA
27.1 IGIENE E SANITA' PUBBLICA 27.2 PREVENZIONE SANITARIA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 27.3 SANITA' ANIMALE ED IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI 27.4 VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ANIMALI DI ORIGINE ANIMALE

28 PROGRAMMAZIONE SANITARIA
28.1 PROGRAMMAZIONE SANITARIA 28.2 EMERGENZA SANITARIA 28.3 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANI COLLEGIALI 28.4 EDILIZIA ED ATTREZZATURE SANITARIE 28.5 GESTIONE E RISORSE FINANZIARIE

29 CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
29.1 OSSERVATORIO PREZZI E MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO AZIENDALE SANITARIO 29.2 ISPETTIVO E CONTROLLO DI QUALITA' IN MATERIA SANITARIA 29.3 ASSISTENZA OSPEDALIERA E TERRITORIALE 29.4 ASSISTENZA EXTRA OSPEDALIERA 29.5 ASSISTENZA FARMACEUTICA 29.6 ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2005, n. 18-394

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Belgirate (V.C.O.). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e delle due Varianti "in itinere", denominate rispettivamente "Villa Claudia" e variante "in itinere" n. 2

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente e delle due Varianti in "itinere" del Comune di Belgirate (V.C.O.), adottate e successivamente rettifiche, integrate e modificate con deliberazioni consiliari n. 6 in data 21.3.2001, n. 32 in data 8.11.2002, n. 13 in data 5.7.2002, n. 12 in data 11.4.2003, n. 12 in data 5.7.2002, n. 11 in data 11.4.2003 e n. 14 in data 20.7.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 26.5.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART.2

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Belgirate - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e alle relative Varianti "in itinere" del Comune di Belgirate, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 6 in data 21.3.2001, n. 32 in data 8.11.2002, n. 13 in data 5.7.2002, n. 12 in data 11.4.2003, n. 12 in data 5.7.2002 e n. 11 in data 11.4.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati della variante:

- Elab.PA Relazione Illustrativa
- Elab.PB Norme di Attuazione
- Elab. Schede quantitative dei dati urbani
- Elab.01 Quaderno di sintesi delle osservazioni presentate in sede di pubblicazioni del progetto preliminare e proposte di controdeduzione
- Tav. 02 P.R.G. relativo all'intero territorio comunale con la localizzazione delle osservazioni presentate, in scala 1:2000
- Tav. AT1 Stato di fatto degli insediamenti delle attrezzature e servizi pubblici, in scala 1:2000
- Tav. AT2 Stato di fatto delle infrastrutture a rete, in scala 1:2000
- Tav. P1 Planimetria sintetica del Piano e delle fasce marginali dei Comuni contermini, in scala 1: 25000
- Tav. P2 P.R.G. relativo all'intero territorio comunale, in scala 1:2000
- Tav. P3 Sviluppo del P.R.G. relativo al nucleo di antica formazione, in scala 1: 1000
- Elab. GEO1 Relazione geologica

- Elab. Norme tecniche di attuazione, classi di idoneità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica

- Tav. GEO2 Carta geologica, in scala 1: 5000

- Tav. GEO3 Carta idrologica, in scala 1: 5000

- Tav. GEO4 Carta geologico-strutturale e geomorfologica, in scala 1: 2000

- Tav. GEO5a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale, in scala 1: 2000

- Tav. GEO5b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica dell'intero territorio comunale, legenda

- Tav. GEO6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica su base cartografica della tavola di zonizzazione di Piano, in scala 1: 2000

- Elab. GEO6 Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza, relazione metodologica

- Elab. GEO7 Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza, schede geologico-tecniche

- Tav. Analisi del territorio extraurbano, in scala 1: 2000

- Elab. Relazione sullo stato del territorio extraurbano, in scala 1: 2000

Elaborati della variante in itinere "Villa Claudia":

- Elab. PA.VIVS2000 - Relazione illustrativa

- Elab. PB.VIVS2000 - Norme di attuazione

Elaborati della variante in itinere n. 2:

- Elab. PA.VI2/VS2000 - Relazione illustrativa

- Elab. PB.VI2/VS2000 - Norme di attuazione

- Elab. P2.VI2/VS2000 - P.R.G. relativo all'intero territorio comunale, in scala 1:2000

- Tav. TC.VI2/VS2000 - Tavola di confronto, in scala 1:2000

- deliberazione consiliare n. 14 in data 20.7.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Quaderno delle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte e delle proposte di controdeduzione

- Tav.P2 P.R.G. relativo all'intero territorio comunale, in scala 1:2000

- Tav.P3 Sviluppo del P.R.G. relativo al nucleo di antica formazione, in scala 1:1000

- Elab.PB Norme di attuazione

- Elab.GEO1 Relazione geologica

- Elab.GEO1bis Controdeduzioni al parere del Servizio Prevenzione del Rischio Geologico

- Tav.GEO2 Carta geologico-strutturale, in scala 1:2000

- Tav.GEO3 Carta geomorfologica e del dissesto, in scala 1:2000

- Tav.GEO4 Carta idrologica, in scala 1:5000

- Tav.GEO5 Carta dell'acclività, in scala 1:10000

- Tav.GEO6 Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:5000

- Tav.GEO7a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:2000

- Tav.GEO7b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, legenda

- Elab.GEO8 Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza, relazione metodologica

- Elab.GEO9 Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza, schede geologico-tecniche

- Tav. Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Codice 5.2

D.D. 27 giugno 2005, n. 49

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di formazione professionale per operatori neo-assunti di P.M.. Corso svolto a RIVAROLO CANAVESE (TO)

(Omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di formazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svolto a Rivarolo Canavese (TO), è così composta:

Dott.ssa Nadia Cordero
Funzionario Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;
Arch. Rino Pagin
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Nichelino
Docente del corso;
Isp.re Capo Leonardo Di Giovanni
del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso;
Dott. Antonino Battaglia
Direttore Generale
del Comune di Rivarolo Canavese
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;
Isp.re Capo Alberto Gallo Lassere
Comandante del Corpo di P.M.
del Comune di Rivarolo Canavese
Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta Commissione.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente Responsabile
Dott. Stefano Bellezza

4Codice 6.3

D.D. 24 febbraio 2005, n. 28

DGR n. 8-14533 del 10.1.2005. Affidamento incarico per acquisizione materiale di supporto. Spesa di euro 15.000,00 cap. 10330/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare per i motivi espressi in premessa, alla Soc. Basic Italia S.p.A. - corrente in Torino Str. Della Cerosa, 106 - (omissis) - l'incarico per la realizzazione e fornitura di n. 500 felpe modello Eroi con la scritta "Piemonte" in puro cotone, taglie diverse per un importo complessivo di 15.000,00 IVA compresa;

La spesa complessiva di 15.000,00 è impegnata sul cap. 10330 acc. 100278 del bilancio per l'anno 2005 e sarà liquidata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Direttore Regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 13 aprile 2005, n. 105

DGR n. 30-15034 del 17-3-2005. Partecipazione della Regione Piemonte alla 401esima edizione della Fiera di San Giorgio di Alessandria. Spesa di Euro 29.874,40.= capitolo 10332/2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte alla 401esima edizione della Fiera di San Giorgio di Alessandria programmata dal 16 al 25 aprile 2004 prevedendo contestualmente al noleggio di mq. 96 di area libera, da liquidare alla società Gestioni slr con sede ad Alessandria Via Messina n10 - partita IVA n. 01398130060 - per una spesa di Euro 13.154,40.= comprensiva dell'IVA da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Sodaaf snc con sede a Narzole - Viale Rimembranze n. 28 - (omissis) - l'incarico per l'allestimento dello stand istituzionale, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 12.000,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

per quanto riguarda la realizzazione di n. 1 stampa digitale di dimensioni cm. 400 x 30 su opalino e n. 6 pannelli di dimensioni cm. 80x280 e il noleggio di un monitor al plasma si ritiene opportuno interpellare lo Studio Fotografico Molino con sede a d Alba - Corso Bra n. 52 - (omissis) - che relativamente alla realizzazione ed al montaggio dei supporti ha presentato un preventivo che comporta una spesa di Euro 2.800,00.= comprensiva dell'IVA;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla Sig.ra Elena Gambetta (omissis) - l'incarico per il servizio di informazione per il pubblico alla Fiera Campionaria di Alessandria, per una spesa di Euro 720,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario; di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla Sig.a Michela Bado (omissis) - l'incarico per il servizio di informazione per il pubblico alla Fiera Campionaria di Alessandria, per una spesa di Euro 720,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario; di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Zust Ambrosetti - con sede a Trofarello Via Molino della Splua 2 - (omissis) - l'incarico per il trasporto del materiale illustrativo, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 360,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società C. S. Servizi s.a.s. con sede ad Alessandria - Via Terracini n. 3 - (omissis) l'incarico per il servizio di pulizia dello stand regionale per una

spesa di Euro 120,00.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

La spesa complessiva di Euro 29.874,40.= è impegnata sul capitolo 10332 del bilancio 2005, accantonamento n. 100674 e sarà liquidata previa presentazione di fatture e parcelle vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente Responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D 14 aprile 2005, n. 106

DGR n. 30-15034 del 17.3.2005 Affidamento incarico per ricerca in ambito regionale declinata all'editoria specializzata, da presentare alla Fiera del Libro di Torino. Spesa di euro 15.000,00 cap 10330/05.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare, per i motivi espressi in premessa, l'incarico per la ricerca in ambito regionale, declinata all'editoria specializzata da presentare durante il Convegno "Il ruolo dell'editoria specializzata: il Piemonte, prima indagine esplorativa" alla Fiera del Libro di Torino il 6 maggio p.v, all'IRES di Torino Via Nizza 18 - (omissis) per un importo di Euro 15.000,00 IVA compresa.

La spesa complessiva di Euro 15.000,00 è impegnata sul cap. 10330 acc. 100673 del bilancio per l'anno 2005 e sarà liquidata a presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente Responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D 14 aprile 2005, n. 107

Autorizzazione rapporti con organi di stampa piemontesi (Eco di biella, Corriere di Chieri e Il Piccolo) per l'organizzazione di eventi, manifestazioni, concorsi, inserzioni. Spesa Euro 7.567,63 = Cap. 10340/2005

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
Determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 30-15034 del 17.3.2005 alcuni rapporti con organi di stampa piemontesi per l'organizzazione di eventi, manifestazioni, concorsi, inserzioni ecc...ed in particolare con: Eco di Biella Bisettimanale Indipendente di informazione, Corriere di Chieri e Il Piccolo

Di autorizzare la collaborazione con :

Istituto Editoriale Biellese srl con sede in Biella V. Macchieraldo 2 (omissis) per un importo di Euro 1.200,00= Iva compresa

Editrice SO.G.ED srl con sede in Alessandria V. Parnisetti 10/12 (omissis) per un importo di Euro 1.200,00= Iva compresa

Claudio Zucca srl con sede in Pessione V. Martini & Rossi 111 per un importo di Euro 5.167,63= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio

Alla spesa di Euro 7.567,63= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2005 acc. 100676

Il Direttore Regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D 15 aprile 2005, n. 109

D.G.R.n.30-15034 del 17.03.2005. Azioni di supporto ai progetti di comunicazione in collaborazione con le Direzioni Regionali. Affidamento incarichi. Spesa Euro 76.000,00 Cap.10340/2005 Ac.n.100676.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

In esecuzione alla D.G.R.n. 30-15034 del 17.03.2005 che prevede di supportare le campagne di comunicazione realizzate in collaborazione con le altre Direzioni Regionali, di dare avvio alla seconda fase del progetto di comunicazione e sensibilizzazione della popolazione sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti, di affidare i seguenti incarichi:

- Studio Sessanta, corrente in Alessandria, Via San Dalmazzo n.19, -15100- (omissis), l'incarico per l'organizzazione degli incontri, analisi e consulenza strategica sui risultati e sulla struttura della comunicazione, attività di ufficio stampa, ideazione del modulo degli incontri con la popolazione per un importo complessivo di Euro 30.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- A.G.G. Printing, Via Cernaia n.59, -10024- Moncalieri (TO), (omissis), l'incarico per la realizzazione dei materiali informativi relativi agli incontri e alla consegna dei supporti sul territorio regionale, per un importo complessivo di Euro 6.028,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- PES S.r.l., corrente in Roma, Via Tomasino D'Amico n.82 (omissis), l'incarico per l'affissione di manifesti presso i principali centri urbani del Piemonte per un importo complessivo di Euro 5.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- PUBLICHIERI s.r.l., - Via Roma, 4 -10023 Chieri - (omissis), l'incarico per l'acquisto di una mezza pagina pubblicitaria sul settimanale Il Corriere di Moncalieri, per un importo complessivo di Euro 435,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Manzoni S.p.A., corrente in Milano, Via Nervesa n.21, (omissis), l'incarico per l'acquisto di uno spazio pubblicitario sull'album del quotidiano L'aRe pubblica e di annunci pubblicitari sullo stesso quotidiano per un importo complessivo di Euro 34.537,00 comprensivi degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di Euro 76.000,00 si fa fronte con le risorse di cui al Cap.10340/2005 A.n.100676 disposte con D.G.R.n. 30-15034 del 17.03.2005 .

Gli importi saranno liquidati previa presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dai beneficiari.

Il Dirigente Responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D 15 aprile 2005, n. 110

Acquisto volume Arte in Piemonte "Il Barocco". Spesa Euro 41.500,00= Cap. 10320/2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 8-14533 del 10.01.2005 avente per oggetto: L.R. n. 38 del 24/12/2004. Accantonamento di Euro 582.000,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale per spese urgenti di funzionamento e la D.G.R. n. 30-15034 del 17/3/2005 avente per oggetto "Piano di attività 2005 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 5.811.157,00 sui competenti capitoli di bilancio, a copertura di spese per l'acquisto di 1000 copie del volume del volume Arte in Piemonte "Il Rinascimento" dalla Ditta Priuli & Verluc-ca, Editori S.r.l. con sede in Pavone Canavese, Stradale Torino 11 (omissis) per un importo di Euro 41.500,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture documentate debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 41.500,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2005 Acc. 100672.

Il Direttore Regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D 15 aprile 2005, n. 111

Rettifica determinazione n. 83 del 31.3.2005 relativa a "integrazione determinazione 11 del 20.1.2005 per un ammontare di Euro 10.584,10=" Cap. 10340/2005. (L.R. n. 2 del 17.2.2005 Art. 3 Comma 2).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione n. 83 del 31.3.2005 relativa all'"integrazione determinazione n. 11 del 20.1.2005 per un ammontare di Euro 10.584,10 Cap. 10340/2005" provvedendo ad integrare l'impegno n. 47 per un ammontare di Euro 584,10= (Cap. 10340/2005 Acc. 100280) e di provvedere all'ulteriore impegno della somma di Euro 10.000,00 (Cap. 10340/2005 Acc. 100676)

Il Direttore Regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D 19 aprile 2005, n. 113

Docup ob. 2 programmazione 2000 - 2006. DGR n. 53-14924 del 28.02.2005. Gestione del sito PiemonteGroove.com. Affidamento incarico. Spesa di Euro 3.880,00. Capitoli vari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di proseguire, nell'ambito della più generale azione di valorizzazione dell'immagine internazionale del Piemonte, alla quarta fase del progetto per la diffusione sul palcoscenico internazionale della scena musicale dance elettronica piemontese, che già rappresenta nel panorama nazionale ed internazionale una componente d'avanguardia del Piemonte musicale, il progetto denominato "PiemonteGroove".

Di autorizzare la collaborazione, affidando i relativi incarichi con i seguenti soggetti economici:

- Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.), corrente in Viale della Letteratura n. 30 - 00144 Roma, (omissis), per l'utilizzazione on-line di opere musicali tutelate dalla SIAE all'interno del sito piemontegroove.com e per l'attività di diffusione e download gratuito nel periodo giugno'04/maggio'05, per un importo complessivo di Euro 3.880,00 comprensivo degli oneri fiscali;

Visto che alla spesa di Euro 3.880,00 si può far fronte nella misura di

Euro 2.328,00 sul cap. 26842/05 (acc.100419) 60%

Euro 1.552,00 sul cap. 26840/05 (acc.100420) 40%

accantonate sul bilancio per l'anno 2005 con DGR n. 53-14924 del 28.02.2005 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale del bilancio per l'anno 2005 e sarà liquidata a presentazione di fatture e ritenute d'acconto vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente Responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D 19 aprile 2005, n. 115

DGR n. 30-15034 del 17.3.2005 Compartecipazione con Provincia e Comune di Torino alla campagna di comunicazione "Voglia di Olimpiadi" Spesa di eruro 100.000,00 cap.10340/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di compartecipare, per i motivi espressi in premessa, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Torino alla campagna promozionale "Voglia di Olimpiadi" nella misura di Euro 100.000,00, finalizzati alle spese per la stampa del catalogo "Voglia di Olimpiadi" e relativa veicolazione su "Il venerdì di Repubblica", da liquidare al Comune di Torino;

La spesa complessiva di Euro 100.000,00 è impegnata sul cap. 10340 acc. 100676 del bilancio per l'anno 2005 e sarà liquidata a presentazione di rendiconto corredato da idonea documentazione giustificativa, vistato per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente Responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D 19 aprile 2005, n. 117

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Realizzazione guida turistica "Lonely Planet Piemonte" Liquidazione fattura a saldo. Spesa di euro 64.200,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

Di provvedere, per i motivi espressi in premessa e secondo quanto indicato nella determinazione n. 200 del 9.7.2003, alla liquidazione della fattura n. 1 del 12.1.2005 per un importo di Euro 64.200,00 alla EDT s.r.l. Via Alfieri, 19 - Torino - (omissis) -; relativa alla realizzazione e fornitura della Guida "Lonely Planet Piemonte".

La spesa di Euro 64.200,00 è impegnata nella misura di:

Euro 32.100,00 sul cap.26842 (acc.100419) 50%

Euro 22.470,00 sul cap.26840 (acc.100420) 35%

Euro 9.630,00 sul cap.26844 (acc.100421) 15%

e sarà liquidata, previo visto per regolarità del servizio effettuato, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente Responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D 19 aprile 2005, n. 118

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale realizzazione rassegna stampa "Piemonte Press 04". Affidamento incarichi. Spesa di euro 28.824,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per l'ideazione, l'impaginazione, la realizzazione dei testi, il coordinamento grafico, le scansioni e la stampa del materiale editoriale, così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere INT4 - L'orchestrazione della Comunicazione - l'identità editoriale - coordinamento dei supporti editoriali del progetto Piemonte Internazionale, ai soggetti economici sotto indicati:

Società Conversa srl - Corso Galileo Ferraris, 146 - Torino - (omissis) - per ideazione, impaginazione, realizzazione testi, impaginazione, realizzazione impianti fotografici, coordinamento editoriale della rassegna stampa e del materiale editoriale, per un importo di Euro 10.000,00 IVA compresa;

soc. Progedit & Consulting - Via G. Collegno 54 - Torino - (omissis) - per la scansione di 324 soggetti riprodotte da libri e riviste, la stampa di 300 copie della rassegna stampa "Piemonte Press 04"; in formato chiuso cm.28,5x48, stampata a 4 colori su carta riciclata da gr. 120 il mq, confezione 3 punti metallici, cellofanatura a copia singola, impacchettatura manuale per spedizione postale, per una spesa complessiva di Euro 18.824,00 IVA 4% compresa;

La spesa di Euro 28.824,00 è impegnata nella misura di:

Euro 14.412,00 sul cap.26842 (acc.100419) 50%

Euro 10.088,40 sul cap.26840 (acc.100420) 35%

Euro 4.323,60 sul cap.26844 (acc.100421) 15%

e sarà liquidata a presentazione delle fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente Responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D 19 aprile 2005, n. 119

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale, affidamento incarico per servizio di assistenza per l'utilizzo dell'Archivio Fotografico "Pressimages". Spesa di euro 17.280,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

- di affidare mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e secondo quanto previsto nel cantiere INT 4 - L'orchestrazione della comunicazione - l'incarico, alla srl Puntozero - Via Goito, 4 - Torino - (omissis) - relativo al servizio di assistenza per l'utilizzo dell'Archivio Fotografico, "Pressimages", in particolare:

- scelta nell'archivio delle fotografie con le caratteristiche richieste;

- assistenza al download delle stesse;

- ricerca degli originali per avere le definizioni utili per stampare i grandi formati; (esclusi i costi vivi della scansione);

- definizione con i fotografi delle royalties per dimensioni elevate di riproduzione;

- eventuali trasformazioni con ritocco di immagini da colori in B/N;

- assistenza per particolari esigenze di utilizzo

per un importo di Euro 17.280,00 IVA compresa.

La spesa di Euro 17.280,00 è impegnata nella misura di:

Euro 8.640,00 sul cap.26842 (acc.100419) 50%

Euro 6.048,00 sul cap.26840 (acc.100420) 35%

Euro 2.592,00 sul cap.26844 (acc.100421) 15%

e sarà liquidata a presentazione di fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente Responsabile
Angelo Soria

Codice 7.4

D.D. 14 aprile 2005, n. 116

Assunzione di una unità di categoria C1, in possesso del diploma di ragioneria, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato di una unità di categoria c1 in possesso del diploma di ragioneria e buone conoscenze informatiche tramite richiesta al Centro per l'impiego della Provincia di Torino, per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 10.400,00(diecimilaquattrocento/00), prevista per l'anno 2005, per Euro 7.690,00 (settemilaseicentonovanta/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120 e per Euro 2.710,00 (duemilasettecentodieci/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130 del Bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione.

Il Dirigente Responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.3

D.D. 14 aprile 2005, n. 119

Cessione del credito pari ad Euro 770.220,04 a favore di Capitalia L&F S.p.A. e relativo alla fornitura di attrezzature informatiche

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto della cessione del credito di Euro 770.220,04 o.f.i. concernente la fornitura di attrezzature informatiche a favore della Capitalia L&F S.p.A. da parte della Elettrodato S.p.A.;

- di disporre che il pagamento delle fatture n. 030083 e n. 030087 del 01.12.2004 per l'importo di Euro 770.220,04 emesse dalla Elettrodato S.p.A. e relativo alla fornitura di cui sopra, venga effettuato a favore della Capitalia L&F S.p.A. mediante accredito sul c/c n. 15000/58 presso la Banca di Roma filiale di Milano 5 (ABI 03002 CAB 01631).

Torino lì, 13.04.2005

Il Direttore Regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 22 aprile 2005, n. 128

Assunzione di n. 1 unità di categoria C1, in possesso del diploma di maturità, a tempo determinato per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

Il Dirigente Responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 17 maggio 2005, n. 157

Art. 4 D.P.R. 151/01. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria C1 per sostituzione dipendente assente dal servizio per maternità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione a tempo determinato di una unità di categoria C1 in possesso del diploma di maturità e buone conoscenze informatiche tramite richiesta al Centro per l'impiego della Provincia di Torino, per l'intero periodo di assenza dal servizio per maternità obbligatoria o facoltativa della dipendente, di cui all'allegato a);

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;

- di far fronte alla spesa di Euro 10.400,00(diecimilaquattrocento/00), prevista per l'anno 2005, per Euro 7.690,00 (settemilaseicentonovanta/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10120 e per Euro 2.710,00 (duemilasettecentodieci/00) con lo stanziamento di cui al capitolo 10130 del Bilancio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione.

Il Dirigente Responsabile
Ornella Polastri

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 96

Convenzione con Uniriscossioni s.p.a., Sestri s.p.a., Caralt s.p.a., Gec s.p.a. e CSI - Piemonte per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nell'anno di euro 165.051,83 cap. 10209/2005

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 10 maggio 2005, n. 98

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel primo trimestre del 2005 di euro 276.319,98 - cap. 10209/2005

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9

D.D. 18 maggio 2005, n. 104

Recupero anticipazione sulla retribuzione di risultato anno 2003, ex direttore regionale

(omissis)

(omissis)

Il Direttore Regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.8

D.D. 20 maggio 2005, n. 105

Rifusione credito erariale costituitosi su pensione intestata alla (omissis)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Ferruccio Massa

Codice 10.7

D.D. 29 marzo 2005, n. 383

Nulla-osta allo svincolo delle somme depositate alla Cassa Depositi e Prestiti a favore dei Sigg. (omissis) nell'ambito del procedimento di imposizione servitu' delle aree necessarie per la costruzione della linea elettrica n. 114 nel Comune di Vercelli

(omissis)

Il Direttore Regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 21 aprile 2005, n. 456

Nulla-osta allo svincolo delle somme depositate alla Cassa Depositi e Prestiti a favore (omissis) nell'ambito del procedimento di imposizione servitu' delle aree necessarie per la costruzione di collettori fognari consortili in Comune di Vinovo

(omissis)

Il Direttore Regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 29 aprile 2005, n. 479

Interporto di Torino-Orbassano. Realizzazione del collegamento stradale dall'ingresso dell'area "L" fino alla Strada del Portone, stralcio denominato "Lavoro 21 bis". Versamento presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennita' definitiva di espropriazione a favore (omissis). Spesa di euro 7.782,50 (Cap. 23780/2005) L.R. 2/05 art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 11 maggio 2005, n. 510

Interporto di Torino-Orbassano. Realizzazione del collegamento stradale dall'ingresso dell'area "L" fino alla Strada del Portone, stralcio denominato "Lavoro 21 Bis". Corresponsione dell'indennita' ex art. 17 L. 865/71 al signor (omissis). Spesa di Euro 4.620,96 (Cap. 23780/2005). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 (Spese Obbligatorie).

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Carla Cima

Codice 10.7

D.D. 17 maggio 2005, n. 520

Nulla-osta allo svincolo a favore dei Sigg. (omissis) delle indennita' di occupazione d'urgenza dell'area di mq. 1813 di cui al mappale n. 29/p del Fg. 66 del Comune di Rivoli, necessaria per la realizzazione di un'area industriale attrezzata all'interno del S.I.T.O. (Reg. CEE n. 2081/93, Ob.2, DOCUP 1997 - 99).

(omissis)

Il Direttore Regionale
Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 maggio 2005, n. 521

Nulla-osta allo svincolo a favore dei Sigg. (omissis), delle indennita' di occupazione d'urgenza dell'area di mq. 1568 di cui al mappale n. 10/p del Fg. 11 del Comune di Rivalta T.se, necessaria per la realizzazione di un'area industriale attrezzata all'interno del S.I.T.O. (Reg. CEE n. 2081/93, Ob. 2 DOCUP 1997 - 99)

(omissis)

Il Direttore Regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 17 maggio 2005, n. 524

Nulla-osta allo svincolo delle indennita' di espropriazione versate alla Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del procedimento di acquisizione dei terreni in Comune di BANCHETTE necessari alla realizzazione del PEEP, Coop "Monte Emilius", a favore dei (omissis)

(omissis)

Il Direttore Regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 8

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 460702/a - Intervento Canale Pas Badin in comune di Peveragno (CN) - Costo dell'opera euro 23.463,70 contributo ammesso euro 15.200,00 - Ente Soc. Semplice Consorzio Irriguo "Pas Badin", Via San Giovanni n. 24 - 12016 Peveragno (CN) - (omissis).

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 9

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 050702/a - Intervento Canale Brobbio - Pesio, presa sul torrente Brobbio in comune di Beinette (CN) - Costo dell'opera euro 9.130,51 contributo ammesso euro 7.600,00 - Ente Consorzio di irrigazione canale Brobbio-Pesio (omissis)- Via Cottolengo n. 13, 12084 Mondovi' (CN).

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 10

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 430702/a - Intervento Canale Brobbio - Pesio, scaricatore "Fonda" in comune di Mondovi' (CN) - Costo dell'opera euro 80.772,00 contributo ammesso euro 51.300,00 - Ente Consorzio di irrigazione canale Brobbio-Pesio (omissis) - Via Cottolengo n. 13, 12084 Mondovi' (CN).

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 11

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. N. 040702/a - Intervento Canale Brobbio - Pesio, presa sul torrente Colla in comune di Beinette (CN) - Costo dell'opera euro 5.695,06 contributo ammesso euro 4.484,00 - Ente Consorzio di irrigazione canale Brobbio-Pesio (omissis) - Via Cottolengo n. 13, 12084 Mondovi' (CN).

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 12

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 470702/a - Intervento Canale Brobbio - Pesio, presa su torrente

Pesio in comune di Pianfei (CN) - Costo dell'opera euro 73.776,00 contributo ammesso euro 39.140,00 - Ente Consorzio di irrigazione canale Brobbio-Pesio (omissis) - Via Cottolengo n. 13, 12084 Mondovi' (CN).

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 25 gennaio 2005, n. 13

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 440702/a - Intervento Canale Brobbio - Pesio, lavori di rifacimento dello scaricatore "Lucchina" in Loc. Riofreddo in comune di Mondovi' (CN) - Costo dell'opera euro 82.680,00 contributo ammesso euro 47.576,00 - Ente Cons. di irrig. canale Brobbio-Pesio (omissis) - Via Cottolengo, 13-12084 Mondovi' (CN)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 31 gennaio 2005, n. 14

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 - O.P.C.M. 3237 in data 12.08.02 - Evento del mese di luglio 2002 - Pos. n. 200602/b - Intervento Roggia irrigua Loc. Santa Maria in comune di San Paolo Cervo (BI) - Costo dell'opera euro 7.983,54 contributo ammesso euro 6.080,00 - Ente Comunita' Montana dell'Alta Valle del Cervo "La Bursch" - Palazzo delle Scuole Tecniche - 13812 Campiglia Cervo (BI) - (omissis).

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 15

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 (ex L. 185/92) - O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Avversita' atmosferiche del luglio 2002 - Ente: Consorzio Irriguo Sinistra Distretto Canale Morra - Intervento: Opere di difesa spondale e regimazione a tutela del canale Morra in comune di Vignolo -Approvazione del progetto di variante di localizzazione per il contributo d'importo di euro 30.400,00 - Pos. 570702/a

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 16

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 (ex L. 185/92) - O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Avversita' atmosferiche del luglio 2002 - Ente: Consorzio Irriguo Sinistra Distretto F. Olivero - Intervento: Opere di difesa spondale e regimazione a tutela del canale F. Olivero in comune di Vignolo - Approvazione del progetto di variante di localizzazione per il contributo d'importo di euro 57.000,00 - Pos. 560702/a

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 17

D.Lgs. 102 del 29.03.2004 - Ente: Amministrazione Comunale di Pareto - (omissis) - Ripristino danni da avversita' atmosferiche su infrastrutture collettive in agricoltura - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991.- Progetto esecutivo euro 22.900,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo - Pos. 27a

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 19

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102, (ex L. n. 185/92, art.3, comma3, lett. a) b).- Alluvione 13-17 ottobre 2000 - Pronto intervento. Finanziamenti della regione Piemonte in anticipazione delle assegnazioni del Fondo di Solidarieta' Nazionale - Approvazione degli elenchi delle infrastrutture irrigue e delle opere irrigue di bonifica ammesse al saldo - 6 elenco

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 4 febbraio 2005, n. 21

D.Lgs. 102 del 29.03.2004 - Ente: Amministrazione Comunale di Rodello- (omissis) - Ripristino danni da avversita' atmosferiche su infrastrutture collettive in agricoltura - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991.- Progetto esecutivo euro 54.594,39 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo - Pos. 67

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 9 febbraio 2005, n. 22

Legge 185/92 cosi' come sostituita dal D.Lgs. 29 Marzo 2004 n. 102 - Ente: Comune di Treville - (omissis) - Ripristino infrastrutture collettive in agricoltura danneggiate

da avversita' atmosferiche - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991.- Progetto euro 24.700,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 24.700,00 - Pos. 66

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 9 febbraio 2005, n. 23

Legge 185/92 cosi' come sostituita dal D.Lgs. 29 Marzo 2004 n. 102 - Ente: Cons. Str. Interp. Leprotto - (omissis) - Ripristino infrastrutture collettive in agricoltura danneggiate da avversita' atmosferiche - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991.- Progetto euro 21.600,00 - Appr. prog. e riconoscimento contributo per euro 21.600,00-Pos.37

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13

D.D. 28 febbraio 2005, n. 27

Autorizzazione al prelievo degli interessi maturati sul fondo costituito presso Finpiemonte, ai sensi della Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., n.8558 del 29/10/2003

(omissis)

Il Direttore Regionale
Luigi Momo

Codice 13.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 40

Legge 14/02/1992 n. 185 s.m.i., Dlgs 29 marzo 2004 n. 102 - Piogge persistenti del periodo dal 3 al 5 settembre 1998 - comune di Varallo (VC) Strada interpoderale Locarno - Miniere, Mulattiera per Baraggia di Morca e Passerella in localita' Barattina torrente Bagnola - beneficiario Comunita' Montana "Valsesia"

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 41

Legge 14/02/1992 n. 185 s.m.i., Dlgs 29 marzo 2004 n. 102 - Piogge persistenti del periodo dal 3 al 5 settembre 1998 - comune di Civasco (VC) Pista di accesso all'Alpe Lince' e Pista di accesso Loc. Pianai - beneficiario Comunita' Montana "Valsesia".

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 2 marzo 2005, n. 42

D.Lgs. 29.03.04, n. 102, O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Evento del mese di maggio 2002 Ente: Consorzio Ovest Sesia Baraggia - Gestione separata di bonifica - Intervento: sistemazione Cavo Piantalino sul torrente Rovasenda nel comune di Rovasenda (VC) Progetto definitivo di euro 64.600,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 64.147,04 - Pos.350502/b

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 49

D.Lgs. 29.03.04, n. 102, O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Evento del mese di giugno 2002 - Ente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Intervento: ripristino e adeguamento difesa spondale a monte della traversa Roggia Molinara di Castellengo (BI) - Progetto definitivo di euro 440.000,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 440.000,00 - Pos.100602/b

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 50

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 (ex legge n. 185/92)-OPCM 3237 del 08/08/2002-Piogge alluvionali del luglio 2002- Beneficiario: Ass. Consorzi Irrigui Alta Valle Gesso-P.za Resistenza 2-12010 Valdieri (CN)-Intervento: ampliamento dell'impianto irriguo a pioggia alimentato dal torrente Gesso in comune di Valdieri (CN)-Importo dell'opera di euro 68.602,67-Contributo ammesso di euro 68.400,00-Pos. 53-54-550702a

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 51

D.Lgs. 29.03.04, n. 102, O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Evento del mese di maggio 2002 - Ente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Intervento: protezione Cavo Dobbiera e S. Giacomo adiacenti al torrente Marchiazza nel comune di Rovasenda (VC) - Progetto definitivo di euro 42.560,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 42.560,00 - Pos.360502/b

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 11 marzo 2005, n. 52

Contributi in conto capitale previsti dal Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte 2000 - 2006. Misura Q: gestione delle risorse idriche in agricoltura per la realizzazione di opere irrigue collettive. Individuazione dei beneficiari e dei contributi ammissibili.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco "A" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, nel quale si individuano i beneficiari del finanziamento di ulteriori 6 istanze per la realizzazione delle opere irrigue collettive secondo la graduatoria di merito approvata con D.D. n. 145 del 15/09/2000 per un importo di spesa possibile complessiva di euro 548.993,69 reperibile mediante le rinunce di alcune istanze e le economie accertate in sede di liquidazione dei lavori eseguiti;

di incaricare l'ufficio competente di definire ogni singola istruttoria al fine di stabilire l'esatta spesa e l'ammontare del contributo, fissando le prescrizioni ed il termine dei lavori e disponendo la liquidazione dei pagamenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto.

Il Dirigente Responsabile
Attilio Baldi

Codice 13

D.D. 15 marzo 2005, n. 55

Lavori di completamento e di riforma degli impianti idroelettrici, di bonifica e di irrigazione di Mazze' e la loro successiva gestione. Concessione, approvazione di schema di convenzione ed aggiornamento di cronoprogramma

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa

di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione di cui ne fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Coutenza Canali Cavour per i lavori di completamento e di riforma degli impianti idroelettrici, di bonifica e di irrigazione di Mazzè e la loro successiva gestione;

di concedere, a far data dal 15 marzo 2005, alla Coutenza Canali Cavour i lavori di completamento e di riforma degli impianti idroelettrici, di bonifica e di irrigazione di Mazzè e la loro successiva gestione secondo le disposizioni contenute nella suddetta convenzione;

la convenzione di cui sopra dovrà essere sottoscritta tra le parti entro un mese dalla data della determinazione, pena la revoca della concessione stessa;

di approvare il nuovo cronoprogramma dei lavori allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di individuare quale responsabile del procedimento il Dirigente del Settore infrastrutture rurali e territorio che dovrà provvedere a tutti gli adempimenti necessari;

Il responsabile del procedimento è altresì autorizzato ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali e a sottoscrivere la convenzione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello statuto.

Il Direttore Regionale
Luigi Momo

Codice 13.2

D.D. 24 marzo 2005, n. 57

Legge 185/92 così' come sostituita dal D.Lgs. 29 Marzo 2004 n. 102 - Ente: Società Semplice Str. Int.li di Cortazzone - Ripristino infrastrutture collettive in agricoltura danneggiate da avversità atmosferiche - Integrazioni ai finanziamenti concessi in seguito agli eventi calamitosi degli anni 1990 e 1991.- Progetto di euro 43.267,23 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 43.267,23 -Pos. 17

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 24 marzo 2005, n. 58

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 (ex legge n. 185/92)-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- Beneficiario: Comune Agliano Terme-Presso Municipio-14041 Agliano Terme (AT)- (omissis) -Intervento: Ripristino del Rio Repulento in comune di Agliano Terme (AT)-Importo dell'opera euro 10.606,50-Contributo ammesso di euro 10.598,73-Pos. 061102a

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 24 marzo 2005, n. 59

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 (ex legge n. 185/92)-Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2002- Beneficiario: Comune Agliano Terme-Presso Municipio-14041 Agliano Terme (AT)-(omissis) -Intervento: Ripristino del Rio Bologna in comune di Agliano Terme (AT)-Importo dell'opera euro 10.606,50-Contributo ammesso di euro 10.598,73-Pos. 051102a

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 24 marzo 2005, n. 60

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 (ex legge n. 185/92)-OPCM 3237 del 08/08/2002-Piogge alluvionali del maggio 2002- Beneficiario: Cons. Ovest Sesia Baraggia, Gestione Separata Bonifica-Via F.lli Bandiera 16-13100 Vercelli-Intervento: Ripristino delle opere danneggiate sul Rio Dondolio nei comuni di Albano, Arborio e Ghislarengo (VC)-Importo dell'opera euro 202.920,00-Contributo ammesso di euro 202.536,86-pos.200502b

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 1 aprile 2005, n. 61

Secondo programma regionale di difesa attiva delle produzioni frutticole e viticole di pregio mediante reti antigrandine - anno 2003 Approvazione rendicontazione II stato avanzamento lavori dei Piani Consortili di difesa attiva mediante reti antigrandine delle province di Cuneo e Torino. Liquidazione del contributo regionale complessivo di euro 578.810,88 sul capitolo di spesa 20990/04.-Imp. N. 2433 (UPB 13022)

(omissis)

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

* di autorizzare:

la variazione del soggetto beneficiario per n 1 interventi;

la variazione delle particelle interessate per n 42 interventi;

la variazione del foglio di mappa per n 5 interventi;

la variazione della percentuale di contribuzione per n 3 interventi;

il tutto come esplicitato nell'allegato 1, in considerazione di quanto approvato dalla D.D. n. 293 del 21/11/2003, senza apportare nessuna modifica alla graduatoria degli interventi;

* di approvare le rendicontazioni del II stato avanzamento lavori del Piano consortile di difesa attiva mediante reti antigrandine presentate dai Consorzi di Difesa delle province, Cuneo e di Torino, così come risulta dall'istruttoria degli uffici regionali esplicitata nell'allegato 1;

di provvedere alla liquidazione del contributo regionale complessivo di 578.810,88 euro già impegnato sul capitolo 20990 del Bilancio di previsione per l'anno 2004 (impegno n. 2433 effettuato con D.D. n. 123 del 16/06/2004) come di seguito riportato:

* Euro 576.731,99 al Consorzio di Difesa delle produzioni intensive nella provincia di Cuneo con sede in via Caraglio, 16 - 12100 Cuneo -

(omissis)

* Euro 2.078,89 al Consorzio di Difesa delle produzioni intensive nella provincia di Torino con sede in, Corso Dante, n. 2, 10134 Torino - (omissis);

* di accertare come dalle risultanze dell'istruttoria le minori spese di 333.919,53 euro;

* di autorizzare il finanziamento e l'esecuzione di n. 72 interventi (dal n. 490 al n. 561) ammissibili al finanziamento dalla graduatoria approvata con D.D. n. 293

del 21/11/2003, attraverso le minori spese di 333.919,53 euro accertate nelle rendicontazioni degli interventi realizzati nei piani consortili di difesa attiva e per la rinuncia al contributo di alcuni interventi come da elenco allegato 1 presentati dai Consorzi di Difesa delle provincie di, Cuneo e Torino;

di prevedere come termine ultimo per la presentazione della rendicontazione dei lavori per gli interventi per i quali è stata richiesta la proroga il 30/06/2005 e che la richiesta di liquidazione del contributo potrà avvenire solo per gli interventi realizzati entro il 31/05/2005;

* di autorizzare la proroga di n. 51 interventi complessivi elencati nell' allegato 2.

Avverso al presente provvedimento è proponibile il ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro e non oltre 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente Responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.2

D.D. 1 aprile 2005, n. 62

Approvazione rendicontazione IX stato avanzamento lavori dei Piani Consortili di difesa attiva mediante reti antigrandine delle province di Cuneo e Torino. Liquidazione del contributo regionale complessivo di euro 17.635,11. Capitolo di spesa 20990/03 - Imp. 2227/03 (UPB 13022).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

* di autorizzare:

la variazione delle particelle interessate per n. 1 interventi;

la variazione del foglio di mappa per n 1 interventi;

Il tutto come esplicitato nell'allegato 1, in considerazione di quanto approvato dalla D.D. n. 243 del 08/11/2002, senza apportare nessuna modifica alla graduatoria degli interventi;

* di approvare le rendicontazioni del IX stato avanzamento lavori del Piano consortile di difesa attiva mediante reti antigrandine presentate dai Consorzi di Difesa delle provincie di Cuneo e di Torino, così come risulta dall'istruttoria degli uffici regionali esplicitata nell'allegato 1;

* di provvedere alla liquidazione del contributo regionale complessivo di 17.635,11 Euro già impegnato sul capitolo di spesa 20990 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 - Impegno n. 2227 come di seguito riportato:

* Euro 17.635,11 al Consorzio di Difesa delle produzioni intensive nella provincia di Cuneo con sede in via Caraglio, 16 - 12100 Cuneo -

(omissis)

* di accertare come dalle risultanze dell'istruttoria le minori spese di 72.217,49 euro;

* di prevedere come termine improrogabile per la presentazione della rendicontazione dei lavori per gli interventi per i quali è stata richiesta la proroga il 30/05/2005 e che la richiesta di liquidazione del contributo potrà avvenire solo per gli interventi realizzati entro il 30/04/2005;

* di autorizzare la proroga di n. 11 interventi complessivi elencati nell' allegato 2.

Avverso al presente provvedimento è proponibile il ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro e non oltre 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente Responsabile
Attilio Baldi

Codice 13

D.D. 4 aprile 2005, n. 63

Legge regionale 21/1999 e D.G.R. n.57-9687 del 16/06/2003. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dottor Nicola Busto. Approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa di euro 20.000,00 (cap.12655/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare, per le motivazioni in premessa illustrate, al dott. Nicola Busto l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa relativo all'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo, così come meglio dettagliato in preambolo.

L'affidamento dell'incarico è regolato dalle condizioni di cui all'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Alla spesa di euro 20.000,00 si fa fronte con impegno sul cap. 12655/2005 (accantonamento n.100687).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale
Luigi Momo

Codice 13.2

D.D. 8 aprile 2005, n. 66

D.Lgs. 29.03.04, n. 102, O.P.C.M. 3237 del 12.08.02 - Evento del mese di maggio 2002 - Ente: Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Intervento: Ripristino delle opere danneggiate sul Torrente Marchiazza nei comuni di Albano V.se, Gattinara e Villarboit (VC) - Progetto definitivo di euro 82.840,00 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo di euro 82.818,74- Pos.190502/b

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13

D.D. 11 aprile 2005, n. 71

Rettifica ed integrazione alla determinazione dirigenziale n.63 del 04.04.2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare ed integrare l'oggetto della determinazione dirigenziale n. 63 del 04.04.2005 così come segue "Legge regionale 21/1999 e D.G.R. n. 57-9687 del 16/06/2003. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dottor Nicola Busto. Approvazione dello schema e impegno della spesa di euro 20.000 (cap. 12655/2005). L.r. n. 2/05 "Legge finanziaria per l'anno 2005";

Di integrare la premessa della determinazione dirigenziale n. 63 del 04.04.2005 come segue "Preso atto che gli impegni di spesa, incluso il presente, assunti sul capitolo 12655/2005 non superano il 10% dello stanziamento previsto dal comma 1, art. 3, legge regionale 17/02/2005 n. 2 "Legge finanziaria per l'anno 2005";

Di specificare che l'importo previsto dalla determinazione dirigenziale n. 63 del 04.04.2005, come compenso pattuito, è da ritenersi comprensivo degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi a carico del collaboratore;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale
Luigi Momo

Codice 13.2

D.D. 13 aprile 2005, n. 72

D.Lgs.29.03.2004 n.102 e OPCM n.3237 in data 8/08/2002-Pioggie a carattere alluvionale del mese di giugno 2002-Pos. 060602/b-Comune di Cerrione (BI)-Opere di difesa spondale sul Torrente Elvo a protezione delle infrastrutture consortili-costi dell'opera Euro 765.320,00 contributo ammesso Euro 765,146,73-Consortio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese-Via F.lli Bandiera n.16-13100 Vercelli-(omissis)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.2

D.D. 13 aprile 2005, n. 73

D.Lgs.29.03.2004 n.102 e OPCM n.3237 in data 8/08/2002-Pioggie a carattere alluvionale del mese di giugno 2002-Pos. 080602/b-Comune di Cerrione (BI)-Difesa spondale del Torrente Elvo a protezione della derivazione della Roggia Madama-costi dell'opera Euro 670.320,00 contributo ammesso Euro 670.320,00-Consortio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese-Via F.lli Bandiera n.16-13100 Vercelli-(omissis)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.4

D.D. 13 aprile 2005, n. 74

D.G.R. 44-10683 del 13/10/03 e DGR 92-13996 del 15/11/04: convenzione rep. N. 8558 del 29/10/2003 fra Regione Piemonte e Finpiemonte; trasferimento risorse dall'UPB 13041, impegno e liquidazione di Euro 965.000,00 sul capitolo 14085/05 e di Euro 3.243.736,00 sul capitolo 14105/05. Art. 3 comma 2 della L.r. n. 2 del 17/02/2005.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.2

D.D. 27 aprile 2005, n. 75

D.Lgs. 29 marzo 2004 n.102 (ex legge n. 185/92) Evento del mese di novembre. Ente: Consorzio dei Distretti Irrigui Riuniti a Ponente di Saluzzo- Intervento: Canalizzazione in opera di un tratto del fosso irriguo Via Barge in comune di Saluzzo (CN). Progetto definitivo/esecutivo Euro 102.829,31 - Approvazione progetto e riconoscimento contributo Euro 101.610,27- Pos. 131102/a

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 13.1

D.D. 27 aprile 2005, n. 77

Variazione della denominazione dei beneficiari a seguito della Deliberazione del Consiglio Regionale 16 febbraio 2005, n. 414-5592

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di sostituire il Consorzio Ovest Sesia Baraggia (omissis) con l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia (omissis) quale unico ente beneficiario dell'impegno di cui alle DD.D. n. 399 del 20/12/1999, n. 217 del 20/11/2001 e n. 198 del 06/09/2002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente Responsabile
Attilio Baldi

Codice 13.1

D.D. 27 aprile 2005, n. 78

Variazione della denominazione dei beneficiari a seguito della Deliberazione del Consiglio Regionale 16 febbraio 2005, n. 414-5592

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di sostituire il Consorzio Ovest Sesia Baraggia (omissis) con il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (omissis) quale unico ente beneficiario dell'impegno di cui alla D.D. n. 399 del 20/12/1999.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente Responsabile
Attilio Baldi

Codice 13

D.D. 27 aprile 2005, n. 79

D.Lgs n. 102/04 - Riconoscimento di idoneità' allo svolgimento dell'attività' di attuazione di iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni agricole alla Società' Cooperativa Agricola "COOP.DI.PIEMONTE" di Castagnito (CN).

(omissis)

(omissis)

determina

- di riconoscere la Società Cooperativa per la Difesa dei Produttori Agricoli della Regione Piemonte "Coop. di .Piemonte" con sede in via Alba n. 15, 21050 Castagnito, (CN) (omissis) a svolgere la propria attività nell'ambito dei confini regionali e di autorizzare la predetta Società ad effettuare iniziative di difesa attiva e passiva delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche limitatamente all'ambito territoriale della Regione Piemonte;

- di condizionare il presente riconoscimento e l'autorizzazione di cui al precedente capoverso all'attivazione - da parte della "Coop. di. Piemonte" del Collegio Sindacale già previsto all'art.34 del proprio Statuto così come previsto dal D.lgs n°102/04 anche per i Consorzi di Difesa che abbiano assunto la forma giuridica di Società Cooperativa e alla modifica dell'art.11 (Recesso del socio) al fine di prevedere la possibilità dell'esercizio, da parte del Socio stesso, del diritto di opzione, previsto dall'art.12 comma 3 lett. a) del D.lgs. 102/04;

- di condizionare altresì il presente riconoscimento e autorizzazione ad operare sul territorio della Regione Piemonte, all'approvazione - da parte della Commissione UE di Bruxelles - del D.lgs n°102/04 sulla base del quale detta Società ha adottato il proprio Statuto, riservandosi - in caso di mancato riconoscimento del predetto Decreto Legislativo ovvero in presenza di richieste allo Stato italiano di introdurre modifiche sostanziali che riguardino le attività svolte dai Consorzi di Difesa e dalle Società Cooperative che svolgono attività analoghe - di annullare il presente riconoscimento ovvero di richiedere l'adeguamento statutario della Società Cooperativa di cui è questione al fine di renderlo conforme alle eventuali modifiche dovessero essere introdotte dalla normativa di riferimento;

- di provvedere, con successivo atto amministrativo, alla nomina di un rappresentante della Regione Piemonte a far parte del Collegio Sindacale della "Coop. di. Piemonte";

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Fulvio Lavazza

Codice 16.3

D.D. 12 maggio 2005, n. 131

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Riseria Monferrato SpA

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 maggio 2005, n. 132

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando anno 2002). Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che il soggetto Gestore ha comunicato che la richiesta di liquidazione del contributo concesso con determinazione n. 205 del 29/11/2002 ai sensi della L. 266/97, presentate dall'impresa indicata nell'allegato 1) ha avuto esito negativo per le motivazioni indicate a fianco di essa nel suddetto allegato che fa parte integrante della presente determinazione;

- di demandare a successivo atto la revoca del contributo concesso all'impresa in argomento e la corrispondente riduzione dell'impegno di spesa di euro 64.385,73 a valere sui fondi del cap. 26750/2002.

Avverso al suddetto provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla ricezione della notifica.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 16 maggio 2005, n. 133

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Creabilis Therapeutics SpA

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 143

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Alcafer Srl

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 144

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Celi Srl

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 145

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Rubinetterie Eurorama Spa

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 146

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Geodata Spa

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 147

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Lora & Festa SpA

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 25 maggio 2005, n. 148

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Vigel SpA

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 giugno 2005, n. 152

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Arcoplastica Srl.

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 giugno 2005, n. 153

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Green Bit SpA.

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 giugno 2005, n. 154

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Tecnilab SpA.

(omissis)

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 17

D.D. 4 maggio 2005, n. 134

Rettifica della determinazione dirigenziale n. 130 del 3/05/2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni di cui alla premessa,
di rettificare la determinazione n. 130 del 3/5/2005
mediante la cancellazione della frase, sia nel preambolo

sia nel precetto, "a condizione che il giudice competente disponga la sospensione delle citate ingiunzioni di pagamento", fermo restando tutto il contenuto del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D 14 aprile 2005, n. 114

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Artigianato Torino C.A.S.A. Progetto "Shanghai. Il Piemonte corre" (N. 1226/1-105). Ammissibilità e contributo di Euro 298.912,00. Impegno di Euro 254.075,20 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ammettere alla regia regionale il progetto "Shanghai. Il Piemonte corre", presentato da Artigianato Torino C.A.S.A., nel costo complessivo di Euro 373.640,00, le cui attività principali (missione a Shanghai di una delegazione pre-selezionata, organizzazione dell'evento, allestimento del Vip Village, creazione di una piattaforma informatica, realizzazione di materiale promozionale) sono finalizzate a promuovere il territorio e le imprese delle aree Ob. 2 in collegamento con la partecipazione del pilota piemontese Roberto Rolfo al Motomondiale 2005;

- di concedere al proponente Artigianato Torino C.A.S.A., per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 298.912,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore di Artigianato Torino C.A.S.A., v. Santa Teresa, 19, Torino, (omissis), presso Unicredit - Agenzia Pietro Micca, Torino - (omissis), per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 254.075,20, così suddivisa:

- Cap. 26842/05 (accantonamento n. 100414) la somma di Euro 149.456,00 - Impegno n. 1292/2005;

- Cap. 26840/05 (accantonamento n. 100415) la somma di Euro 104.619,20 - Impegno n. 1293/2005;

- di demandare ad atto successivo l'impegno della restante quota di contributo, relativa al cofinanziamento di parte regionale e pari ad Euro 44.836,80, alla scadenza del termine indicato dall'articolo 3, c. 1, della L.R. 17.02.05, n. 2;

- di autorizzare l'erogazione di Euro 254.075,20 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanza, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 254.075,20 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100414 e 100415) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D 14 aprile 2005, n. 115

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. ASCOM Vercelli. Progetto "Internazionalizzazione del marchio Monterosa-Valsesia per la promozione della montagna e delle sue valenze naturalistiche, artistiche, folcloristiche e turistiche" (N.508/4-89). Ammissibilità e contributo di Euro 300.000,00. Impegno di Euro 255.000,00 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ammettere alla regia regionale il progetto "Internazionalizzazione del marchio Monterosa-Valsesia per la promozione della montagna e delle sue valenze naturalistiche, artistiche, folcloristiche e turistiche", presentato dall'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli nel costo complessivo di Euro 375.000,00, le cui

attività principali (realizzazione di materiale informativo per la creazione di un marchio, missioni all'estero per diffondere il marchio, cicli di incontri e workshop) sono finalizzate alla ideazione di un marchio che ponga il centro dell'attenzione sul Monterosa abbinando il binomio Monterosa-Valsesia attraverso la creazione di un metodo comune di lavoro tra i vari operatori del territorio ed il coinvolgimento di tour operator che realizzino e consolidino i risultati di aggregazione del marchio;

- di concedere al proponente Associazione Commercianti della provincia di Vercelli, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 300.000,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore dell'Associazione Commercianti della provincia di Vercelli, con sede in Vercelli, v. Duchessa Iolanda, 26, (omissis), presso Biverbanca-Agenzia di Vercelli, p.zza Zumaglini, 21 - (omissis) per le spese sostenute in ree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 255.000,00, così suddivisa:

- Cap. 26842/05 (accantonamento n. 100414) la somma di Euro 150.000,00 - Impegno n. 1296/2005;

- Cap. 26840/05 (accantonamento n. 100415) la somma di Euro 105.000,00 - Impegno n. 1297/2005;

- di demandare ad atto successivo l'impegno della restante quota di contributo, relativa al cofinanziamento di parte regionale e pari ad Euro 45.000,00, alla scadenza del termine indicato dall'articolo 3, c. 1, della L.R. 17.02.05, n. 2;

- di autorizzare l'erogazione di Euro 255.000,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

- a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanza, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

- b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contri-

buto ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 255.000,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100414 e 100415) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D 14 aprile 2005, n. 116

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Artigianato Torino C.A.S.A. Progetto "Garantire lo sviluppo.Strumenti di finanza innovativa per l'internazionalizzazione delle PMI piemontesi" (N. 1197/1-96. Ammissibilità e contributo di Euro 300.000,00. Impegno di Euro 255.000,00 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ammettere alla regia regionale il progetto "Garantire lo sviluppo.Strumenti di finanza innovativa per l'internazionalizzazione delle PMI piemontesi", presentato da Artigianato Torino C.A.S.A., nel costo complessivo di Euro 375.000,00, le cui attività principali (creazione di un desk a Santa Fe, organizzazione di workshop, seminari, missioni commerciali, campagna promozionale, ricerca di mercato) sono finalizzate a mettere in relazione con potenziali partner della provincia argentina di Santa Fe PMI piemontesi che intendano vendere tecnologia, creare joint venture, ecc, seguirle nel percorso sino alla stipula dei contratti, supportandole anche attraverso offerta di garanzie al credito;

- di concedere al proponente Artigianato Torino C.A.S.A., per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 300.000,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore di Artigianato Torino C.A.S.A., v. Santa Teresa, 19, Torino, (omissis), presso Unicredit - Agenzia Pietro Micca, Torino - (omissis), per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 255.000,00, così suddivisa:

- Cap. 26842/05 (accantonamento n. 100414) la somma di Euro 150.000,00 - Impegno n. 1294/2005;

- Cap. 26840/05 (accantonamento n. 100415) la somma di Euro 105.000,00 - Impegno n. 1295/2005;

- di demandare ad atto successivo l'impegno della restante quota di contributo, relativa al cofinanziamento di parte regionale e pari ad Euro 45.000,00, alla scadenza del termine indicato dall'articolo 3, c. 1, della L.R. 17.02.05, n. 2;

- di autorizzare l'erogazione di Euro 255.000,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di

avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanza, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 255.000,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100414 e 100415) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D 22 aprile 2005, n. 119

Docup 2000-06. Lin. inter. 1.1b). Ascom Al - Progetto "Campagna promozionale creazione fattore identificativo promozione territoriale bacino acquese e ovadese" (N. 153/3-88). Ammissibilità a regia regionale e contributo di Euro 300.000. Impegno di Euro 255.000,00 per aree Ob. 2 (capp. 26842 e 26840/05 - acc.100414 e 100415).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ammettere alla regia regionale il progetto "Campagna promozionale per la creazione di un fattore identificativo di promozione territoriale del bacino acquese ed ovadese", presentato dall'Ascom Al, nel costo complessivo di Euro 375.000,00, le cui attività principali (analisi dei punti di forza e di debolezza della promozione internazionale del prodotto turistico territoriale; identificazione di un fattore di eccellenza comune territoriale; campagne di promozione internazionale del prodotto locale offerto dai settori del turismo e dei servizi, con collegamenti funzionali all'artigianato tipico) sono finalizzate a superare logiche settoriali di intervento per giungere ad un'azione condivisa, sinergica e sistemica, che promuova internazionalmente le eccellenze presenti sul territorio acquese ed ovadese, con particolare riguardo ai comparti del turismo, dei servizi e dell'artigianato tipico ;

- di concedere alla proponente Ascom Al, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 300.000,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore dell'Ascom AL, avente sede legale in Alessandria, Via Modena 29, (omissis), (omissis), per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 255.000,00, così suddivisa:

- Euro 150.000,00 sul cap. 26842/05 - Accantonamento n. 100414- Impegno n. 1381;

- Euro 105.000,00 sul cap. 26840/05 - Accantonamento n. 100415 - Impegno n. 1382;

- di demandare ad atto successivo l'impegno della restante quota di contributo, relativa al cofinanziamento di parte regionale e pari ad Euro 45.000,00 sul capitolo 26844/05 (accantonamento n. 100417), successivamente la scadenza del termine indicato dall'articolo 3, c. 1, della L.R. 17.02.05, n. 2;

- di autorizzare l'erogazione di Euro 255.000,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanza, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 255.000,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100414 e 100415) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte dell'avente interesse.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D 22 aprile 2005, n. 120

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b.- Camera di Commercio di Torino - "Progetto Promozione internazionale delle imprese tramite portale internet" (N.625/8 - 42). D.D. n. 152 del 15/05/2003 Riduzione dell'impegno di spesa di complessivi Euro 6.062,56 e liquidazione di complessivi Euro 34.803,44.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto delle minori spese effettuate per l'importo di Euro 12.125,13;

- di rideterminare il contributo complessivo in Euro 75.669,44 riducendo conseguentemente gli impegni di spesa effettuati con D.D. 152/2003 per un totale di Euro 6.062,56 e precisamente:

- Euro 3.759,99 per aree Obiettivo 2 così suddivisi:
- Euro 1.128,00 sul cap. 26842/2003 - Impegno n. 1832 - Riduzione n° 204/2005

- Euro 1.842,39 sul cap. 26840/2003 - impegno n. 1833 - Riduzione n° 205/2005

- Euro 789,60 sul cap. 26844/2003 - impegno n. 1834 - Riduzione n° 206/2005

- Euro 2.302,57 per aree phasing out , così suddivisi
- Euro 690,77 sul cap. 26848/2003 - Impegno n. 1835 - Riduzione n° 207/2005

- Euro 1.128,26 sul cap. 26846/2003 - impegno n. 1836 - Riduzione n° 208/2005

- Euro 483,54 sul cap. 26822/2003 - impegno n. 1837 - Riduzione n° 209/2005

- di liquidare a favore della Camera di Commercio di Torino, con sede in Torino, Via XX Settembre 31, (omissis), per le spese relative al "Progetto Promozione internazionale delle imprese tramite portale internet" (n.

625/8 - 42) a valere sulla misura 1.1b del DOCUP Regione Piemonte 2000-2006 la somma complessiva di Euro 34.803,44 come di seguito suddivisa:

- Euro 21.585,01 per aree Obiettivo 2 così suddivisi:
- Euro 6.475,50 sul cap. 26842/2003 - Impegno n. 1832

- Euro 10.576,61 sul cap. 26840/2003 - impegno n. 1833 - Euro 4.532,9 sul cap. 26844/2003 - impegno n. 1834

- Euro 13.218,43 per aree phasing out , così suddivisi

- Euro 3.965,73 sul cap. 26848/2003 - Impegno n. 1835

- Euro 6.476,74 sul cap. 26846/2003 - impegno n. 1836

- Euro 2.775,96 sul cap. 26822/2003 - impegno n. 1837

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D 22 aprile 2005, n. 121

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Camera di Commercio di Torino. Progetto "Le imprese piemontesi presso le fiere internazionali della subfornitura" (N. 625/24 - 107). Ammissibilità e contributo di Euro 208.000,00. Impegno di Euro 176.800,00 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ammettere alla regia regionale il progetto "Le imprese piemontesi presso le fiere internazionali della subfornitura" (n. 625/24 - 107), presentato dalla Camera di Commercio di Torino, nel costo complessivo di Euro 260.000,00, le cui attività principali (partecipazione a fiere internazionali) sono finalizzate alla promozione della subfornitura piemontese, a favorire la conoscenza del sistema industriale piemontese e delle sue eccellenze, a permettere alle PMI piemontesi di avviare nuovi rapporti commerciali con controparti straniere e, una volta avviati tali rapporti, consolidare il proprio posizionamento sui mercati individuati;

- di concedere al proponente Camera di Commercio di Torino, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 208.000,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore della Camera di Commercio di Torino, (omissis) presso - Agenzia Unicredit Banca, Via XX Settembre 31, Torino. - (omissis), per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 176.800,00, così suddivisa:

- Cap. 26842/05 (accantonamento n. 100414) la somma di Euro 104.000,00 - Impegno n. 1383;

- Cap. 26840/05 (accantonamento n. 100415) la somma di Euro 72.800,00 - Impegno n. 1384;

- di demandare ad atto successivo l'impegno della restante quota di contributo, relativa al cofinanziamento di parte regionale e pari ad Euro 31.200,00 alla scadenza del termine indicato dall'articolo 3, c. 1, della L.R. 17.02.05, n. 2;

- di autorizzare l'erogazione di Euro 176.800,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanza, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 176.800,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100414 e 100415) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D 26 aprile 2005, n. 127

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Progetto "Sweet Piemonte: promozione del Piemonte come meta turistica, polo dolciario di eccellenza e sede dei Giochi di Torino 2006" (N. 1103/4-ns.rif 104). Ammissibilità e contributo di Euro 300.000,00. Impegno di Euro 255.000,00 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ammettere alla regia regionale il progetto "Sweet Piemonte: promozione del Piemonte come meta turistica, polo dolciario di eccellenza e sede dei Giochi di Torino 2006", presentato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi nel costo complessivo di Euro 375.000,00, le cui attività principali:

- educational per giornalisti ed operatori;
- partecipazioni ad iniziative all'estero sia professionali che aperte al pubblico;
- supporto alla costituenda "Rete europea delle Città del cioccolato";
- ideazione e stampa di materiali promozionali nelle varie lingue;

sono finalizzate a:

- diffondere la conoscenza del Piemonte e delle sue eccellenze in campo turistico con particolare riferimento ai giochi olimpici Torino 2006;

- sostenere il comparto del dolciario e della produzione del cioccolato favorendone l'internazionalizzazione;

- identificare il Piemonte come polo d'eccellenza del settore dolciario italiano;

- di concedere al proponente Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 300.000,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi - (omissis), presso Unicredit Banca d'Impresa - Agenzia 06761 - Torino sud, Via Nizza 148, Torino - (omissis), per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 255.000,00, così suddivisa:

- Cap. 26842/05 (accantonamento n. 100414) la somma di Euro 150.000,00 - Impegno n. 1385/2005;

- Cap. 26840/05 (accantonamento n. 100415) la somma di Euro 105.000,00 - Impegno n. 1386/2005;

- di demandare ad atto successivo l'impegno della restante quota di contributo, relativa al cofinanziamento di parte regionale e pari ad Euro 45.000,00, alla scadenza del termine indicato dall'articolo 3, c. 1, della L.R. 17.02.05, n. 2;

- di autorizzare l'erogazione di Euro 255.000,00 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanza, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 255.000,00 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100414 e 100415) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D 3 maggio 2005, n. 130

Concessione di ipoteca volontaria a favore della Regione Piemonte - Atto di assenso.

Il Direttore Regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D 3 maggio 2005, n. 133

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. API Cuneo. Progetto "SUERTE!" (N. 1224/1-ns.rif 101). Ammissibilità per Euro 294.529,58 e impegno di Euro 179.003,20 per aree Ob. 2 (capp.26842,26840/05-acc.100414 e 100415).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ammettere alla regia regionale il progetto "SUERTE!", presentato da API Cuneo, nel costo complessivo di Euro 368.161,97, le cui attività principali:

- partecipazione a fiere di settore;
- workshop;
- studio di mercato;
- produzione di materiale promozionale cartaceo ed informatico

sono finalizzate a:

- rafforzare la presenza delle imprese piemontesi del settore meccanico agricolo nei paesi dell'America centrale di Costa Rica e Nicaragua;

- di concedere al proponente API Cuneo, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 294.529,58, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore di API Cuneo - (omissis), presso Banca Regionale Europea, Ag. 1, via L.Gallo 1, Cuneo - (omissis), per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 179.003,20, così suddivisa:

- Cap. 26842/05 (accantonamento n. 100414) la somma di Euro 105.296,00- Impegno n. 1536;

- Cap. 26840/05 (accantonamento n. 100415) la somma di Euro 73.707,20 - Impegno n. 1537;

- di demandare ad atto successivo l'impegno della restante quota di contributo, a completamente del presente impegno sui cap. 26840/05 e 26842/05, nonché quella relativa al cofinanziamento di parte regionale alla scadenza del termine indicato dall'articolo 3, c. 1, della L.R. 17.02.05, n. 2, sul cap. 26844/05. Gli impegni così demandati sommano rispettivamente a:

- Euro 41.968,79 sul cap. 26842/05

- Euro 29.378,15 sul cap. 26840/05

- Euro 44.179,44 sul cap. 26844/05.

- di autorizzare l'erogazione di Euro 179.003,20 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanza, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempe-

stivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 179.003,20 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100414 e 100415) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D 5 maggio 2005, n. 135

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b.C.C.I.A.A. Torino Progetto "Nuovi Mercati per l'editoria piemontese" (N. 625/27-112). Ammissibilità e Impegno di Euro 88.406,80 per area Phasing out sui cap. (26848/05 acc. 100436) e (26846/05 acc. 100437).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ammettere alla regia regionale il progetto "Nuovi mercati per l'editoria piemontese" presentato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino, nel costo complessivo di Euro 260.020,00, le cui attività principali (campagna promozionale, individuazione buyers stranieri, realizzazione di materiale promozionale e organizzazione e realizzazione di eventi) all'estero per le imprese che operano nei settori dell'editoria e della tipografia al fine di migliorare l'immagine di Torino come primaria destinazione congressuale e fieristica internazionale

- di concedere al proponente Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino, per la realizzazione del progetto citato, il contributo di Euro 208.016,00, pari all'80% del costo progettuale complessivo ammesso;

- di impegnare, a favore della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino, con sede in Torino - via Carlo Alberto 16 (omissis) presso Unicredit Banca - Sede centrale, Via XX Settembre 31, Torino (omissis), per le spese sostenute in aree Obiettivo 2, la somma complessiva di Euro 88.406,80 così suddivisa:

- Cap. 26848/05 (accantonamento n. 100436) la somma di Euro 52.004,00 Impegno n. 1679/2005;

- Cap. 26846/05 (accantonamento n. 100437) la somma di Euro 36.402,80- Impegno n. 1680/2005;

- di demandare ad atto successivo l'impegno della restante quota di contributo, relativa al cofinanziamento di parte regionale e pari ad Euro 119.609,20 alla scadenza del termine indicato dall'articolo 3, c. 1, della L.R. 17.02.05, n. 2;

- di autorizzare l'erogazione di Euro 88.406,80 al beneficiario suindicato in due tranches, di cui la prima - pari al 50% della somma impegnata - ad esecutività del presente provvedimento, a fronte della dichiarazione di avvio del progetto e di formale richiesta da parte del beneficiario, e la seconda a saldo, previa approvazione della rendicontazione contabile ed amministrativa;

- di ordinare al beneficiario il rispetto degli obblighi seguenti:

1. deve avviare il progetto entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data di ammissione al beneficio, dandone tempestiva comunicazione al Settore Promozione e credito al commercio;

2. deve presentare, nel rispetto del cronoprogramma:

a) autocertificazione della spesa sostenuta e quietanza, allegando copia conforme delle relative fatture o documenti di spesa equipollenti, annullati secondo le indicazioni di cui all'Avviso pubblico recante l'Invito a presentare progetti per la linea 1.1b),

b) relazione dettagliata delle attività svolte, sia che abbiano o non abbiano generato spesa,

entro i sottoindicati termini temporali:

- allo scadere di ogni trimestre (31.03; 30.06; 30.09; 31.12), a decorrere da quello di avvio del progetto, ai fini del costante monitoraggio;

- entro il termine massimo di mesi quattro a decorrere dalla data di chiusura del progetto, ai fini della richiesta di saldo del contributo.

La versione cartacea della modulistica relativa alle rendicontazioni trimestrale e finale deve essere esclusivamente stampata dalla procedura on-line;

3. in funzione della regia regionale, che contraddistingue la linea di intervento 1.1b), deve informare tempestivamente la struttura regionale competente delle iniziative progettuali previste e, ove possibile, realizzarle in sinergia con la stessa, per armonizzarle con le attività promozionali regionali ed evitare duplicazioni.

Per quanto non espressamente ricordato, valgono le prescrizioni contenute nel citato Avviso pubblico.

Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento o non ottemperi alle disposizioni contenute nel presente provvedimento, incorre nella revoca della concessione di contributo ed è sottoposto al recupero delle somme indebitamente percepite.

La somma di Euro 88.406,80 è impegnata, con il presente atto, sui capitoli sopra ricordati (UPB 16032 - Accantonamenti nn. 100436 e 100437) e sarà corrisposta al beneficiario mediante accredito secondo le modalità specificate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 90

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 118.155,10 (Imp. 5667/04) pari al 35% - Operatore Comune di Casalbeltrame - Intervento nel Comune di Casalbeltrame (NO) - Cod. intervento 8/H-305P

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 91

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 36.138,51 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Soc. Coop. Gamma 1 a r.l. - Intervento nel Comune di Asti - Cod. intervento 8/E-28BP

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 92

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 54.263,26 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Deca Costruzioni s.r.l. - Intervento nel Comune di Castellazzo Bormida (AL) - Cod. intervento 8/E-10P

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 93

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 20.423,22 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 100% - Operatore Coop. Torretta a r.l. - Intervento nel Comune di Isola D'Asti (AT) - Cod. intervento 8/E-33P

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 94

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 69.217,49 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 70% - Operatore L'Ariete Soc.Cooperativa Edilizia a r.l. - Intervento nel Comune di BIANZE' (VC) - Cod. intervento 8/E-224P

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 31 maggio 2005, n. 95

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 65.227,31 (Imp. 5667/04) a raggiungimento del 70% - Operatore Coop. Casainsieme L.E.L. - Intervento nel Comune di Torino (TO) - Cod. intervento 8/E-140P

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 8 giugno 2005, n. 100

Legge n. 179 del 17.02.1992 - Programma di edilizia residenziale pubblica, economie quadriennio 1992-95. Erogazione del finanziamento di Euro 28.000,00 pari al 35% (Imp. 5667/04) - Operatore Soc. Coop. LA Nuova a proprietà divisa - Intervento nel Comune di Novara (NO) - Cod. intervento n. 8/5-506PR.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.4

D.D. 1 luglio 2005, n. 108

Individuazione, in ottemperanza all'art. 4 bis della L.R. 28/76, dei migliori tassi d'interesse applicati ai mutui concessi agli interventi di edilizia residenziale pubblica realizzati da Comuni, Agenzie Territoriali per la Casa, Imprese edili, Cooperative di abitazioni e loro Consorzi

Vista la legge regionale 17/05/1976, n. 28 e s.m.i. con la quale la Regione Piemonte, al fine di incentivare la realizzazione dei programmi di edilizia abitativa, concede agevolazioni finanziarie per la realizzazione di alloggi da assegnare in locazione, a favore di Comuni, Agenzie Territoriali per la Casa (ex I.A.C.P.), Cooperative Edilizie a proprietà indivisa e loro Consorzi;

preso atto che, come previsto dall'articolo 4 bis della L.R. 28/76 e s.m.i., risulta necessario accertare il migliore tasso d'interesse applicato ai mutui per l'edilizia residenziale pubblica, al fine di calcolare il decremento sul contributo che la Regione Piemonte concede ai sensi della citata legge regionale;

vista la D.G.R. n. 44-19035 del 12/05/1997, di adozione della procedura di rilevazione delle condizioni del mercato del credito e preso atto che tale procedura trova applicazione per l'individuazione del migliore tasso d'interesse tra quelli comunicati dalle Banche;

accertato che la nota prot. n° 3061/18.4 del 24/03/2005 è stata inviata all'Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.) alla quale si chiedeva di diffondere a tutte le Imprese Bancarie le schede per la rilevazione delle condizioni del costo del denaro per gli interventi di edilizia residenziale programmati dalla Regione Piemonte;

verificato che agli Istituti di Credito che già nel corso del 2004 avevano trasmesso alla Regione Piemonte le proposte relative al costo dei mutui da applicare agli interventi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), è stato chiesto con nota n° 3062/18.4 in data 24 marzo 2005, di aggiornare e migliorare le condizioni già formulate;

rilevato che sono pervenute alla Regione Piemonte, dagli Istituti di Credito, nel mese di maggio 2005, le note prot. n° 3432-3651-3718-3722-3830-4264-4357 con-

tenenti le condizioni di costo del denaro applicabili agli interventi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) , e constatato che le proposte risultano tra di loro omogeneamente comparabili; considerata l'esigenza di snellire e semplificare le procedure, nonché la necessità di contenere la spesa regionale e ritenuto, per tali finalità, di stabilire che gli uffici del Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse, individuino il miglior tasso d'interesse, tra quelli indicati dalle banche per gli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), nel va-

lore più basso tra gli spread indicati per lo stesso periodo di ammortamento del mutuo;

constatato che le proposte pervenute dagli Istituti di Credito risultano le seguenti: Banca Cassa di Risparmio di Asti; Cassa di Risparmio di Alessandria; Banca Regionale Europea; Banca Sella; Monte dei Paschi di Siena; San Paolo IMI; Banco di Brescia;

accertato, sulla base delle proposte pervenute, che il miglior tasso d'interesse tra quelli comunicati dagli Istituti di Credito, risulta quello riportato di seguito

TASSO VARIABILE

parametro: EURIBOR (6 mesi e 360 giorni)

Durata del mutuo (anni)	spread (%) (tasso di intermediazione bancaria)	percentuale di copertura del costo globale riconoscibile
10	0,90	80
15	1,00	80
20	1,00	80
25	1,30	80
30	1,35	80

TASSO FISSO

parametro: I.R.S. (lett. a ... y)*

Durata del mutuo (anni)	spread (%) (tasso di intermediazione bancaria)	percentuale di copertura del costo globale riconoscibile
10	1,00 (7y)	80
15	1,00 (15y)	80
20	1, 10(20y)	80
25	1,30 (25y)	80
30	/	/

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i. ;
visto l'art. 22 della L.R. 51/27;
sulla base di quanto premesso,

IL DIRIGENTE

determina

- di stabilire, come previsto dall'art. 4bis della

L.R.28/76, al fine del calcolo del decremento del contributo che la Regione Piemonte concede ai sensi della stessa legge, che i migliori tassi d'interesse accertati, tra quelli comunicati dagli Istituti Bancari per i mutui concessi agli interventi di edilizia residenziale pubblica, sono quelli di seguito individuati:

TASSO VARIABILE

parametro: EURIBOR (6 mesi e 360 giorni)

Durata del mutuo (anni)	spread (%) (tasso di intermediazione bancaria)	percentuale di copertura del costo globale riconoscibile
10	0,90	80
15	1,00	80
20	1,00	80
25	1,30	80
30	1,35	80

TASSO FISSO

Parametro: I.R.S. (lett. a ... y)*

Durata del mutuo (anni)	spread (%) (tasso di intermediazione bancaria)	percentuale di copertura del costo globale riconoscibile
10	1,00 (7y)	80
15	1,00 (15y)	80
20	1, 10(20y)	80
25	1,30 (25y)	80
30	/	/

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 61 dello Statuto.

“Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione”.

Il Dirigente del Settore
arch. Adriano Bellone
Funzionario Estensore
Anna De Rosa

Codice 22.8

D.D. 20 maggio 2005, n. 115

Bando 2000 - Settore Industria - interventi idroelettrici. Revoca contributo assegnato per mancato rispetto dei termini di inizio lavori imposti dall'art. 7, lett. b) del bando e scorrimento della graduatoria delle domande per tipologia "idroelettrico" nell'ambito delle risorse impegnate con determinazione n. 289 del 6 giugno 2001.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo precedentemente assegnato in favore della Società Miniere Srl - codice ufficio 88/IN/00 - per la somma di euro 199.793,67;

di dare atto che, attraverso lo scorrimento della graduatoria relativa agli interventi idroelettrici la somma di euro 199.793,67 resasi disponibile a causa della suddetta revoca di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo a favore della Società IDREG Piemonte S.p.A. - codice ufficio 85/IN/00 - quale quota parte del contributo spettante (euro 1.086.883,54) a valere sulle risorse impegnate sul cap. 26751/01 (I. 2357) con determinazione n. 289 del 6 giugno 2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 20 maggio 2005, n. 116

Bando 2000 - Settore Industria - interventi idroelettrici. Revoca contributi assegnati per mancato rispetto dei termini di inizio lavori imposti dall'art. 7, lett. b) del bando e scorrimento della graduatoria delle domande per tipologia

“idroelettrico” nell’ambito delle risorse impegnate con determinazione n. 459 del 10 novembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo precedentemente assegnato in favore della Società Miniere Srl - codice ufficio 88/IN/00 - per la somma di euro 628.321,41;

di dare atto che è stata effettuata una minore erogazione di contributo pari ad euro 14.291,39 nei confronti del Comune Crevoladossola - codice ufficio 73/IN/00;

di dare atto che, attraverso lo scorrimento della graduatoria, le suddette somme di euro 628.321,41 e di euro 14.291,39 complessivamente pari ad euro 642.612,80 resasi disponibile a causa della suddetta revoca e dalla minore erogazione di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo a favore della Società IDREG Piemonte S.p.A. - codice ufficio 85/IN/00, quale quota parte del contributo spettante (euro 1.086.883,54), a valere sulle risorse impegnate sul cap. 20115/03 (I. 5643) con determinazione n. 459 del 10 novembre 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte nel termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dall’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Roberto Quaglia

Codice 25.2

D.D. 24 gennaio 2005, n. 50

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Oviglio - Lavori di pronto intervento per realizzazione muro di sostegno in Via Marconi. Contributo euro 42.000,00

(omissis)

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.5

D.D. 7 febbraio 2005, n. 121

Autorizzazione per taglio di vegetazione in area demaniale lungo un tratto del fiume Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone - Richiedente: Sig. Cagnolo Pietro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Sig. Cagnolo Pietro, (omissis), all’effettuazione del taglio di vegetazione in area demaniale lungo un tratto del fiume Bormida di Spigno in Comune di Mombaldone secondo quanto evidenziato nella planimetria allegata all’istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante l’esecuzione del taglio di piante, l’eventuale accatastamento del materiale legnoso dovrà essere effettuato fuori dall’alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d’acqua;

- il taglio delle piante dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti di terzi; il sig. Cagnolo Pietro è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d’opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31 marzo 2005, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;

- il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. 42/2004 per la tutela dei beni ambientali, alla L.R. 45/1989 per il vincolo idrogeologico, ecc.);

b) di autorizzare l’occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall’esecuzione dei lavori;

c) di quantificare in Euro 220,00 (euro duecentventi,00) la somma dovuta per l’autorizzazione in oggetto, di cui euro 80,00 quale importo fisso dovuto ai sensi della legge n. 12/2004 ed euro 140,00 in base alla valutazione effettuata dal Corpo Forestale dello Stato;

d) di dare atto che il Sig. Cagnolo Pietro ha provveduto al pagamento con bollettino ccp. in data 10/01/2005 e che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 del bilancio della Regione Piemonte 2005;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 10 febbraio 2005, n. 142

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Lemme nel Comune di Gavi Ligure (AL) mc.1.000 Ditta Tre Colli S.p.a. - Fidenza

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta Tre Colli S.p.A. con sede legale in Via Cornini Malpeli, 2 - 43036 Fidenza (PR), (omissis) l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Lemme nel Comune di Gavi Ligure (AL), per un volume complessivo di mc. 1.000== secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 3.648,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005;

a) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 3 marzo 2005, n. 272

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Portacomaro - Lavori di pronto intervento per danni strade comunali S. Rocco, Castellazzo, Miramare e altre-pulizia depuratori, fossi, sgombero frane, regimazione acque, spurgo fognature. Contributo euro 11.103,82 (L. 21.500.000). L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 7.436,98.

(omissis)

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 8 marzo 2005, n. 289

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di BROSSASCO (CN) - Lavori di realizzazione nuova opera di captazione acquedotto comunale in loc. Meira Prim. Contributo euro 20.000,00. Integrazione alla D.D. n. 111 del 4.2.2005. Impegno somma di euro 310,00 - cap. 24080 - L.R. 2/05 art. 3 comma 2.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 299

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale, per taglio piante site in sponda destra e sinistra nell'alveo del Torrente Stura in Comune di Serralunga di Crea. Fg. 4 - Mapp. 38-39. Ditta: Coppola Franco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta Coppola Franco all'occupazione temporanea del suolo demaniale, per taglio legna sita in alveo del Torrente Stura in Comune di Serralunga di Crea, come indicato nella documentazione tecnica allegata all'istanza, l'autorizzazione è subordinata all'osservanza delle sotto elencate condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

* La Ditta Coppola Franco dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e dalle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo od in acqua;

* E' fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate ai lavori di autorizzazione.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Ditta autorizzata è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La Ditta dovrà attenersi scrupolosamente a quanto riportato nelle norme per la gestione dei boschi L.R. n° 57/1970 e D. Lgs. 7/2001.

* La Ditta prima dell'inizio lavori dovrà acquisire ogni eventuale autorizzazione che si rendesse necessaria.

* L'importo di euro 926,00 (novecentoventisei/00) è stato introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio 2005

* Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente Responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 9 marzo 2005, n. 300

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale, per taglio piante site in sponda destra del Fiume Tanaro in Comune di Alessandria - Fg. 113 - Mapp. 12. Ditta: Bruno Anna Maria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta Bruno Anna Maria all'occupazione temporanea del suolo demaniale, per taglio piante site in alveo del Fiume Tanaro in Comune di Alessandria, come indicato nella documentazione tecnica allegata all'istanza, l'autorizzazione è subordinata all'osservanza delle sotto elencate condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

* La Ditta Bruno Anna Maria dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e dalle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo od in acqua;

* E' fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate ai lavori di autorizzazione.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Ditta autorizzata, è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La Ditta dovrà attenersi scrupolosamente a quanto riportato nelle norme per la gestione dei boschi L.R. n° 57/1970 e D. Lgs. n° 227/2001

* L'importo di Euro 150,00 (centocinquanta/00) è stato introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio 2005.

* Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente Responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 21 marzo 2005, n. 381

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ghiffa (VCO) - Lavori di ripristino opere di presa ed adduzione acquedotto sul Rio S. Maurizio e fognatura com.le in via Marconi. Contributo euro 20.658,28. Impegno somma di euro 8.263,32 - Cap. 24080 - L.R. 2/05-art. 3 comma 2. Contabilità finale.

(omissis)

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 21 marzo 2005, n. 382

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bellino (CN) - Lavori di sistemazioni idrauliche lungo rio Pelvo, ripristino acquedotto b.te Chiesa e Chiazale, ripristino fognatura

loc. Rivieretta e s.c. per S. Anna. Contributo euro 12.911,42. Impegno somma di euro 11.715,00 - Cap. 24080 - L.R. 2/05 art. 3 comma 2. Contabilità finale

(omissis)

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 21 marzo 2005, n. 387

Eventi alluvionali autunno 2000 e anno 2002 - Approvazione ulteriore programma attuativo del Piano Generale di Ricostruzione di cui all'ordinanza Ministero dell'Interno 3090 del 18.10.2000 e Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3237 del 12.08.2002.

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 22 marzo 2005, n. 392

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dormelletto - Lavori di taglio e rimozione alberi caduti sulle strade comunali. Contributo euro 8.300,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* è autorizzato a favore del Comune di Dormelletto il pagamento della somma di Euro 8.300,00 a saldo del finanziamento per i lavori in premessa indicati;

* alla relativa spesa di Euro 8.300,00 si fa fronte con impegno n° 6860 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 22 marzo 2005, n. 393

Sisma dell' 11 aprile 2003. Erogazione di contributi riferiti al quarto trimestre di autonoma sistemazione dei nuclei evacuati ai sensi dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30/04/2003. Impegno di euro 55.500,00 sul Cap. 24080/2005. L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'erogazione di contributi per Euro 55.500,00, per l'autonomo mantenimento di nuclei familiari evacuati a seguito del sisma dell'11/04/2003 in provincia di Alessandria, ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3284 del 30/04/2003;

2) di precisare che le somme dovute, relative al quarto e ultimo trimestre di autonomo mantenimento, sono

quelle di cui all'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

3) di impegnare la somma di Euro 55.500,00 sul cap. 24080 del bilancio anno 2005 (A/100246).

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 22 marzo 2005, n. 394

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Alagna Valsesia. Lavori di pronto intervento per frana in localita' miniere Merletti euro 125.499,03 - Impegno sul Cap. 24080/2005 di Euro 12.549,90 (L.R. n. 2/2005 art. 3 comma 2).

(omissis)

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 22 marzo 2005, n. 395

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84. Comune di Caprile. Lavori di pronto intervento ripristino acquedotto comunale in regione Vacchera e Sassello a servizio delle frazioni Piolio, Caseripe ed Uccelli. Contributo Euro 4.648,11. Impegno sul Cap. 24080/2005 di Euro 4.436,07 (L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2).

(omissis)

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 23 marzo 2005, n. 398

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dogliani - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul rio Garbiana lungo la strada com.le dei Barroeri. Contributo euro 80.000,00.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 25 marzo 2005, n. 406

L. 471/94 - art. 4 - e L. 265/95 - Evento alluvionale autunno 1993. Comune di Groscavallo. Lavori di ricostruzione infrastrutture sportive. Presa d'atto conclusione I lotto dei lavori ed autorizzazione utilizzo quota parte somme residue per il completamento funzionale dei medesimi (II lotto)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di rideterminare, per le motivazioni di cui in premessa, in euro 125.658,68 l'importo ammissibile a contributo riferito alla parziale esecuzione (I lotto) dei lavori di ripristino delle infrastrutture sportive nel Comune di Groscavallo danneggiate dall'evento alluvionale

dell'autunno 1993 ed inserire nel programma di intervento di cui alla D.G.R. n. 92-681 del 07.08.1995;

2. di attestare che, in base alle risultanze agli atti ed alla specifica dichiarazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Groscavallo, le opere parzialmente eseguite e quelle ancora da realizzare sono conformi al piano regionale approvato con D.G.R. n. 92-681 del 07.08.1995;

3. di autorizzare altresì l'utilizzo di quota parte della somma residua, pari a euro 121.997,56, per la realizzazione del completamento funzionale delle infrastrutture sportive nella frazione Pialpetta del Comune medesimo, purché nulla osti da parte della Cassa DD.PP. e fatta salva la possibilità di rideterminazione del contributo di cui sopra è cenno in sede di rendiconto e di verifica della spesa sostenuta;

4. di precisare che dalla suddetta autorizzazione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25

D.D. 29 marzo 2005, n. 407

Alluvione novembre 1994. Ristoro danni a privati cittadini citta' di Alessandria - Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3399 del 18/2/2005. Impegno della somma di euro 3.000.000,00 sul capitolo 10918 del bilancio per l'anno 2005. L.R. n. 2/2005 art. 3 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 3.000.000,00 sul capitolo 10918 del bilancio 2005 (A/ 100776) a favore dell'Ufficio del Governo di Alessandria (Prefettura di Alessandria), da destinare al ristoro dei danni subiti dai privati cittadini della Città di Alessandria in seguito all'evento alluvionale del novembre 1994.

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 1 aprile 2005, n. 419

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Castelnuovo Scrivia - Lavori di ripristino arginature Torr. Grue e Scrivia a protezione dell'abitato. Contributo euro 5.000,00

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 aprile 2005, n. 426

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dormelletto - Lavori di ripristino danni ad infrastrutture pubbliche Contributo euro 25.000,00

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 aprile 2005, n. 427

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Ordinanza 3090 del 18.10.2000 e s.m.i - Eventi alluvionali novembre 1994 ed autunno 2000. Comune di Borgofranco d'Ivrea. Lavori di sistemazione idraulica rio San Germano. Rideterminazione ed erogazione saldo quota parte contributo di cui alla D.D. 769 del 14.07.1999 (Alluvione 1994)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 aprile 2005, n. 432

L. 471/94 - art. 4 - e L. 265/95. Alluvione autunno 1993. Comune di Quincinetto. Devoluzione finanziamento (mutuo Cassa DD.PP. con onere di ammortamento a totale carico dello Stato) di cui alla D.G.R. n. 1-9236 del 29.05.1996

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare, a condizione che la Cassa DD.PP. nulla abbia ad opporre, la devoluzione del contributo, già concesso con D.G.R. n. 1-9236 del 29.05.1996 per la ricostruzione del ponte sulla Dora Baltea, di collegamento con la S.S. n. 26, in località Stazione, in favore della sistemazione idraulica di corsi d'acqua minori limitatamente all'importo di euro 294.300,00 e per la realizzazione dei seguenti lavori:

- a) sistemazione definitiva del rio Renanchio (rio delle Cialme) con realizzazione briglia e consolidamento frana;
- b) completamento difesa spondale in sinistra rio della Folla a consolidamento frana in località le Cavanne;
- c) regimazione rio Scalero ed acque di corrivazione lungo la strada comunale Scalero-Alpe Fumà.

2) di richiedere al Comune di Quincinetto che nel provvedimento di approvazione del progetto dei lavori di cui sopra è cenno riconfermi espressamente il nesso di causalità tra le opere da realizzare e l'evento alluvionale del settembre 1993;

3) di precisare che le spese tecniche, così come previste dalla disposizioni emanate a seguito dell'evento alluvionale dell'autunno 1993, saranno ammesse a contributo nell'aliquota massima del 10% (I.V.A. esclusa) calcolata sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta;

4) di dare atto che, trattandosi di contributo assistito da mutuo Cassa DD.PP. con onere di ammortamento a totale carico dello Stato, la predetta determinazione sarà trasmessa in copia all'Ente erogatore del mutuo, per i provvedimenti di competenza;

5) di dare atto, altresì, che dalla suddetta devoluzione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 aprile 2005, n. 433

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Pontestura. Lavori di consolidamento

movimenti franosi presso centro sportivo e in località' Quarti. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 731 del 31.05.2001

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 6 aprile 2005, n. 434

Demanio idrico fluviale - Concessione per attraversamento (ponte) alveo Rio di Valle Oscura in comune di Guarene Loc. Racca - Richiedente: Barberis Aldo - Impresa Costruzioni S.p.a.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta "Barberis Aldo Impresa Costruzioni S.p.A." con sede in Comune di Alba Strada Tagliata, 1 - l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 240,00 per (n. 9/12 ratei di Euro 320,00) canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/2005) del bilancio 2005 e che per l'importo di Euro 640,00 per deposito cauzionale è stata predisposta apposita polizza fidejussoria bancaria come da certificato della Banca d'Alba in data 25/03/2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 11 aprile 2005, n. 452

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano, loc. Solerette - corso d'acqua Torrente Macra. Richiedente: Massimino Livia - Cuneo

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.2

D.D. 13 aprile 2005, n. 460

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgomanero - Lavori di ripristino difesa spondale sx torr. Sizzone in

localita' Baraggioni - Via Salita Colombaro. Contributo euro 30.000,00

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 13 aprile 2005, n. 461

Rinnovo della Convenzione Con: Confapi Piemonte - Federapi Ed Api Formazione S.c.r.l. Rep. N. 8883 per l'utilizzo di ditte, opportunamente rubricate in elenchi, per gli interventi in emergenza, anche a supporto di province ed enti locali e per eventuali atti di solidarietà nazionali.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rinnovare, fino al 23/04/06, la convenzione n. 8883 con la Confapi Piemonte - Federapi e Api Formazione S.c.r.l. per l'utilizzo di Ditte operanti sul territorio piemontese opportunamente rubricate in elenchi per gli interventi in emergenza anche a supporto di Province ed Enti locali e di eventuali atti di solidarietà nazionali;

di affidare la gestione della convenzione al Settore protezione civile, come peraltro indicato nella convenzione medesima.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 13 aprile 2005, n. 462

Canone di locazione relativo al contratto rep. n. 8963 tra regione piemonte e l'amministrazione borromeo per il ricovero di sistemi radio presso la stazione radio in localita' mottarone vetta, del comune di stresa. impegno di spesa di eur. 2.616,35 o.f.i. cap. 10740/2005. ai sensi della l.r. 2/05 art.3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 2.616,35 o.f.i. sul cap. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/100352) a favore dell'Amministrazione Borromeo con sede a Milano - Via Borromei n.1/A rappresentata dal Dr. Federico Borromeo (omissis) residente in Grumello Cremonese (CR) - F.ne Farfengo - Via Dante n. 1, in forza delle procure rilasciate per iscritto in nome e per conto di Borromeo Dott. Giberto (omissis) residente a Milano - C.so Manforte n. 30, per far fronte agli oneri, relativi all'anno 2005, derivanti dal ricovero dei sistemi radio presso la stazione ripetitrice radio in località Mottarone Vetta del Comune di Stresa;

di dare atto che la spesa di Euro 2.616,35 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie, oltre che ad attività connesse alla tutela della incolumità pubblica;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 13 aprile 2005, n. 463

Ditta: "Immo Vision LLC" - rappresentata dal Sig. Dahm Alexander. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di n. 1 pontile fisso e n. 1 pontile galleggiante a ridosso dell'area individuata con il mapp. 292 Fg. 22 in Comune di Omegna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Dahm Alexander rappresentante della Ditta "Immo Vision LLC" possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di un pontile fisso ed un pontile galleggiante a ridosso dell'area individuata con il mapp. 292 Fg. 22 in Comune di Omegna.

Il progetto prevede la posa di un pontile galleggiante ed uno fisso che dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i due pontili dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) l'ancoraggio del pontile galleggiante dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva in relazione alle sollecitazioni indotte dal pontile nelle varie situazioni di livello del Lago, dalla forze dei venti, dal moto ondoso e dalle imbarcazioni;

3) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

4) il Sig. Dahm Alexander rappresentante della Ditta "Immo Vision LLC" è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autoriz-

zazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 aprile 2005, n. 468

Interventi di manutenzione idraulica del torrente Melezzo Orientale in Comune di Toceno (VB). Approvazione progetto esecutivo e affidamento concessione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto esecutivo di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Melezzo Orientale in Comune di Toceno (VB) per un quantitativo totale di materiale da asportare di mc. 23.029 e mc. 1.190 da movimentare in alveo.

- di concedere alla Ditta T.D.Scavi di Tadina Dario corrente in Villette (VB) l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Melezzo Orientale in Comune di Villette (VB), secondo quanto previsto negli elaborati progettuali sopra detti e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa;

- di provvedere alla stipula del disciplinare di concessione ed alla sua registrazione;

- di dare atto che l'importo di Euro 2.993,77 a titolo di deposito cauzionale versato con bonifico bancario è stato introitato sul cap. 3000 (accertamento n. 209) del bilancio 2005;

- di dare atto che l'importo di Euro 106.393,98 per oneri demaniali versato con bonifico bancario è stato introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 aprile 2005, n. 469

Domanda di concessione demaniale per due attraversamenti del rio Monte in Comune di Crevoladossola con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis), all'attraversamento del rio Monte in Comune di Crevoladossola con linea elettrica aerea a 400 volt in due punti diversi del corso d'acqua;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione

idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro otto annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 14 aprile 2005, n. 470

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4288 - Realizzazione di una difesa spondale mediante un muro in c.a lungo la sponda sinistra del Torrente Cherasca in comune di Alba - Richiedente: Sigg. Masoero Americo e Germano Emilia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Masoero Americo (omissis) e Germano Emilia (omissis) ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

* l'opera dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di

manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'opera, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 aprile 2005, n. 471

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4280 - Lavori di ripristino opera di presa consortile e realizzazione di opportune difese spondali - Torrente Corsaglia nei comuni di San Michele Mondovì e Lesegno - Richiedente: Sig. Canavese Serafino Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo San Gervasio -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Canavese Serafino, (omissis), in qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio Irriguo San Gervasio con sede in con sede in Niella Tanaro, via XX Settembre c/o Municipio, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera/lavori dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc...).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 aprile 2005, n. 472

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4302 - Realizzazione difesa spondale in massi di cava in sponda destra idrografica del Rio Chiappera in comune di Barge - Richiedente: Amministrazione Comunale di Barge -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Barge con sede in Piazza Garibaldi, 11 - Barge - (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e delle prescrizioni sopra indicate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di

mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 14 aprile 2005, n. 477

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Formazza. Lavori di: scarico acque meteoriche nel fiume Toce in località Fondovalle. Importo di progetto Euro 20.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89 a condizione che:

1) venga effettuata una periodica manutenzione e pulizia del canale di gronda nel tratto D-E;

2) il Comune di Formazza acquisisca l'autorizzazione dell'ANAS per l'attraversamento che interferisce con la Strada Statale;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qual-

siasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 14 aprile 2005, n. 478

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Premosello Chiovenda. Lavori di rifacimento ponte e argine sul rio Molini in località Cuzago. Importo di progetto Euro 150.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89, del D.lgs. n. 42/04 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

3) in sede di progettazione esecutiva venga alzata la quota dell'impalcato in modo da rispettare il franco idraulico minimo di 1 m.;

4) in fase di progettazione esecutiva vengano computati gli oneri aggiuntivi per la sicurezza;

5) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

6) le scogliere siano intasate a non completo rifiuto con biacca cementizia, i giunti a vista siano riempiti di

terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

8) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

9) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

10) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

11) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

12) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

13) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

14) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 15 aprile 2005, n. 481

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Centallo, loc. Via Mellea - Corso d'acqua Torrente Grana. Richiedente: BERAUDO Giuseppe - Centallo

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 15 aprile 2005, n. 482

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castiglione Falletto - Corsi d'acqua Torrenti Talloria di Castiglione e

Talloria di Barolo - Richiedente: Comune di Castiglione Falletto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraud

(omissis)

determina

Codice 25.2

D.D. 15 aprile 2005, n. 484

D.D. n. 387 del 21.03.2005. Rettifica interventi

Di rettificare gli interventi relativi alla provincia di
Alessandria come segue:

LAVORI	IMPORTO €
SP n.140 "della Val Borbera": Consolidamento delle fondazioni del ponte sul Torrente Scrivia tra Arquata Scrivia e Vignole Borbera con ricostruzione di n. 2 campate crollate e ripristino generale parti ammalorate e della strada di accesso al ponte da Arquata Scrivia - Ultimi finanziamenti	1.530.000
SP n.140 "della Val Borbera": interventi di monitoraggio della stabilità del pendio al km 34+500.	50.000
SP n.181 "Bosco Marengo-Cantalupo": Interventi di manutenzione straordinaria sulle fondazioni e sulla struttura del ponte sul Torrente Bormida	250.000
Consolidamento del corpo stradale in frana SP n. 19 "Castagnone-Ponzano"	300.000
SP n.200 "Ovada-Rivalta B.da": Consolidamento strutturale del ponticello sul Rio Budello alla Progr. Km.9+500 e manutenzione straordinaria delle sponde	185.000
SP n.201 "di Pontechino": Ricostruzione ponticello alla Progr. Km.2+324	230.000
SP n.163 "della Castagnola": Realizzazione di opera di sostegno del corpo stradale in frana alla Progr. Km.5+550	90.000
ex SS. n.30 "di Valle Bormida": Opera di sostegno del corpo stradale alla Progr. Km.47+380 e sottomurazione manufatto alla Progr. Km.58+550	150.000
ex SS. n.494 "Vigevanese": Consolidamento tratto scarpata insistente su Torrente Grana al Km.74+400 e regolarizzazione del deflusso del corso d'acqua	250.000
TOTALE	3.035.000

Di rettificare gli interventi relativi alla provincia di Biella come segue:

LAVORI	IMPORTO €
S.P. 200 "Valli di Mosso" Ricostruzione opere di sostegno del corpo stradale e di controripa	300.000
S.P. 512 "del Tracciolino" opere di consolidamento del corpo stradale e sistemazione opere d'arte di pertinenza stradale. Regimazione acque e consolidamento versanti.	1.000.000
TOTALE	1.300.000

Di eliminare, per mero errore materiale il finanziamento previsto al comune di Nizza Monferrato nell'allegato B della D.D. n° 387 del 07.04.2004 relativo a "Studio relativo ai ruscellamenti diffusi in ambiente collinare".

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 aprile 2005, n. 490

D.L. 691/94 convertito in L. 35/95 e D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Cortemilia. Lavori di consolidamento frana localita' Castella. Rideterminazione contributo ed erogazione saldo della quota di contributo in conto capitale, di cui alla D.D. n. 788 del 21/07/1998, così' come rettificata con D.D. 1301 del 25/11/1998.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 aprile 2005, n. 491

D.L. 691/94 - art. 6 - convertito in L. 35/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di San Giorgio Scarampi - Devoluzione economie su mutui per finanziamento ulteriori interventi lungo la viabilità comunale.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 aprile 2005, n. 492

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Orio Canavese. Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di ampliamento illuminazione pubblica.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 20 aprile 2005, n. 504

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4301 - Torrente Pesio in comune di Chiusa Pesio - Lavori di sistemazione idraulica in loc. San Giovanni e Sant'Anna con lavori a compenso - Legge n. 677 del 31/12/1996, art. 4 comma 10-bis - Richiedente: Amministrazione Comunale di Chiusa Pesio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Chiusa di Pesio, Piazza Cavour 10, 12012 Chiusa di Pesio, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

13. i lavori in argomento dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

14. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

15. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

16. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

17. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

18. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

19. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

20. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del

manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

21. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

22. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi fossero in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

23. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

24. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 20 aprile 2005, n. 506

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cella Monte - Lavori di consolidamento frana strada com.le Magrina. Contributo euro 15.000,00.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 20 aprile 2005, n. 507

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R.12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale di sovralluvionamento per ripristino della sezione idraulica nel F. Stura di Demonte, in Comune di Vinadio, loc. Risola, per mc. 8.551,30. Ditta richiedente: VERNA Remo Maurilio & C. s.a.s. di Demonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1751 in data 19.04.2005, già sottoscritto dalla Ditta richiedente Verna Remo Maurilio & C. s.a.s. -con sede legale in Demonte Via 1 Maggio 13, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Cuneo in data 19.04.2005 al n. 2487 Serie 3a Atti Privati, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 8.551,3 (ottomilacinquecentocinquantuno/3) di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del corso d'acqua del F. Stura di Demonte in Comune di Vinadio, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 20 aprile 2005, n. 508

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale a seguito di risagomatura della sezione di deflusso del F. Tanaro in Comune di Monchiero per mc. 4.402,55. Ditta richiedente: GALLO Giovanni & C. s.a.s. - Monchiero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

c) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1752 in data 19.04.2005, già sottoscritto dalla Ditta richiedente Gallo Giovanni & C. s.a.s. -con sede legale in Monchiero Via Borgonuovo 2, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Mondovì in data 20.04.2005 al n. 1235 Serie 3a Atti Privati, con tutte le condizioni in esso contenute;

d) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 4.402,55 (quattromilaquattrocentodieci/55) di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del corso d'acqua del F. Tanaro in Comune di Monchiero, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 21 aprile 2005, n. 512

Approvazione ex R.D. 523/1904 del progetto definitivo dei lavori di sistemazione alveo Torrente Ellero e difese spondali a protezione dell'abitato del comune di Briaglia - Lotto 1 - Legge Regionale n. 54/75 - Finanziamento 50.000 Euro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, ai soli fini idraulici, il progetto definitivo dei lavori di sistemazione alveo Torrente Ellero e difese spondali a protezione dell'abitato nel Comune di Briaglia (lotto 1)

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 21 aprile 2005, n. 513

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4306 - Consolidamento difesa sponale in c.a. da realizzarsi in comune di Verzuolo lungo il Bedale Bealerasso - Lotto 3^a - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Verzuolo con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 1 Verzuolo, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto modificato con le prescrizioni tecniche sopra riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o

crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 21 aprile 2005, n. 515

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Carrosio - Lavori per la sistemazione del pilone centrale ponte s.c. per Sottovalle - Contributo euro 4.000,00.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 21 aprile 2005, n. 516

O.P.C.M. n. 3258 del 20/12/2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Carrosio - Lavori di rimozione frana in loc. Rocchetta - Contributo euro 1.000,00.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 22 aprile 2005, n. 520

Ditta: Sig. Torielli Manlio. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di n. 1 pontile fisso a ridosso dell'area individuata con il mapp. 18 Fg. 20 in Comune di Omegna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Torielli Manlio possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di un pontile fisso a ridosso dell'area individuata con il mapp. 18 Fg. 20 in Comune di Omegna.

Il progetto prevede la posa di un pontile galleggiante che dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente visti da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

5) il pontile dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

6) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

7) dovrà essere assicurata la stabilità del piano di imposta delle fondazioni indirette del manufatto al fine di evitarne il danneggiamento dandone la massima garanzia di solidità in relazione alle sollecitazioni indotte dal pontile nelle varie situazioni di livello del Lago, dalla forza dei venti, dal moto ondosso e dalle imbarcazioni anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il Sig. Torielli Manlio è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 22 aprile 2005, n. 521

D.L. 646/94 art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Prunetto. Lavori di sistemazione frana Lisinotti - II lotto. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 731 del 31.05.2001

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 22 aprile 2005, n. 522

Autorizzazione idraulica n. 48/05 per la realizzazione di allacciamento alla fognatura comunale delle acque nere di risulta dei Fabbricati Residenziali Condominiali denominati "Il Castello" Edifici "A" e "B", con attraversamento in subalveo del rio Ronco Pariano in Comune di Baveno (VB). Richiedente: Condominio "Il Castello" Edificio "B" di Baveno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Condominio "Il Castello" Edificio "B" (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto non dovrà turbare in alcun modo l'assetto geostatico e geomorfologico delle sponde, nonché le condizioni di sicurezza della strada comunale in sponda sinistra;

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico

incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 26 aprile 2005, n. 542

Evento alluvionale autunno 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Comune di Tavgasco. Devoluzione economie accertate sulla spesa finale di interventi compresi nel Piano di Ricostruzione

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 26 aprile 2005, n. 543

Autorizzazione idraulica n. 49/05 per la realizzazione di attraversamento del rio di Verigo con linea elettrica aerea a 400 Volt in Comune di Trontano (VB). Richiedente: Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

5. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Verbania, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che

delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

7. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

8. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 27 aprile 2005, n. 545

Domanda di concessione demaniale per un attraversamento del rio Scorsa in Comune di Montecrestese con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis), all'attraversamento del rio Scorsa in Comune di Montecrestese con linea elettrica aerea a 400 volt;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro quattro annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 28 aprile 2005, n. 550

Autorizzazione idraulica n. 3951 per il consolidamento statico del ponte Portiglia sul torrente Chisone in loc. Mentoulles. Opere alluvionali ottobre 2000 finanziate con 11 stralcio di interventi. Importo complessivo di Euro 90.000,00. Richiedente: Comune di Fenestrelle

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In considerazione delle finalità pubbliche e di pubblico interesse connesse all'esecuzione dell'intervento, di autorizzare, ai soli fini idraulici e di gestione del demanio idrico, il Comune di Fenestrelle, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento del corso d'acqua in argomento con particolare riferimento al consolidamento delle spalle del ponte nonché delle opere di difesa spondale, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena sia nei riguardi delle strutture di fondazione che dovranno essere poste alla quota di progetto;

3. le previste difese non dovranno restringere la sezione d'alveo, dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immerse alle spalle del ponte, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianza del caso, in periodo di magra del corso d'acqua con divieto assoluto di depositi anche temporanei di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione o interruzione della sezione idraulica di deflusso;

6. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cave di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a mc. 0,40 e peso superiore a 12 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza,

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando

il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. rilevato dalle analisi idrauliche allegate al progetto che il ponte in argomento non risulta avere una sezione idraulica sufficiente a smaltire le portate di massima piena ma che per la sua localizzazione non costituisce pericolo per abitati, codesto Comune dovrà comunque predisporre un adeguato piano di protezione civile individuando i livelli di guardia al raggiungimento dei quali dovrà essere prevista l'interdizione al transito veicolare e pedonale nonché adeguati provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità: in prossimità del ponte dovrà essere prevista l'installazione di un idrometro e dovrà essere individuato un soggetto responsabile della sorveglianza degli stati idrometrici di guardia;

11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

13. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni

pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'esecuzione anticipata dei lavori interferenti con la proprietà del demanio idrico; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione/uso delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 aprile 2005, n. 551

Autorizzazione idraulica n. 3952 per la realizzazione di uno scarico nel torrente Orco in Comune di Locana. Ditta: Provincia di Torino- Area Viabilità ed Edilizia

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Torino-Area viabilità ed edilizia con sede in Torino-c.so Giovanni Lanza 75, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. i massi costituenti la platea dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra-

indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 28 aprile 2005, n. 557

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 50/05 per i lavori di consolidamento sponda destra del rio Checc

(Cre') nel comune di Trarego Viggiona (VB). Importo Euro 25.000,00=. Istante: Comune di Trarego Viggiona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Trarego Viggiona, con sede a Trarego Viggiona (VB) in Via Passo Piazza n°1, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente visti da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Il materiale proveniente dall'asportazione dell'accumulo presente lungo il Rio dovrà essere riutilizzato nell'ambito dei lavori, viceversa dovrà essere recapitato a pubblica discarica;

- Dovranno essere ottemperate le prescrizioni evidenziate nella relazione Geologico-Tecnica ed idrogeologica, in merito all'imposta delle fondazioni della difesa spondale prevista;

- in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione, per ridurre al minimo l'impatto e devono essere previsti sistemi di riduzione della diffusione delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

- all'opera non potrà essere prodotta nessuna variazione senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quan-

to resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.), ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 2 maggio 2005, n. 562

Diffida a seguito di accertamento di una violazione al R.D. n. 523/1904 - Deposito di materiale di scavo in parte in alveo ed in parte in fregio al Rio Tagliata in comune di Saluzzo, Regione Torrazza - (omissis)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 3 maggio 2005, n. 583

Autorizzazione idraulica n. 21/05, per la realizzazione di un muro d'argine lungo il rio Levesa, in Comune di Salassa. Ditta: Comune di Salassa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Sallassa, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Region-

nale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 3 maggio 2005, n. 584

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 22/05 per taglio selettivo vegetazione lungo i Torrenti Tesso e Tessuolo nel Comune di Coassolo Torinese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Coassolo Torinese con sede in via Capoluogo, 198 - 10070- Coassolo Torinese - TO, ad eseguire gli interventi in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione degli interventi di taglio di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

2. sul materiale legnoso ci si dovrà attenere a quanto espresso dal parere del Corpo Forestale dello Stato contenuto nella Determina Dirigenziale della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte di cui in narrativa;

3. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di taglio selettivo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 3 maggio 2005, n. 585

Presa d'atto della variazione della sede legale della organizzazione "f.i.r. - c.b. - s.e.r. struttura regionale"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la sede legale dell'Organizzazione "F.I.R. - C.B. - S.E.R. Struttura Regionale" viene trasferita da Fossano, (CAP 12045), Viale Regina Elena, n. 120, a Alessandria (CAP 15100), Strada Casal Cermelli n. 49/c.

di disporre che i competenti funzionari attuino i provvedimenti conseguenti alla variazione di sede legale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.3

D.D. 4 maggio 2005, n. 594

Autorizzazione idraulica n. 26/05 per taglio vegetazione in un tratto del torrente Rho in Comune di Bardonecchia. Ditta: Italcoge S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Italcoge S.p.A. con sede in Susa C.so Inghilterra 12/B, (omissis), gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei tagli di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali

eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente degli interventi dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti esistenti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo);

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti esistenti, che si renderanno eventualmente necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 5 maggio 2005, n. 598

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Domanda dell'Enel per il rilascio di un'autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del Rio Bando con cavi elettrici, di cui uno aereo a MT e l'altro a BT staffato a valle del ponte esistente, con rimozione di due impianti elettrici esistenti in attraversamento al medesimo Rio, tra le località Parrocchia e Ciocchetti, in Comune di Cuorgne'.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

nelle more della verifica tecnico-idraulica e amministrativa del ponte interessato

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, con sede in Ivrea c.so Vercelli n° 7, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

La presente Determinazione Dirigenziale annulla e sostituisce la precedente avente numero 253 in data 01/03/2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 5 maggio 2005, n. 600

Ditta: Comune di Verbania. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio e messa in sicurezza del nuovo porto turistico di Intra. Lago Maggiore - Comune di Verbania

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

che al Comune di Verbania possa essere rilasciata l'autorizzazione per i lavori di dragaggio e messa in sicurezza del nuovo porto turistico di Intra sul Lago Maggiore in Comune di Verbania;

Le opere consistono del dragaggio di una porzione del fondo lacuale nei pressi della diga di soprafflutto e nel riposizionamento delle linee di ormeggio dei corpi morti oltre a varie opere di adeguamento dell'esistente al fine della messa in sicurezza del porto turistico e indicati nella posizione e secondo le modalità presentate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

9) le opere incidenti sulla stabilità del molo sopraflutto e di quello sottoflutto dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

10) il dragaggio del fondale dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico dell'Amministrazione Comunale ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

11) l'esecuzione dell'intervento e lo smaltimento del materiale dovrà avvenire nel rispetto di eventuali prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca ed altri Enti competenti in merito;

12) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento, in particolare dovranno essere accuratamente verificate le condizioni di staticità dei corpi morti, in relazione al tipo di terreno, alle sollecitazioni indotte dal pontile nelle varie situazioni di livello del Lago e delle forze dei venti, del moto ondoso e dalle imbarcazioni al fine anche di evitare la deriva e/o problemi strutturali ai due moli galleggianti in questione;

13) il comune di Verbania è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

14) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
 Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 5 maggio 2005, n. 601

Autorizzazione idraulica n.51/05 per la realizzazione di attraversamento del Rio dei Mulini al fine di collegare il serbatoio d'accumulo dell'acquedotto comunale al pozzo sito in località "Pian Pulesin", in Comune di Bee (VB). Richiedente: Comune di Bee (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

9. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Beé, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

11. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

12. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 5 maggio 2005, n. 602

Autorizzazione idraulica n.52/05 per la realizzazione di attraversamenti aerei, con cavi telefonici staffati ai viadotti stradali esistenti, del torrente Isorno e del fiume Toce in Comune di Montecrestese (VB). Richiedente: Società E-VIA S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

13. di autorizzare, ai soli fini idraulici, Società E-VIA S.p.A. (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni Due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale

le concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

15. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

16. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 5 maggio 2005, n. 603

Autorizzazione idraulica n.53/05 per la realizzazione di n.9 attraversamenti aerei, con cavi telefonici zancati ai ponti esistenti, del rio Beglio, rio della Valle, rio di Cattagna, rio Grande, rio Riceno, rio Sanburson, rio Sciollo (n.2

attraversamenti) e torrente Cairasca in Comune di Varzo (VB). Richiedente: Società E-VIA S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

17. di autorizzare, ai soli fini idraulici, Società E-VIA S.p.A. (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni Due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della pre-

sente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

18. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

19. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

20. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 5 maggio 2005, n. 604

Autorizzazione idraulica n.54/05 per la realizzazione di lavori di consolidamento difese spondali ammalorate sul rio Moncino nel Comune di Cambiasca (VB). Importo euro 10.000,00. Richiedente: Comune di Cambiasca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cambiasca (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* la nuova gabbionata e la muratura in cls a protezione della stessa dovrà essere posizionata il più possibile adiacente alla sponda esistente;

* in corso d'opera dovrà essere asportato il piccolo accumulo di materiale presente a centro alveo e riutilizzato come ritombamento spondale;

* in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione per ridurre al minimo l'impatto, prevedendo a tal fine sistemi di riduzione della diffusione delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello prove-

niente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni Due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.); dovrà inoltre comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile
Giovanni Ercole

Codice 26

D.D. 11 aprile 2005, n. 167

Incarico di collaborazione di natura tecnica all'Arch. Achille LUCA, a supporto della Direzione regionale Trasporti nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006". Impegno di Euro 26.660,00 sul cap. 10870/05 (A. n. 100243). Esenzione ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L.r. 2/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare all'arch. Achille Luca un incarico di collaborazione di natura tecnica a supporto della Direzione Trasporti, nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione del progetto Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- di stabilire che l'incarico decorrerà a partire dal 02.05.2005, o dalla data della effettiva stipula del contratto, se successiva, e terminerà il 31.12.2005 e che verrà svolto secondo le clausole contenute nell'allegato schema di contratto (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- di riconoscere all'arch. Achille Luca, quale compenso definito di comune accordo fra le parti per il periodo di collaborazione, il corrispettivo di Euro 26.660,00 comprensivi di tutti gli oneri fiscali e previdenziali; il compenso verrà erogato secondo le modalità previste nell'allegato schema di contratto;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 26.660,00 (A. n. 100243) sul capitolo 10870/05 a favore dell'arch. Achille Luca.

Il Direttore Regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 20 aprile 2005, n. 183

Ferrovia del Canavese, Comune di Valperga. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, al Sig. VALLOSIO Roberto al mantenimento della recinzione realizzata ad una distanza minima di m. 4,40 dal binario ferroviario più vicino, in deroga all'art. 52 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, al Sig. Vallosio Roberto l'autorizzazione al mantenimento della recinzione realizzata ad una distanza minima di m. 4,40 dal binario ferroviario più vicino, in deroga all'art. 52 del citato D.P.R., in conformità alla tavola "C" (hre-

cinzione = 2,20m) del progetto depositato con nota prot. n. 7556/26/2004 del 21/06/2004.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico dei Richiedenti la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 20 aprile 2005, n. 184

Ferrovia Torino-Ceres - Rilascio al Comune di Villanova Canavese, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, di nulla osta in sanatoria alla posa di una seconda condotta in corrispondenza dell'attraversamento sotterraneo di acquedotto al km. 24+400 nel Comune di Villanova Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare al Comune di Villanova Canavese, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il nulla osta in sanatoria per la posa della seconda condotta di acquedotto al km. 24+400 nel Comune di Villanova Canavese.

che Il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

che Il presente Nulla Osta è volto esclusivamente alle caratteristiche geometriche dell'opera e non entra nel merito della costruzione lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 21 aprile 2005, n. 185

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno richiesto dallo Studio Bagaini & Rillo di Borgomanero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento all'istanza, presentata dallo Studio Bagaini & Rillo, come meglio identificato in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di n. 1 pontile fisso in legno di mq. 8.62.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 210 foglio n. 4 nel comune di Orta San Giulio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

Al pontile viene assegnata la sigla: OR75.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie del manufatto dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che si compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 21 aprile 2005, n. 186

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44, e s.m.i. Lago d'Orta. Comune di Orta San Giulio. Parere relativo alla posa di un pontile fisso in legno e una scala in pietra richiesti dal Signor Marcioni Angelo Franco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento all'istanza, presentata dal Signor Marcioni Angelo Franco, come meglio identificato in premessa, relativo al progetto di intervento per la posa di n. 1 pontile fisso in legno e una scala in pietra per complessivi mq. 8.84.

La collocazione avverrà nello specchio d'acqua prospiciente il mappale n. 165 foglio n. 8 nel comune di Orta San Giulio.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002.

Al pontile viene assegnata la sigla: OR74.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie del manufatto dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che si compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 21 aprile 2005, n. 187

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 3 boe di ormeggio unita' di navigazione. Ditta Immo Vision L.L.C

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrenza dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 3 boe di ormeggio di unità di navigazione sul Lago d'Orta in Comune di Omegna nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 22 mappale n. 292, richieste dalla Ditta "Immo Vision LLC" così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

* Le boe dovranno essere di colore bianco e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n. 1R del 29 marzo 2002.

* Alle boe vengono assegnate le sigle: OM39, OM40, OM41.

* L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

* Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

* Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

* Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

* Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che si compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

* Il presente provvedimento, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

* Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetto stato di conservazione e manutenzione l'opera oggetto del presente parere.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 21 aprile 2005, n. 188

Progetto Alpencors - approvazione atto di liquidazione a favore di Franco Angeli S.r.L. per stampa volume "Monitoraggio e valutazione ambientale delle infrastrutture di trasporto : dal Corridoio 5 alla rete regionale"

(omissis)
IL DIRIGENTE
determina

di approvare l'atto di liquidazione allegato alla presente determinazione, per far fronte alla spesa complessiva di Euro 5.436,00 di cui Euro 2.718,00 sul cap. 14186/04

- I. n. 8091 ed Euro 2.718,00 sul cap. n. 14188/4 - I. n. 8092), per la stampa di n. 500 copie del volume Monitoraggio e valutazione ambientale delle infrastrutture di trasporto: dal Corridoio 5 alla rete regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Gianni Rosa

Codice 26

D.D. 21 aprile 2005, n. 189

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Occupazione di area demaniale in località Intra "ex Tettoia Imbarcadere" per il giorno 25 aprile 2005, in occasione della celebrazione del 60 anniversario della Liberazione.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 22 aprile 2005, n. 190

Lago Maggiore. Comune di Arona Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Arona Motori" indetta per il giorno 1 maggio 2005

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 22 aprile 2005, n. 191

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "Coppa Panario" indetta per i giorni 30 aprile e 1 maggio 2005

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 22 aprile 2005, n. 192

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unità da competizione. Richiedente Sig. Crespi Gianfranco. Anno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il Sig. Crespi Gianfranco, (omissis), ad effettuare navigazione per allenamento sulle acque del lago Maggiore con l'imbarcazione da competizione della classe motonautica Formula 1000 Internazionale, contrassegnata dal numero 45.

Il Sig. Crespi Gianfranco dovrà attenersi alle seguenti disposizioni e prescrizioni :

- La navigazione potrà avvenire sulla sponda piemontese del lago Maggiore nella zona di lago antistante i comuni di Arona e Dormelletto (compresa tra l'area portuale di Arona - Corso Europa e località La Rotta in comune di Dormelletto) nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 10.00 e tra le ore 18.00 e le 20.00 (con visibilità diurna assicurata), con esclusione del sabato e dei giorni festivi.

- La navigazione in allenamento dovrà avvenire ad almeno 300 metri dalla costa e ad una distanza di sicurezza dalle unità in servizio pubblico di linea.

- L'attraversamento della fascia costiera interna (150 da riva) dovrà avvenire perpendicolarmente alla costa e a regime minimo di giri del motore.

- Il titolare è tenuto ad adeguare la condotta dell'imbarcazione alle condizioni meteo marine o di traffico presenti nell'area adottando ogni utile provvedimento al fine di evitare pericoli di incidenti. Dovrà, a tale scopo, essere attivato un servizio di sorveglianza, anche mediante l'impiego di idoneo numero di unità di navigazione, al fine di prevenire collisioni od incidenti.

- Dovranno essere stampati - in congruo numero - e diffusi nell'area interessata avvisi al pubblico che segnalino che "sulle acque del lago Maggiore comprese tra l'area portuale di Arona - C.so Europa e località La Rotta in comune di Dormelletto, dal (data dell'autorizzazione) al 31.12.2005, dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 18.00 alle ore 20.00 con esclusione del sabato e dei giorni festivi, ad oltre 300 metri dalla costa potrà aver luogo navigazione in allenamento di unità motonautica da competizione. Prestare attenzione".

L'autorizzazione ha validità sino al 31 dicembre 2005.

La presente autorizzazione deve essere tenuta a bordo ed è valida solo per il periodo sopra indicato ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte del soggetto autorizzato, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovesse incorrere.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 22 aprile 2005, n. 193

L.R. 7.7.96 n. 48 - Programma 2004. Comune di Cannero Riviera (VB). Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore. Progetto definitivo dei lavori "Opere per il prolungamento del percorso pedonale e contestuale completamento della banchina nautica d'attracco Lido-Sciaretta". Parere ai sensi dell'art. 96 della L. R. n. 44/000 s.m.i

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai sensi dell'art. 96 della L. R. n. 44/2000 e s.m.i., comma 1 lett. a), e s.m.i., in merito al progetto definitivo presentato dal Comune di Cannero Riviera (VB) e relativo alla realizzazione delle opere per il prolungamento del percorso pedonale e contestuale completamento della banchina nautica d'attracco Lido-Sciaretta sul lago Maggiore per un importo di Euro 250.000,00;

- di subordinare tale parere al rispetto delle seguenti condizioni:

a) nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b) le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto interessato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

c) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al normale svolgimento della navigazione sia pubblica che privata, eventuali richieste di deroga alla disciplina esistente in materia di Navigazione Interna dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

d) il Comune di Cannero Riviera dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere nel tempo la fruizione, l'efficienza e la sicurezza delle opere finanziate;

e) l'eventuale occupazione di sedime demaniale dovrà avvenire contestualmente al rilascio del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

f) il Comune dovrà provvedere, ove necessario, alla definizione catastale delle opere in progetto;

g) il Comune dovrà recepire, in sede di redazione del livello di progettazione esecutiva e comunque prima di attivare la procedura di affidamento dei lavori, tutte le condizioni e prescrizioni derivanti dalla espressione di merito dei singoli Enti convocati alla Conferenza dei Servizi di cui in premessa, aggiornando di conseguenza gli atti progettuali;

h) il responsabile del procedimento ai sensi del DPR 554/99 dovrà trasmettere al Settore Regionale Navigazione Interna e Merce copia degli atti di Validazione del Progetto Esecutivo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 22 aprile 2005, n. 194

Lago Maggiore e Fiume Ticino. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativa allo svolgimento di una manifestazione motonautica denominata "Locarno - Milano - Venezia" organizzata dal 6 al 15 maggio 2005

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 22 aprile 2005, n. 195

Art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985: verifica di conformità urbanistica delle opere della R.F.I. S.p.A. relative alla costruzione della nuova sottostazione elettrica per alimentazione linea di contatto Chivasso - Aosta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210 del 17/05/1985, il progetto relativo alla costruzione della nuova sottostazione elettrica per alimentazione linea di contatto Chivasso - Aosta, depositato in data 01/02/2005 prot. n. 1364/26/2004, per le considerazioni prima illustrate è conforme alle prescrizioni delle norme e del piano urbanistico vigente del Comune di Caluso.

La presente determinazione è limitata alle competenze di cui al citato art. 25 della Legge n. 210/85 e non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o atti concessori richiesti per le opere in progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. n. 51 dell'08/08/97 e del D.P.G.R. n. 8/12/2002.

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 22 aprile 2005, n. 196

L.R. 40/1998. Designazione del Responsabile del Procedimento per la Fase di Verifica della procedura di VIA relativa al progetto "Nodo di Novara - eliminazione interferenza tra la linea Novara - Mortara e la linea Torino - Milano, nonché adeguamento della radice est in stazione di Novara"

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di designare l'ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. n. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica, Responsabile del procedimento relativo al progetto "Nodo di Novara - eliminazione interferenza tra la linea Novara - Mortara e la linea Torino - Milano, nonché adeguamento della radice est in stazione di Novara".

Inoltre, sentito il suddetto Responsabile, si individua l'ing. Andrea CARPI, funzionario del Settore Grandi Infrastrutture e Ferrovie, quale referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore Regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 26 aprile 2005, n. 197

Ferrovia Torino-Ceres, Comune di Caselle. Rilascio del Nulla Osta al Comune di Caselle, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, per la costruzione del Nodo Interscambio Passeggeri (Movicentro) Aeroporto Internazionale di Torino Caselle.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare al Comune di Caselle Torinese, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il Nulla Osta all'esecuzione dei lavori per la costruzione del Nodo Interscambio Passeggeri (Movicentro) Aeroporto Internazionale di Torino Caselle, che prevede la realizzazione di un'area a parcheggio ad una distanza di circa mt. 17 dal più vicino binario, sita parallelamente alla ferrovia per circa 160 mt. lungo la Stazione dell'Aeroporto Internazionale Torino Caselle.

Che a lavori ultimati dovrà essere effettuata una visita di constatazione per l'accertamento della conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto autorizzato.

Prima dell'effettuazione della suddetta visita di constatazione, e prima dell'utilizzazione dell'opera, dovrà essere presentata la dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, nella quale si attesti che l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte ed in conformità del progetto approvato;

Che Il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Che Il presente Nulla Osta è rivolto esclusivamente alle caratteristiche geometriche dell'opera e non entra nel merito della costruzione lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n.8/R.

Il Dirigente del Settore
Viabilità ed Impianti Fissi

Giuseppe Iacopino
Codice 26.4

D.D. 26 aprile 2005, n. 198

Art. 7 bis L.r. 26/95 come modificata dalla l. r. n. 48/6. Programma 2002. Lavori di realizzazione opere di difesa spondale alla foce del Rio Cannero in comune di Cannero Riviera. Importo di euro 144.607,93. Impiego economie

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, nell'ambito del finanziamento della somma di Euro 144.607,93 relativo ad "Opere di difesa spondale foce del Rio Cannero - riqualificazione spiaggia Lido e creazione nuovi spazi per la balneazione", l'impiego delle economie pari ad Euro 5.849,13 per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'intervento consistente nella fornitura e posa di sabbia, con relativi mezzi d'opera, in corrispondenza della spiaggia ubicata in zona Lido.

Di dare atto che dette opere rientrano nell'ambito del finanziamento a valere sul programma regionale per l'anno 2002 per il quale è stato assicurato il relativo impegno con D. D. n. 464/26.04 in data 11.10.2002 e che non vi sono maggiori spese a carico del bilancio regionale.

L'esecuzione delle opere in argomento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:

i) nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

j) le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto interessato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

k) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al normale svolgimento della navigazione sia pubblica che privata, eventuali richieste di deroga alla disciplina esistente in materia di Navigazione Interna dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

l) il Comune di Cannero dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di mantenere nel tempo la fruizione, l'efficienza e la sicurezza delle opere finanziate;

m) l'eventuale occupazione di sedime demaniale dovrà avvenire contestualmente al rilascio del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

n) il Comune dovrà provvedere, ove necessario, alla definizione catastale delle opere in progetto;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.09.1997 n. 51

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 27 aprile 2005, n. 200

Art. 96 L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i. Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere relativo ai lavori necessari all'agibilità della darsena presso la Caserma dei Carabinieri di Verbania.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione relativo al progetto inerente i lavori necessari all'agibilità della darsena presso la Caserma dei Carabinieri di Verbania;

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- nessuna ulteriore variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il molo ed il pontile dovranno risultare conformi alle norme contenute nel "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002;

- dovrà essere posta particolare cura nel dimensionamento strutturale in rapporto alle sollecitazioni più gravose a cui è sottoposta l'opera ed in modo tale da minimizzare le manutenzioni periodiche degli elementi strutturali;

- nella realizzazione dell'opera dovranno essere verificate e certificate le componenti strutturali curando in particolare la qualità dei materiali e la perfetta posa in opera;

- il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;

- il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere;

- durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere. In tale sede l'occupazione di specchio acqueo eccedente la superficie dei manufatti dovrà essere preventivamente comunicata al Settore Navigazione Interna e Merci (con l'indicazione dei mezzi e delle attrezzature presenti in acqua) e potrà essere soggetta a particolari prescrizioni;

- il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo, a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento;

- il presente provvedimento non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il di-

retto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'Ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che si compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento;

- l'eventuale occupazione di sedime demaniale dovrà avvenire contestualmente al rilascio del provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti dovrà provvedere alla definizione catastale delle opere in progetto;

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 28 aprile 2005, n. 202

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione della somma di Euro 103.870,55 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), corrispondente al saldo del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la fornitura di ricambi elettrici per ETRY0530.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 103.870,55 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02) quale saldo del finanziamento concesso per la fornitura di ricambi elettrici per ETRY0530.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n.1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n.1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 3 maggio 2005, n. 204

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Erogazione di Euro 325.367,91= sul capitolo di spesa 25206/2002 (Impegno n. 5462) corrispondente alla prima rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 1.084.559,70= concesso a favore del Comune di Borgomanero per il parcheggio denominato "Piazza Stazione"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere all'erogazione della somma di Euro 325.367,91= sul capitolo di spesa 25206 del bilancio 2002 (Impegno n. 5462) quale prima rata del finanziamento pari al 30 per cento dell'importo complessivo del contributo concesso a favore del Comune di Borgomanero per la realizzazione del Programma Regionale dei Parcheggi - parcheggio denominato "Piazza Stazione".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 3 maggio 2005, n. 205

L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Erogazione di Euro 1.546.272,26= sul capitolo di spesa 25204/2001 corrispondente alla terza rata pari al 30 per cento del contributo di Euro 5.154.240,86= concesso a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Valdo Fusi" (Impegno n. 3520).

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 3 maggio 2005, n. 207

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Erogazione di Euro 6.070,43 sul capitolo 25342/2002 (I. n. 6762/02), corrispondente al saldo del finanziamento a favore del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per lavori di adeguamento dell'impianto frenante di n. 2 elettromotrici doppie ex S.N.C.B. contraddistinte coi numeri Ale-Le 054.01 M1+M2 ed Ale-Le 054.04 M1+M2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. la somma di Euro 6.070,43 sul capitolo di spesa 25342/2002 (impegno n. 6762/02), pari al saldo del finanziamento concesso per lavori di adeguamento dell'impianto frenante di n. 2 elettromotrici doppie ex S.N.C.B. contraddistinte coi numeri Ale-Le 054.01 M1+M2 ed Ale-Le 054.04 M1+M2.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 4 maggio 2005, n. 210

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica NORD-OVEST - Piverone (TO) - Manifestazione velica programmata per i giorni 7 e 8 maggio 2005. Parere in ordine alla disciplina della navigazione.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 5 maggio 2005, n. 214

Ferrovia del Canavese. Comune di Rivarolo. Nulla Osta al Sig. BOIDI Nicola, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 753/80, all'esecuzione dei lavori volti alla bonifica dell'area industriale dismessa ex SALP

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare al sig. Boidi Nicola, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 11 luglio 1980, il Nulla Osta all'esecuzione di scavi e perforazioni, ad una distanza minima di m. 10 dal binario ferroviario più vicino della ferrovia del Canavese, ai fini della bonifica dell'ex stabilimento industriale S.A.L.P. sito nell'area ubicata nel Comune di Rivarolo in C.so Torino n. 155;

che le opere temporanee necessarie alla bonifica dei terreni contaminati da cromo e idrocarburi, le quali come segnalato dall'azienda esercente non arrecano pregiudizio all'esercizio ferroviario, al termine delle operazioni dovranno essere rimosse e l'area di terreno ubicata in fregio alla ferrovia dovrà essere lasciata completamente sgombera da manufatti e ostacoli di qualsiasi natura;

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere im-

mediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatte salve tutte le altre necessarie autorizzazioni.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 5 maggio 2005, n. 215

Fiume Po. Città' di Torino. Centro Universitario Sportivo "CUS TORINO". Manifestazione remiera "Regata Regionale" indetta per il giorno 8 maggio 2005. Parere in ordine alla disciplina della navigazione.

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 5 maggio 2005, n. 216

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Gara di canottaggio Campionati del Verbano" indetta per il giorno 15 maggio 2005

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 6 maggio 2005, n. 218

Ferrovia del Canavese. Comune di Settimo. Rilascio alla Soc. Impresa Rosso dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, alla realizzazione di un intervento di trasformazione dell'Area Mf2 del P.R.G.C., ex Area Acciaierie Ferrero S.p.A., in deroga all'art. 49 citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare alla Soc. Impresa Rosso, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. alla realizzazione nell'Area

Mf2 del P.R.G.C., ex Area Acciaierie Ferrero S.p.A., di opere di urbanizzazione, di sistemazione a verde attrezzato e di costruzione di un muro di contenimento alla distanza minima di m. 11,05 dalla più vicina rotaia, in conformità al progetto depositato agli atti con prot. n. 4592/26/2005 del 14/04/2005, a condizione che gli alberi, a maturazione avvenuta, non raggiungano un'altezza superiore a 4,00 m.

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico dei Richiedenti;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatte salve tutte le altre necessarie autorizzazioni

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente Responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 4 luglio 2005, n. 322

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. "Opere Temporanee Sestriere Borgata - Sci Alpino - Interventi Infrastrutturali - Cod. IV3". Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi Definitiva, ex art. 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-14351 del 20.12.2004 e dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Premesso che:

in data 08/02/2005, con prot. n. 1699/26/2005, è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti la nota prot. n. 05/0465 del 31/01/2005 con cui il Proponente - Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (TOROC)- ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05/11/2001 e s.m.i., così come previsto dalla D.G.R. n. 1-14351 del 20/12/2004, in merito al progetto definitivo "Opere Temporanee Sestriere Borgata - Sci Alpino - Interventi Infrastrutturali - Cod. IV3";

con la medesima nota sono stati trasmessi dal Proponente alla Regione Piemonte n. tre copie del progetto definitivo-esecutivo e l'elenco delle autorizzazioni, dei

nulla osta e dei pareri da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera;

la Legge 285/2000 e s.m.i. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche;

con D.G.R. n. 1-14351 del 20/12/2004 la Giunta Regionale ha deliberato di applicare anche alle opere temporanee le modalità ed i tempi previsti dalle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05/11/2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07/10/2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002;

l'attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 e s.m.i. è ricondotta alla responsabilità gestionale della Direzione Regionale Trasporti, fatto salvo il coordinamento della Struttura Speciale Gabinetto del presidente della Giunta Regionale, anche al fine dell'eventuale affidamento ad altre Direzioni dell'effettuazione della conferenza, in relazione alle materie trattate, nei casi di particolare necessità;

con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09/03/2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi, per la gestione delle Conferenze di Servizi, dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/1997 presso la Direzione Trasporti;

con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Trasporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/1997 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica;

con D.D. n. 83 del 17/02/2005 il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Enzo Gino, per la fase Definitiva;

ai sensi dell'art. 1-bis della Legge n. 285/2000, come modificata dalla L. 48/2003 e s.m.i. il Proponente, Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (TOROC) è fondazione di diritto privato, che non utilizza le risorse finanziarie di cui all'art. 10 della Legge stessa, né alcun altro finanziamento, sovvenzione o contributo pubblico, agendo, nello svolgimento di tutte le proprie attività, in regime di diritto privato; conseguentemente a ciò, non è tenuto a produrre la dichiarazione della copertura finanziaria per la realizzazione delle opere in esame;

con nota prot. 05/0976 del 25/02/2005, acquisita con prot. 2823/26/2005 del 02/03/2005, il Proponente aveva peraltro fornito una dichiarazione di copertura finanziaria, indicando - quale importo dei lavori - un ammontare pari a Euro 840.000,00, salvo successive variazioni anche legate ad eventuali modifiche da apportare in fase autorizzativa in sede di Conferenza dei Servizi;

l'importo delle opere è stato definitivamente quantificato - negli elaborati di chiarimento richiesti dalla CdS ed acquisiti con prot. 3231/26/2005 in data 10/03/2005 - in Euro 923.800,00 di cui Euro 769.833,35 di lavori comprensivi di Euro 175.072,88 per ripristini in fase post-olimpica, questi ultimi necessari trattandosi di opere temporanee;

per quanto concerne la disponibilità dei terreni, il Proponente ha dichiarato in sede di CdS di avere stipulato accordi con i proprietari delle aree per circa il 90% della superficie oggetto di intervento ed ha evidenziato nell'elaborato di chiarimento IV3_PE_CH_007_0_L01

"Estratto mappa catastale" (prot. 3231/26/2005 del 10/03/2005) le aree interessate dall'intervento i cui proprietari risultavano irreperibili; ha ribadito con nota prot. 05/2269 del 18/05/2005, acquisita con prot. n. 5952/26/2005 del 19/05/2005, di avere la disponibilità di 36 su 42 delle particelle di proprietà privata interessate dall'intervento;

il Proponente ha dichiarato nell'istanza in data 08/02/2005 che l'opera in oggetto non rientra in alcuna delle categorie progettuali identificate dalla L.R. 40/1998; dagli elaborati progettuali si evince altresì che il progetto in esame non è interessato dai SIC (Siti di Importanza Comunitaria) presenti nel territorio del Comune di Sestriere;

a seguito dell'attivazione della fase definitiva, il Responsabile del procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 08 del 24/02/2005 e del conseguente avvio del procedimento;

il Responsabile del procedimento, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000 e s.m.i., ha successivamente avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali quelli titolari delle autorizzazioni, invitando:

Comune di Sestriere, Comunità Montana Alta Valle di Susa, Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale, Programmazione e Gestione Rifiuti, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, Direzione Regionale OO.PP.- Settore Decentrato OO.PP. e Assetto Idrogeologico, Direzione Regionale Difesa del Suolo, Direzione Regionale OO.PP.- Direzione Regionale OO.PP.-Settore Protezione Civile, Direzione Regionale Pianificazione delle Risorse Idriche, Direzione Regionale Industria, Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi, Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, Direzione Regionale Territorio Rurale, Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, Direzione Economia Montana e Foreste, ARPA, ARPA - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale, ARPA - Area Prevenzione dei Rischi Geologici, Soprintendenza per i Beni Archeologici, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, Corpo Forestale dello Stato, Provincia di Torino, ASL 10, CROP, Metan-Alpi Val Chisone s.r.l., Metanodotto Alpino, Telecom, Enel, Sestrieres s.p.a., Autorità d'Ambito territoriale per i Servizi Idrici, Prefettura di Torino, Comando reclutamento forze di completamento Interregionale Nord, Comando delle forze operative terrestri, Comando Regionale Militare Nord, Comando Infrastrutture Nord, Comando 1^ Regione Aerea -UCTL, Agenzia Torino 2006, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Toroc, Direzione Gabinetto della Giunta Regionale, Provincia di Torino Servizio V.I.A., Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo, Provincia di Torino - Ufficio Progetto Olimpiadi Torino 2006;

i lavori della Conferenza dei Servizi presieduta dal Responsabile del Procedimento si sono espletati nelle riunioni del 02/03/2005 (nel corso della quale il Proponente è stato invitato ad illustrare i contenuti del progetto presentato), del 16/03/2005 dell'11/04/2005 e del 22/06/2005;

i lavori della Conferenza sono stati sospesi dalla seduta del 16/03/2005 alla seduta del 11/04/2005, per consentire la predisposizione e la pubblicazione della variazione urbanistica, la cui necessità è stata unanimemente accertata nella stessa seduta del 16/03/2005, e per consentire al Proponente di prendere contatti con i proprietari dei terreni non ancora disponibili; la Conferenza è stata riconvocata in data 11/04/2005 e nuovamente so-

spesa fino alla seduta del 22/06/2005 per consentire al Proponente di acquisire valido titolo per richiedere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento anche con riferimento ai terreni di cui non aveva potuto, nel precedente periodo di sospensione, acquisire la necessaria disponibilità;

in estrema sintesi, il progetto dell'opera prevede la realizzazione di quattro aree a parcheggio di cui tre per autovetture e una suddivisa in tre piazzali terrazzati per i mezzi pesanti di trasporto delle attrezzature televisive; sono previste altresì la posa di una passerella pedonale sul Rio Croux e la sistemazione della strada esistente di accesso a tali aree, nonché la realizzazione di un nuovo tratto di strada funzionale all'ingresso dei mezzi pesanti nei piazzali. Le aree di intervento sono localizzate nel Comune di Sestriere, ai margini della zona residenziale di Borgata, nella porzione di versante posta nel fondovalle, in sinistra idrografica del Torrente Chisonetto, e nelle vicinanze della stazione delle Telecabina e nell'area a sinistra della seggiovia Capret. La Relazione di progetto afferma che a conclusione dei Giochi Olimpici Invernali gli spazi interessati dalle opere in progetto saranno ricondotti alle condizioni originarie, mediante opere di ripristino;

sono pervenute le seguenti note dai seguenti soggetti:

1. CROP, prot. n. 246/25/25.99 del 22/02/2005 acquisita con prot. n. 2819/26/2005 del 02/03/2005;
2. Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006, prot. n. 05/0976 del 25/02/2005 acquisita con prot. n. 2823/26/2005 del 02/03/2005;
3. Metanodotto Alpino s.r.l. prot. n. 10/05 del 01/03/2005 acquisita con prot. n. 2874/26/2005 del 03/03/2005;
4. Via Lattea, prot. UT/035/05 del 01/03/2005, acquisita con prot. 2994/26/2005 del 04/03/2005;
5. R.C.F. Engineering, prot. FS/sd del 07/03/2005, acquisita con prot. 3166/26/2005 del 09/03/2005;
6. Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006, prot. n. 05/1105 del 09/03/2005 acquisita con prot. n. 3231/26/2005 del 10/03/2005;
7. Comune di Sestriere, prot. n. 2661 del 10/03/2005 acquisita con prot. n. 3614/26/2005 del 21/03/2005;
8. Comune di Sestriere, prot. n. 2660 del 11/03/2005 acquisita con prot. n. 3615/26/2005 del 21/03/2005;
9. Comune di Sestriere, prot. n. 2662 del 11/03/2005 acquisita con prot. n. 3616/26/2005 del 21/03/2005;
10. Provincia di Torino, Servizio VIA, prot. 88766/LA4/DV del 14/03/2005, acquisita con prot. 3618/26/2005 del 21/03/2005;
11. R.C.F. Engineering, prot. FS/sd del 14/03/2005, acquisita con prot. 3386/26/2005 del 15/03/2005;
12. Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino, prot. 13686/25.3 del 16/03/2005 acquisita con prot. 3608/26/2005 del 21/03/2005;
13. Provincia di Torino, Servizio VIA, prot. 124304/LA4/DV del 21/03/2005, acquisita con prot. 3723/26/2005 del 22/03/2005;
14. R.C.F. Engineering, prot. FS/fs del 25/03/2005, acquisita con prot. 3944/26/2005 del 25/03/2005;
15. Provincia di Torino, Area Territorio, Trasporti e Protezione Civile, Servizio Difesa del Suolo, prot. 148973 del 25/03/2005, acquisita con prot. 4298/26/2005 del 07/04/2005;
16. ENEL, prot. 1497 del 25/03/2005, acquisita con prot. 4357/26/2005 del 08/04/2005;
17. Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica prot. n. 0011399/19 del 01/04/2005 acquisita con prot. n. 4231/26/2005 del 05/04/2005;
18. Direzione Regionale Difesa del Suolo, prot. 2547/23.2 del 01/04/2005, acquisita con prot. 4322/26/2005 del 07/04/2005;
19. R.C.F. Engineering, prot. FA/fa del 04/04/2005, acquisita con prot. 4170/26/2005 del 04/04/2005;
20. Provincia di Torino, Area Territorio, Trasporti e Protezione Civile, Servizio Difesa del Suolo, prot. 198420 del 08/04/2005, acquisita con prot. 4397/26/2005 del 11/04/2005;
21. Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, prot. 11330/14 del 11/04/2005 acquisita con prot. n. 4446/26/2005 del 11/04/2005;
22. ARPA, prot. 47594/SC04 del 18/04/2005 acquisita con prot. n. 4938/26/2005 del 26/04/2005;
23. Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006, prot. n. 05/2269 del 18/05/2005 acquisita con prot. n. 5952/26/2005 del 19/05/2005;
24. Direzione Regionale Territorio Rurale, prot. 4499/13.1 del 06/06/2005, acquisita con prot. 6709/26/2005 del 09/06/2005;
25. Comune di Sestriere, prot. 7318 del 23/06/2005, acquisita con prot. 7693/26/2005 del 01/07/2005;
26. Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, Determinazione Dirigenziale n. 650 in data 28/06/2005, trasmesse con Nota prot. 17723/10.7 del 29/06/2005;
27. Telecom Italia s.p.a., prot. 016813 del 29/06/2005;

Considerato che:

con Legge n. 43 del 31/03/2005, art. 7septies, veniva modificato l'art. 3 della Legge 285/2000;

in data 09/06/2005 con prot. 6741/26/2005 è pervenuta la Nota prot. 10934/S1 dell'08/06/2005 della Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006, nella quale, a seguito della seduta del Comitato di Regia del 20/05/2005, si comunica al Responsabile del Procedimento che, stante l'interpretazione condivisa in sede di Comitato del citato art. 7 septies della L. 43/2005, il progetto in oggetto può essere autorizzato dalla Conferenza dei Servizi Regionale a quella data ancora sospesa; il mancato possesso di valido titolo per richiedere le autorizzazioni deve dunque considerarsi superato dall'applicazione del succitato disposto di Legge, che prevede che l'Agenzia Torino 2006 possa procedere, successivamente alla conclusione della fase autorizzativa del progetto, all'occupazione delle aree per la realizzazione delle infrastrutture temporanee anche da parte del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici;

Con riferimento all'elenco dei pareri, delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'opera, inoltrato dal soggetto Proponente e discusso in sede di Conferenza dei Servizi, di seguito indicati:

- a) Autorizzazione paesaggistica ai sensi del DLgs. 42/2004 e s.m.i.;
- b) Permesso di costruire non oneroso ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- c) Autorizzazione ai sensi della L. 1766/1927 (terreni soggetti ad uso civico);
- d) Autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989;
- e) Autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904;
- f) Pareri degli Enti gestori di servizi/sottoservizi interferiti (ENEL, TELECOM, Comune, Metanodotto Alpino s.p.a., Sestrieres s.p.a. etc.);

punto a): la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19/03/2002, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli inter-

venti per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso parere non ostativo in merito all'intervento nella seduta del 23/03/2005;

la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, considerato che le modificazioni paesaggistiche proposte sono dettate dalla necessità di realizzare una struttura connessa alle Olimpiadi Invernali Torino 2006 e che al termine dell'evento è previsto il ripristino totale dello stato originario dei luoghi interessati dalle opere in progetto, ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Allegato "A" alla presente Determinazione;

punto b): constatata in sede di Conferenza dei Servizi la non piena conformità urbanistica degli interventi proposti, anche su specifica indicazione degli Uffici Tecnici del Comune di Sestriere (cfr. anche Nota prot. 2660 in data 11/03/2005 acquisita con prot. n. 3615/26/2005 del 21/03/2005), sono state predisposte le necessarie variazioni urbanistiche ex L. 285/2000 sia alla strumentazione urbanistica vigente, sia - in ottemperanza alle disposizioni procedurali di cui alla D.G.R. del 07/10/2002 n. 41-7279 e s.m.i. - allo strumento urbanistico adottato dall'Amministrazione Comunale, acquisite con prot. 3944/26/2005 in data 25/03/2005;

nei dieci giorni successivi alla pubblicazione - dal 02/04/2005 al 11/04/2005 - non sono pervenute osservazioni o proposte scritte nel pubblico interesse, così come risulta dalla certificazione del Segretario Comunale del Comune di Sestriere in data 23/06/2005;

la Variazione Urbanistica proposta rende conforme il progetto in oggetto rispetto alle previsioni urbanistiche del Piano vigente; la stessa variazione - come verbalizzato dal Tecnico Comunale - è di carattere non strutturale ai sensi dell'art. 17, 7° comma della L.R. 56/1977 e pertanto non è dovuto il preventivo parere della Direzione Regionale OO.PP., protezione Civile;

punto c): l'Amministrazione Comunale con Nota prot. 2661 in data 10/03/2005 ha certificato l'esistenza del vincolo di uso civico su parte del tracciato, pertanto sono state attivate presso i competenti Uffici Regionali le procedure per la richiesta di sospensione del diritto di uso civico sulle particelle di proprietà comunale gravate da tale vincolo; la documentazione trasmessa alla Direzione regionale Trasporti (protocollata al n. 4170/26/2005 il 04.04.2005) dal Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Invernali - Torino 2006 (unitamente alla Relazione di Chiarimento alla II riunione di CdS) indica nel mappale 18 del Fg. 14 (mq. 280) il terreno comunale di uso civico interessato dal progetto che sarà pertanto oggetto di mutamento temporaneo di destinazione d'uso;

con la Determinazione Dirigenziale n. 650 del 28/06/2005 la Direzione Patrimonio e Tecnico, preso atto che al momento attuale non è stata prodotta tutta la documentazione richiesta, necessaria per definire le pendenze giuridico-amministrative ed economiche del caso e che è previsto un tempo massimo di mesi 6 (sei) della chiusura della C.d.S. definitiva, per il perfezionamento della documentazione necessaria, ha autorizzato il Comune di Sestriere ad ordinare la sospensione dell'esercizio del diritto da parte della collettività locale per il tempo necessario alla realizzazione delle opere, all'utilizzo delle stesse durante la manifestazione sportiva, al ripristino dal punto di vista ambientale ed eventualmente per un'ulteriore annata agraria - nel caso venisse compromesso l'utilizzo agricolo, dell'area oggetto di sospensione, per l'annata agraria immediatamente successiva all'evento olimpico stesso, sulle particelle catastali sopra indicate,

alle condizioni meglio specificate nell'Allegato "A" alla presente Determinazione;

con la stessa Determinazione n. 650 del 28/06/2005 è stato stabilito che perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente l'argomento, venga inoltrata all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, da parte del comune tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento;

punto d): con riferimento alla Autorizzazione richiesta dal Proponente ai sensi della L.R. 45/1989, di competenza Provinciale ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 64 della L.R. 44/2000 e s.m.i., la Provincia di Torino, Servizio Difesa del Suolo con nota prot. 198420 in data 08/04/2005, acquisita con prot. 4397/26/2005 del 11/04/2005, ha evidenziato come, negli ambiti interessati dalla presenza del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, sono unicamente previsti interventi sulla strada sterrata esistente e che pertanto - in ottemperanza alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 2/AGR del 30/01/1990 (lett. A, comma 1), trattandosi di interventi di semplice sistemazione mediante sterri e riinterri della suddetta strada, la richiesta autorizzazione ai fini idrogeologici non è dovuta; peraltro la Direzione Regionale Economia Montana e Foreste ha espresso con Nota prot. 11330/14 dell'11/04/2005 il proprio parere favorevole;

punto e): in merito all'autorizzazione richiesta ai sensi del R.D. 523/1904 per la posa della passerella pedonale temporanea sul Rio Croux, con Nota prot. 13686/25.3 del 16/03/2005 la competente Direzione Regionale OO.PP., Settore Decentrato Difesa Assetto Idrogeologico, ha rilevato - anche a seguito dei chiarimenti ottenuti in sede di CdS dal Proponente - che il rio Croux non risulta avere sedime di proprietà demaniale, né risulta iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Torino e pertanto che la stessa autorizzazione non è dovuta; successivamente, nella seduta di CdS in data 11/04/2005, dichiarava che - data la temporaneità di tale passerella pedonale e il periodo di permanenza della stessa (invernale) - non riteneva di formulare osservazioni circa il rispetto del franco idraulico, il tutto in relazione ai rilievi formulati dalla Provincia di Torino, nella propria Nota prot. 124304 del 21/03/2005, nè sulla classificazione geologica delle aree interessate dal progetto; ribadiva infine la propria condivisione del cronoprogramma di posa della passerella presentato in sede di chiarimento dal Proponente (elaborato IV3_PE_CH_003_0_F01);

punto f) in merito alle interferenze i soggetti gestori dei servizi e sottoservizi interferiti si sono espressi con le note in precedenza citate;

sono stati richiesti ai sensi dell'art. 14/ter comma 8 della L. 241/1990 e s.m.i. ed esaminati dalla Conferenza dei Servizi i seguenti elaborati di chiarimento:

- a) IV3_PE_CH_001_0_F01 - Relazione di chiarimento alla C.d.S.;
- b) IV3_PE_CH_002_0_F01 - Computo metrico estimativo;
- c) IV3_PE_CH_003_0_F01 - Cronoprogramma;
- d) IV3_PE_CH_004_0_F01 - Piano Particellare;
- e) IV3_PE_CH_005_0_F01 - Quadro economico;
- f) SCB_B4_AR002_0_L06 - Borgata: Planimetria Generale di Progetto con l'individuazione dei flussi;
- g) IV3_PE_CH_007_0_L01 - Estratto mappa catastale;
- h) IV3_PE_CH_008_0_L01 - Planimetria area di deponia temporanea scotico e particolari tecnici;

i) IV3_PE_CH_009_0_F01 - Relazione Tecnica degli interventi di recupero ambientale;

j) Dichiarazione Toroc relativa all'approvazione del progetto;

trasmessi con nota prot. 05/1105 del 09/03/2005 ed acquisiti con nota prot. 3231/26/2005 del 10/03/2005;

k) IV3_PE_CH_010_0_F01 - Calcoli preliminari delle strutture, trasmesso successivamente in data 14/03/2005 ed acquisito con nota prot. 3386/26/2005 in data 15/03/2005;

l) IV3_PE_CH_001_0 - Relazione di chiarimento alla II riunione di C.d.S.;

m) IV3_PE_CH_002_0 - Relazione Descrittiva usi civici;

n) IV3_PE_CH_003_0_L01 - Planimetria aree soggette ad uso civico;

trasmessi con nota del 04/04/2005 ed acquisiti con prot. 4170/26/2005 del 04/04/2005;

o) IV3_PE_CH_004_0_MOD - Planimetria dei drenaggi, trasmesso con nota del 04/04/2005 ed acquisito con prot. 4170/26/2005 del 04/04/2005, come da ultimo aggiornato con l'elaborato - stesso codice - acquisito con prot. 4567/26/2005 del 14/04/2005;

nella terza seduta di CdS, la Conferenza si è unanimemente espressa in senso favorevole -sotto il profilo tecnico - sugli interventi in progetto;

Tutto ciò premesso e considerato:

IL DIRIGENTE

Vista la L. 285/2000 n. e s.m.i. - Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006";

Visto il DPR 380/2001 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Visto il D. Lgs. n. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - Tutela ed uso del suolo;

Vista la L.R. 57/1979 e s.m.i. - Norme relative alla gestione del patrimonio forestale;

Vista la L.R. 44/2000 - Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, come successivamente modificata dalla L.R. 5/2001;

Vista la L.R. 51/1997 - Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale;

Vista la D.G.R. n. 1-14351 del 20 dicembre 2004 - Art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi alle opere temporanee per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 - art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002 - Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la Determinazione n. 650 del 28/06/2005 della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico, Settore attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi Civici;

Visti i verbali delle riunioni delle Conferenze dei servizi, acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici in precedenza citati, acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto,

determina

di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e della D.D. della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico n. 650 del 28/06/2005 con la quale:

- si autorizza, per quanto di competenza, il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Invernali - Torino 2006 o chi per esso ad operare sull'area oggetto d'intervento di complessivi mq. 280, mutandone temporaneamente, ovvero per il tempo strettamente necessario (come meglio specificato nel comma che segue), la destinazione d'uso;

- si autorizza il Comune di Sestriere ad ordinare la sospensione dell'esercizio del diritto da parte della collettività locale per il tempo necessario alla realizzazione delle opere, all'utilizzo delle stesse durante la manifestazione sportiva, al ripristino dal punto di vista ambientale ed eventualmente per un'ulteriore annata agraria - nel caso venisse compromesso l'utilizzo agricolo, dell'area oggetto di sospensione, per l'annata agraria immediatamente successiva all'evento olimpico stesso, sulle particelle catastali indicate in premessa;

di prendere atto della D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i il progetto definitivo "Opere Temporanee Sestriere Borgata - Sci Alpino - Interventi Infrastrutturali - Cod. IV3" con riferimento alle seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta od atti d'assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S:

a) Autorizzazione paesaggistica ai sensi del DLgs. 42/2004 e s.m.i;

b) Permesso di costruire non oneroso ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

c) Autorizzazione ai sensi della L. 1766/1927 (terreni soggetti ad uso civico);

di dare atto che ai sensi del combinato disposto della L. 285/2000 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i., il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato indicato nella presente, di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza;

di dare atto che i succitati atti di assenso sono concessi facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi e sono subordinati all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nell'allegato "A" costituente parte integrante della presente Determinazione;

di dichiarare ai sensi dell' art. 9 legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. efficace senza la necessità di ulteriori adempimenti la variazione allo Strumento Urbanistico vigente del Comune di Sestriere;

di prendere atto della "Variazione ai sensi della Legge del 9 ottobre 2000 n. 285 al Piano Regolatore Generale Variante generale di adeguamento al P.A.I.- Opere Temporanee Sestriere Borgata - Sci Alpino - Interventi Infrastrutturali" predisposta ai fini dell'aggiornamento del nuovo strumento adottato, richiamando, per il recepimento del regime urbanistico definito in sede di autorizza-

zione del progetto dell'opera in oggetto, le procedure di cui alla D.G.R. del 7 ottobre 2002, n. 41-7279 e s.m.i.;

di inviare il provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

di dare atto che una copia di tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo, corredato dagli elaborati richiesti dalla Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14/ter, comma 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto Proponente;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Enzo Gino

Allegato -A-

Elenco delle prescrizioni sul progetto definitivo dell'opera "Opere Temporanee Sestriere Borgata - Sci Alpino - Interventi Infrastrutturali - Cod. IV3 " nel Comune di Sestriere (TO).

A) Prescrizioni progettuali.

1. Dovranno essere rispettati i disposti della legge 9 gennaio 1989, n. 13, del D.M. 14 giugno 1989, n. 236, della legge 30 marzo 1971, n. 118, del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 e di ogni altra disposizione in materia di barriere architettoniche. La ringhiera posta a protezione della passerella pedonale sul rio Croux dovrà essere non scalabile.

2. Si prescrive di procedere al collettamento delle acque di dilavamento provenienti dai parcheggi 1, 2 e 3 conformemente a quanto indicato negli elaborati di chiarimento richiesti ed esaminati dalla Conferenza dei Servizi ed in particolare IV3_PE_CH_004_0_MOD - "Planimetria dei drenaggi", acquisito con prot. 4567/26/2005 del 14/04/2005. Pertanto i flussi derivanti dal parcheggio 3 dovranno essere collettati alla locale rete fognaria mentre i flussi derivanti dai parcheggi 1 e 2 verranno collettati nel Rio Croux, mediante realizzazione di separatori di idrocarburi. Anche per l'area TOBO dovrà essere previsto un trattamento delle acque di prima pioggia in caso di sversamenti accidentali.

3. Il sistema di raccolta delle acque superficiali dovrà essere dimensionato in modo tale da poter captare anche le acque derivanti dal repentino scioglimento del manto nevoso.

4. Essendo le verifiche di stabilità del versante riferite ad un angolo di attrito interno del terreno naturale di 35°, stimato in base alla supposta tipologia dei terreni e non in base a specifiche indagini geotecniche dirette o indirette, ed essendo alcune sezioni verificate con fattori di sicurezza di poco superiori a 1,3, ma non potendosi escludere la presenza di materiali dalle caratteristiche scadenti, quali ad esempio i prodotti di alterazione dei calcescisti, in fase di progetto esecutivo si dovranno verificare le reali caratteristiche dei terreni e mettere in opera i dovuti interventi di consolidamento qualora i parametri reali non corrispondano a quanto ipotizzato in progetto.

5. La georete sintetica che si intende utilizzare dovrà garantire una sufficiente resistenza per non subire lacerazioni in fase di rimozione. Inoltre si dovrà garantire che parti della stessa, dopo l'asportazione del misto stabilizzato, non residuino nel suolo o negli inerti destinabili a successivi recuperi. La rete in fibra naturale, di cui si prevede l'utilizzo in fase di ripristino a protezione dall'erosione superficiale, in caso di superfici con pendenza localmente superiore a 30°, dovrà essere costituita da fibra di juta, che assicura un processo di degradazione più rapido rispetto a cocco e agave.

B) Prescrizioni relative alla esecuzione dei lavori e alle opere di cantierizzazione.

1. Gli Enti gestori dei sottoservizi dovranno essere contattati per definire le modalità di intervento in caso di interferenze. In particolare poiché nell'area interessata dagli interventi passa una condotta di gas metano in alta pressione, qualora dovessero verificarsi interferenze il Proponente dovrà darne tempestiva comunicazione alla società gerente ed in ogni caso dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. 24/11/1984; allo stesso modo il Proponente dovrà provvedere in fase esecutiva a contattare Telecom Italia s.p.a., al fine di predisporre le infrastrutture necessarie ad ospitare i cavi nel nuovo tracciato e provvedere al loro spostamento.

2. Eventuali interferenze con elettrodotti aerei e sotterranei eventualmente presenti dovranno rispettare quanto previsto dal D.M. 21/03/1988 n. 28 nonché dalle norme CEI 11-17. Qualora si renda necessario provvedere a modificazioni e/o spostamenti di elettrodotti per renderli compatibili all'opera, i progetti esecutivi dell'opera nonché i dati del soggetto al quale farà carico la spesa dei relativi eventuali interventi dovranno essere tempestivamente trasmessi all'Enel Distribuzione s.p.a. -Zona di Rivoli.

3. Nei periodi precedenti il 30 gennaio 2006 e successivi al 26 febbraio 2006 dovranno essere posti in essere tutti gli accorgimenti utili a garantire il libero utilizzo del comprensorio sciistico, ed eccezione delle piste di gara e di allenamento che, come previsto, saranno interdette dal 09 al 29 gennaio 2006 e dal 27 febbraio al 19 marzo 2006 per i Giochi Paralimpici. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'organizzazione dei cantieri per la sistemazione dell'area di Borgata, poiché le lavorazioni previste potrebbero interrompere i flussi di accesso verso Sauze tramite la Telecabina, verso Sestriere Colle tramite Capret o Trebials, verso Banchetta ed Anfiteatro tramite la Vecchia e la Nuova Nube. Dovrà inoltre essere consentito anche nel periodo 30/01/2006-26/02/2006 l'uso della Telecabina Borgata Col Basset a quegli sciatori che desiderino raggiungere l'area di Sauze d'Oulx o che, viceversa, vogliano raggiungere Sestriere per mezzo della seggiovia Capret. A tal fine nella fase di apprestamento del cantiere dovrà essere contattata la società Sestrieres s.p.a.

4. Per quanto riguarda le operazioni di scotico delle aree interessate dalla realizzazione del nuovo tratto di strada e del "TOBO" e gli interventi di recupero ambientale, dovranno essere rispettate le tempistiche individuate nel cronoprogramma (elaborato IV3_PE_CH_003_0_F01), in modo da ridurre al minimo il tempo di permanenza del terreno di scotico nelle aree di deponia temporanea, salvaguardare il più possibile la vitalità del suolo fertile e consentire un miglior risultato delle operazioni di recupero ambientale. In particolare le operazioni di scotico delle aree del nuovo tratto di strada e del "TOBO" (attualmente non sterrate né asfaltate e comunque assoggettate al taglio degli alberi) non dovranno essere eseguite prima di settembre 2005 e le operazioni di ripristino ambientale (inerbimento, messa a

dimora di alberi) delle stesse aree dovranno essere eseguite nei mesi di aprile-maggio 2006. Il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere accantonato secondo le modalità indicate nella "Relazione tecnica degli interventi di recupero ambientale" (elaborato IV3_PE_CH_009_0_F01) e nella planimetria (elaborato IV3_PE_CH_008_0_L01).

5. Dovranno essere messe in atto tutte le possibili precauzioni e gli accorgimenti volti a limitare i rischi di contaminazione, in special modo nelle fasi di cantiere che potrebbero comportare i maggiori rischi, onde contenere l'eventuale diffusione di inquinanti a carico delle matrici ambientali dovuti, ad esempio, a sversamenti accidentali. In ogni caso, qualora si dovessero verificare situazioni di contaminazione, dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla normativa vigente (DLgs. 22/1997 s.s.m.i. e DM 471/99) procedendo innanzitutto ad una tempestiva messa in sicurezza d'emergenza del sito, mettendo in atto ogni intervento necessario ed urgente per rimuovere le fonti inquinanti e contenerne la diffusione.

6. In particolare durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei corsi d'acqua dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque.

7. Si dovrà porre attenzione in fase di cantiere alla regimazione delle acque, soprattutto nell'area dove vengono realizzati i terrazzamenti. In particolare dovranno essere attentamente esaminati i fronti di scavo in corso d'opera, onde individuare eventuali ristagni, venute d'acqua, piccole falde sospese, possibili in questi terreni; le eventuali acque dovranno essere opportunamente captate e addotte nei sistemi di drenaggio previsti.

8. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco.

9. Gli interventi di recupero ambientale e il ripristino morfologico e vegetativo dovranno interessare tutte le superfici di intervento, comprese le aree di cantiere e quelle utilizzate per la deponia temporanea del terreno di scotico e per lo stoccaggio dei materiali, provvedendo altresì al mantenimento dell'integrità della cotica erbosa, alla raccolta del pietrame superficiale ed al ripristino dell'originario versante.

10. Il proponente l'opera dovrà, nell'ambito del contratto di affidamento dei lavori in oggetto, inserire opportune clausole, con obbligo di idonee garanzie finanziarie, affinché l'impresa affidataria sia vincolata alla corretta realizzazione degli interventi di ripristino nonché alla manutenzione triennale delle opere a verde (inerbimento, messa a dimora di alberi, reti in fibra naturale), anche attraverso accordo con i privati proprietari dei terreni.

11. I ripristini dovranno essere eseguiti conformemente a quanto indicato nell'elaborato di chiarimento richiesto ed esaminato dalla CdS "Relazione tecnica degli interventi di recupero ambientale" (elaborato IV3_PE_CH_009_0_F01). In particolare si dovranno prevedere le cure colturali (e gli oneri) necessarie affinché sia assicurata la buona riuscita della formazione del cotico erboso (irrigazioni di soccorso, concimazioni di copertura etc.).

12. Al fine di indirizzare in maniera più efficace le scelte nella fase di ricostituzione del manto erboso in fase post-olimpica, prima dell'inizio dei lavori di allestimento dell'area TOBO dovrà essere eseguito un rilievo

floristico relativamente alla componente erbacea delle aree interessate dagli interventi.

13. Anche per quanto concerne i ripristini, le superfici dovranno essere costituite in modo tale da evitare ristagni e concentrazioni locali delle acque.

14. Poiché le superfici di riporto sono particolarmente soggette ad erosione superficiale da parte di acque di ruscellamento e data la possibilità che le stesse siano coinvolte da fenomeni erosivi o di concentrazione di flussi idrici prima che la nuova vegetazione attecchisca, si dovranno, se del caso, realizzare le opere di drenaggio necessarie. Qualora nel corso degli scavi si evidenziassero delle risorgive o venute d'acqua particolarmente importanti, dovranno essere realizzate anche delle opere di drenaggio profondo, quali trincee drenanti.

15. Considerato che le opere hanno uno stretto carattere di temporaneità, si evidenzia che comunque non dovranno apportare danni permanenti all'assetto idrogeologico e in ogni caso dovrà essere garantita la loro stabilità e funzionalità in corso d'opera.

16. Il rilascio nell'aria di polveri durante l'escavazione e il trasporto su strada del materiale dovrà essere mitigato da opportune bagnature dei piazzali, delle strade e delle aree circostanti.

17. Gli inerti provenienti dalle opere di ripristino in fase post-olimpica dovranno essere reimpiegati e non destinati a discarica, se non per eventuali frazioni residuali non più utilizzabili.

18. Trattandosi di aree adibite ad utilizzi temporanei, durante l'evento olimpico, qualora il "Bollettino di allertamento per il Rischio idrogeologico", emesso quotidianamente da ARPA Piemonte-Area Previsione e Monitoraggio ambientale indichi codici di allertamento diversi da 1, i gestori dovranno adottare tutte le misure per garantire condizioni di sicurezza e se necessario anche provvedere alla chiusura delle aree interdicendone l'utilizzo.

19. Alla fine dell'evento olimpico, le aree non dovranno più essere destinate a questi utilizzi. La prevista passerella pedonale sul Rio Croux dovrà essere smantellata in fase post-olimpica, come da cronoprogramma.

C) Prescrizioni relative all'autorizzazione ai sensi del DLgs. 42/2004 e s.m.i.

1. Dovrà essere effettuato il ripristino morfologico e vegetativo delle superfici a terrazzamento destinate alle aree TOBO, da realizzare a conclusione degli eventi olimpici con ricostituzione della situazione ex-ante, ricollocamento del vegetale accantonato e messa a dimora di esemplari di specie arboree ed arbustive autoctone, in coerenza con la situazione preesistente.

2. Rispetto alle aree a parcheggio temporaneo per autovetture dovrà essere predisposto a conclusione dell'evento olimpico il ripristino delle superfici alla condizione originaria.

D) Prescrizioni relative alla presenza di terreni assoggettati ad Usi Civici.

1. Perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente il presente progetto, dovrà essere inoltrata all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale 10, da parte del comune, tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento.

2. La perizia inerente l'indennizzo alla popolazione uso civista locale (asseverata e recepita da apposita D.C.C.) dovrà tenere conto, nella valutazione, del mancato utilizzo agricolo dei terreni in questione da parte della collettività locale per il periodo di sospensione dell'esercizio del diritto, oltre alla quantificazione di un canone per il

periodo di "concessione" al Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici.

3. Sui terreni di uso civico concessi dovrà essere effettuato il ripristino ambientale secondo le prescrizioni determinate in sede di C.d.S. definitiva e riportate nel precedente punto B).

4. Tutte le spese inerenti le procedure di regolarizzazione, di registrazione e trascrizione obbligatoria degli atti inerenti le aree in argomento sono a totale carico del concessionario.

Raccomandazioni

Si riportano una serie di raccomandazioni che, pur non essendo vincolanti rispetto all'ottenimento delle Autorizzazioni in sede di definitivo, consentono di:

- ridurre ulteriormente gli impatti ambientali;
- migliorare l'esecuzione dei lavori.

Relativamente alla fase di esecuzione dei lavori:

1. Si raccomanda di valutare la possibilità di utilizzare per la semina fiorume derivante da fienili locali o miscugli autoctoni determinati sulla base della specifica indagine floristica richiesta al punto B) n.17.

2. Per proteggere da fenomeni erosivi le scarpate presso l'area TOBO sarebbe raccomandabile la posa di un rivestimento con geotessuto in fibra vegetale sino all'epoca del ripristino.

Codice 26

D.D. 5 luglio 2005, n. 326

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. "Opere Temporanee Pragelato La Ruà e Plan - Infrastrutture varie - Sistema dei Trasporti". Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi Definitiva, ex art. 9, commi 3-9, della Legge n. 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-14351 del 20.12.2004 e dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii

Premesso che:

in data 16/05/2005, con prot. n. 5847/26/2005, è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti la nota prot. n. 05/2188 del 16/05/2005 con cui il Proponente - Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (TOROC) - ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05/11/2001 e s.m.i., così come previsto dalla D.G.R. n. 1-14351 del 20/12/2004, in merito al progetto definitivo "Opere Temporanee Pragelato La Ruà e Plan - Infrastrutture varie - Sistema dei Trasporti - Cod. IV1";

con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, l'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo-esecutivo, e l'elenco delle autorizzazioni ritenute necessarie per la realizzazione dell'opera;

con D.G.R. n. 1-14351 del 20 dicembre 2004, la Giunta Regionale ha stabilito di applicare anche alle opere temporanee le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 così come definito dalla DGR n. 42-4336 del 5 novembre 2001 e successivamente modificata e integrata dalle DGR n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 e DGR n. 44-7807 del 25 novembre 2002;

il progetto presentato risulta rientrare nelle categorie progettuali identificate dalla L.R. 40/98 da assoggettare alla Fase di Verifica ai sensi dell'art. 10 della medesima Legge in quanto la tipologia di intervento in progetto ricade nella fattispecie di cui all' Allegato B3 n. 7 "costruzione di parcheggi con capacità superiore a 500 posti

auto" della citata legge; l'Autorità Competente per la fase di verifica di cui all'art. 10 della L.R. 40/1998 è il Comune di Pragelato;

con D.D. 9 maggio 2005, n. 227 si è determinato di escludere, conseguentemente ai sensi dell'art. 10 c. 3 della L.R. 40/98, il progetto "Opere Temporanee Pragelato La Ruà e Plan - Infrastrutture varie - Sistema dei Trasporti" nel Comune di Pragelato, dalla Fase di Valutazione di Impatto Ambientale;

in estrema sintesi, il progetto dell'opera prevede la realizzazione di due aree di servizio per l'evento olimpico denominate Ruà e Plan nel comune di Pragelato localizzati nel fondovalle della Val Chisone. La prima, si sviluppa in sponda sinistra e destra del Torrente Chisone e attualmente è in parte occupata da una pista per autovetture e moto da trial, è prevista la realizzazione di alcuni parcheggi e di un guado temporaneo adibito all'accesso veicolare dalla strada statale all'area di parcheggio in sponda destra idrografica. Nella seconda area, localizzata nei pressi della frazione omonima ai margini della S.S. 23, lungo la strada di accesso alla Val Tronca, verrà invece adibita a zona di imbarco e sbarco degli spettatori dalle navette, nonché di manovra ed inversione di quest'ultime, con chiusura di una delle strade di accesso alla località Traverses; tali ambiti come afferma la relazione di progetto, a conclusione dei Giochi verranno successivamente riportati alle condizioni originarie, mediante opere di ripristino.

Con Determinazione n. 81 del 17/02/2005 il Direttore della Direzione Trasporti in qualità di Coordinatore delle C.d.S. dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 ha nominato il Dirigente Ing. Enzo Gino quale Responsabile del Procedimento per la Conferenza di servizi per la fase preliminare e definitiva di cui all'art. 9 della L. 285/2000 e ss.mm.ii relativo ai lavori in oggetto;

il Responsabile del procedimento ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 26/05/05 e del conseguente avvio del procedimento;

ai sensi dell'art. 1-bis della Legge n. 285/2000, come modificata dalla L. n. 48/2003 e s.m.i. il Proponente, Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 (TOROC) è fondazione di diritto privato, che non utilizza le risorse finanziarie di cui all'art. 10 della Legge stessa, né alcun altro finanziamento, sovvenzione o contributo pubblico, agendo, nello svolgimento di tutte le proprie attività, in regime di diritto privato; conseguentemente a ciò, non è tenuto a produrre la dichiarazione della copertura finanziaria per la realizzazione delle opere in esame;

con nota prot. 05/0978 del 25/02/2005, acquisita con prot. 2824/26/2005 del 02/03/2005, il Proponente aveva peraltro fornito una dichiarazione di copertura finanziaria, indicando - quale importo dei lavori - un ammontare pari a Euro 900.000,00, salvo successive variazioni anche legate ad eventuali modifiche da apportare in fase autorizzativa in sede di Conferenza di Servizi;

il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, in qualità di proponente, ha successivamente chiarito con le seguenti note la documentazione presentata:

1. nota prot. n. 05/0977 del 25/02/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 2995/26/2005 in data 04/03/2005, con la quale si comunica, che l'intervento trova copertura finanziaria da parte del Proponente.

2. nota prot. n. 05/2587 del 07/06/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 6707/26/2005 in data 09/06/2005, con la quale si comunica che sono

stati raggiunti gli accordi bonari con la totalità dei proprietari delle aree interessate dall'intervento;

3. nota prot. n. 05/2842 del 17/06/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 7406/26/2005 in data 23/06/2005, con la quale dichiara che il progetto allegato alla nota Toroc del 16/05/05 prot. n. 05/2188 è approvato dal soggetto proponente.

Il proponente ha inoltre prodotto come richiesto della C.d.S. una serie di elaborati che sono da considerarsi prescrizione vincolanti ai fini dell'autorizzazione del progetto prot. n. 05/2188 del 16/05/2005 ed acquisito in sede di C.d.S. ai sensi del comma 8 art. 14 ter L.241/90

1. nota del 15/06/2005 RCF engineering, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 7106/26/2005 in data 16/06/2005, (con nota prot. 05/2870 del 20/06/2005 con la quale si comunica che gli allegati trasmessi da RCF del 15/06/2005 sono da intendersi come trasmessi da Toroc) costituita dai seguenti elaborati:

- Planimetria Aree soggette ad Usi Civici
- Relazione Descrittiva Usi Civici;

2. nota prot. n. 05/2650 del 9/06/05, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 6893/26/2005 in data 13/06/2005, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione di Sintesi;
- Tav. 3B Destinazione delle aree e dei servizi di P.R.G.C. modificata dalla Variazione ex 285/2000 scala 1:5000 (sostituita per la presenza di errori materiali riscontrati nella conferenza di servizio del 7/6/2005);
- Tav. 3B Destinazione delle aree e dei servizi di P.R.G.C. modificata dalla Variazione ex 285/2000 scala 1:5000 (sostituita per la presenza di errori materiali riscontrati nella conferenza di servizio del 7/6/2005);

il Responsabile del procedimento, attuando quanto previsto dalla L. 285/2000 e s.m.i., ha avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali quelli titolari delle autorizzazioni, invitando:

Toroc, Sindaco del Comune di Pragelato, Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Pragelato, Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Assetto Idrogeologico, Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale Programmazione e Gestione Rifiuti, Direzione Regionale Difesa del Suolo, Direzione Regionale OO.PP., Direzione Regionale OO.PP., Settore Protezione Civile, Direzione Trasporti, Direzione Regionale Pianificazione delle Risorse Idriche, Direzione Regionale Industria, Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi, Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico- Espropri - Usi Civici, Direzione Economia Montana e Foreste, ARPA, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Direzione per il V.I.A., Soprintendenza per i Beni Archeologici, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, Corpo Forestale dello Stato, Provincia di Torino, ASL 10, Metan-Alpi Val Chisone s.r.l., Telecom, ACEA Pinerolese Industriale, Enel, Autorità d'Ambito territoriale per i Servizi Idrici, Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, Comando Infrastrutture Nord, Comando 1 Regione Aerea- UCTL, Comando Regionale Militare Nord-SM, Comando delle forze Operative Terrestri SM-Ufficio Logistico, Marina Militare Comando in Capo del Dipartim. Militare Marittimo-Alto Tirreno, Comando Reclutamento Forze di Completamento Interregionale Nord Ufficio Affari Generali; Direzione Gabinetto della Giunta Regionale, Agenzia Torino 2006, Provincia di Torino Servizio V.I.A., Provincia di Torino Servizio Pianificazione e Viabilità,

Provincia di Torino Ufficio Progetti Olimpiadi Torino 2006.

I lavori della Conferenza di Servizi presieduta dal Responsabile del Procedimento si è espletato nelle riunioni del 07/06/2005 nel corso delle quali:

1. il Tecnico del Comune di Pragelato ha lasciato agli atti copia della variazione urbanistica al P.R.G.C. vigente, nonché della variazione alla Variante al P.R.G.C. adottata ai fini dell'adeguamento al P.A.I., precisando che nei dieci giorni successivi alla pubblicazione - dal 20/05/2005 al 30/05/2005 - non sono pervenute osservazioni o proposte scritte nel pubblico interesse;

2. Il progettista ha specificato che l'area di intervento del parcheggio Plan riportata nelle tavole della variante urbanistica n. PEVU0030L01-Sovrapposizione intervento scala 1/5000 e n. PEVU0030L01-Sovrapposizione intervento scala 1/2000 è da intendersi traslata di mt 10 come da perimetro individuato da progetto.

Sono pervenute le seguenti note dai seguenti soggetti:

1. Comune di Pragelato, prot. n. 3937 del 06/06/2005 acquisita con prot. n. 6728/26/2005 del 09/06/2005;
2. Comune di Pragelato, prot. n. 4044 del 06/06/2005 acquisita con prot. n. 6730/26/2005 del 09/06/2005;
3. Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica prot. n. 0021247/19 del 10/06/2005 acquisita con prot. n. 6896/26/2005 del 13/06/2005;
4. Comune di Pragelato, prot. n. 4424 del 21/06/2005 acquisita con prot. n. 7409/26/2005 del 23/06/2005;
5. Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino prot. n. 30817/25.3 del 20/06/05 acquisita con prot. n. 7411/26/05 del 23/06/05;
6. Arpa, prot. n. 77653/SCO4 del 20/06/05 acquisita con prot. n. 7460/26/05 del 23/06/05;
7. Direzione Patrimonio e Tecnico Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Espropri - Usi Civici prot. n. 17723/10.7 del 29/06/05 acquisita con prot. n. 7695/26/05 del 01/07/05;
8. Provincia di Torino Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva prot. n. 326071 del 29/06/05 acquisita con prot. n. 7698/26/05 del 1/07/05.

Con riferimento all'elenco delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'opera, è stato inoltrato dal soggetto Proponente, il seguente elenco:

- a) Autorizzazione paesaggistica ai sensi del DLgs. 42/2004 e s.m.i.;
- b) Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- c) Autorizzazione ai sensi della L. 1766/1927 (terreni soggetti ad uso civico);
- d) Autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

Punto a): la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19/03/2002, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso parere non ostativo in merito all'intervento del 23/03/2005. La Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, preso atto che l'intervento è già fortemente connotato dalla presenza degli impianti olimpici dei trampolini per il salto con lo sci e del fondo, considerato che le modifiche paesaggistiche proposte sono dettate dalla necessità di realizzare opere funzionali alle Olimpiadi Invernali Torino 2006, viste le soluzioni progettuali proposte e le opere di ripristino previste, volte al completo recupero dell'area interessate dagli interventi in oggetto al termine delle manifestazioni olimpiche, ha espresso parere favo-

revole, per quanto di competenza ai sensi del D.lgs. 42/2004, alla realizzazione degli interventi in progetto, condizionato al rispetto delle prescrizioni totalmente riportate nell'Allegato "A" alla presente;

punto b): la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica con nota prot. n. 0021247/19 del 10/06/2005 costata che la "Variante Urbanistica ai sensi della ex L. 285/2000 al P.R.G.C. vigente - Opere temporanee Prigelato La Ruà e Plan - Infrastrutture - Sistema dei trasporti" rende conforme gli interventi in progetto rispetto alle previsioni urbanistiche del Piano vigente. Con riferimento alla Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al Progetto Definitivo della Variante Generale al P.R.G.C. di Adeguamento al P.A.I. - Opere temporanee Prigelato La Ruà e Plan - infrastrutture varie - sistema trasporti, trattandosi di strumento adottato dall'Amministrazione Comunale, ma non ancora approvato, si prende atto della Variazione in argomento, predisposta ai sensi della D.G.R. del 7 ottobre 2002 n. 41-7279 e s.m.i.;

punto c): la Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP e Difesa Idrogeologico con nota prot. n. 30817/25.3 ha espresso parere favorevole ai sensi del R.D. 523/1904 esclusivamente sulle opere idrauliche;

punto d): con la D.D. 649 del 28.06.05 la Direzione Patrimonio e Tecnico preso atto che i beni vincolati ad uso civico interessati dalla realizzazione dei lavori in questione sono individuati al N.C.T. del Comune di Prigelato, in loc. La Ruà, foglio 39, particella n.293, per mq 88,70 - particella n.294, per mq 435,96 - particella n.411, per mq 7252,68 - particella n.412, per mq 83,60 - foglio 43, particella n.274, per mq 2187,35 - foglio 44, particella n.417 per mq 56,16 - Str. Vecchia del Molino per mq. 250,02 - loc.Plan, foglio 77, particella n.31, per mq 240,56;

ha autorizzato:

-il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Invernali, o chi per esso, ad operare su detta area di complessivi mq 10595 e a mutarne temporaneamente la destinazione d'uso;

- Il Comune di Prigelato, ad ordinare la sospensione dell'esercizio dell'uso civico da parte della collettività locale per il tempo necessario alla realizzazione delle opere, all'utilizzo delle stesse durante la manifestazione sportiva, nonché per il periodo necessario al ripristino dell'area allo stato originale (compresa un'ulteriore annata agraria, nel caso venisse compromesso l'utilizzo agricolo dell'area in questione nell'annata agraria immediatamente successiva all'evento olimpico).

In forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento può adottare l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n°42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n°41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato:

IL DIRIGENTE

Vista la L. 285/2000 n. e s.m.i. - Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006";

Vista la L. 109/1994 e s.m.i. - Legge quadro sui Lavori Pubblici;

Visto il D.P.R. 554/1999 - Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici;

Visto il DPR 380/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Visto il D. Lgs. n. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - Tutela ed uso del suolo;

Vista la L.R. 57/1979 e s.m.i. - Norme relative alla gestione del patrimonio forestale;

Vista la L.R. 51/1997 - Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale;

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 - art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002 - Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

Vista la D.G.R. n. 1-14351 del 20 dicembre 2004 - con quale si è stabilito di applicare anche alle opere temporanee le modalità ed i tempi previsti dalle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 così come definite dalla DGR n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della legge n. 285/2000;

Vista la Determinazione n. 72 in data 21/04/2005 del Responsabile del Servizio del Comune di Prigelato con la quale si stabilisce di escludere, ai sensi dell'art. 10 c. 3 della L.R. 40/98, il progetto di cui trattasi dalla Fase di Valutazione di Impatto Ambientale, subordinatamente alle condizioni ivi riportate;

Vista la Determinazione n. 227 del 9/05/05 del Responsabile del Procedimento della Direzione Trasporti;

Vista la Determinazione n. 649 del 28.06.05 della Direzione Patrimonio e Tecnico;

Visti i verbali delle riunioni delle Conferenze dei servizi, acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici, acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto

determina

di autorizzare con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i. gli interventi di cui al progetto definitivo "Opere Temporanee Prigelato La Ruà e Plan - Infrastrutture varie - Sistema dei Trasporti" situati nel Comune di Prigelato (TO), con riferimento alle seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta od atti d'assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S.:

1) permesso di costruire, ai sensi D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

2) autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

3) autorizzazione usi civici ex L. n. 1766/1927;

4) autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904

di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e della D.D. della Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico n. 649 del 28/06/2005 con la quale:

- si autorizza, per quanto di competenza, il Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Invernali - Torino 2006 o chi per esso ad operare sull'area oggetto d'intervento di complessivi mq. 10.595, mutandone tempora-

neamente, ovvero per il tempo strettamente necessario (come meglio specificato nel comma che segue), la destinazione d'uso;

- si autorizza il Comune di Pragelato ad ordinare la sospensione dell'esercizio del diritto da parte della collettività locale per il tempo necessario alla realizzazione delle opere, all'utilizzo delle stesse durante la manifestazione sportiva, al ripristino dal punto di vista ambientale ed eventualmente per un'ulteriore annata agraria - nel caso venisse compromesso l'utilizzo agricolo, dell'area oggetto di sospensione, per l'annata agraria immediatamente successiva all'evento olimpico stesso, sulle particelle catastali indicate in premessa;

di dare atto che i succitati atti di assenso sono concessi facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi e sono subordinati all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni riportate nell'allegato "A" e dagli elaborati vincolanti elencati nella premessa della presente Determinazione;

di dichiarare ai sensi dell' art. 9 legge 9 ottobre 2000, n. 285 efficace senza la necessità di ulteriori adempimenti la variazione allo Strumento Urbanistico vigente;

di prendere atto della "Variazione ai sensi della Legge del 9 ottobre 2000 n. 285 al Piano Regolatore Generale Variante generale di adeguamento al P.A.I.- Opere Temporanee Pragelato La Ruà e Plan - Infrastrutture varie - Sistema dei Trasporti" predisposta ai fini dell'aggiornamento del nuovo strumento adottato, richiamando, per il recepimento del regime urbanistico definito in sede di autorizzazione del progetto dell'opera in oggetto, le procedure di cui alla D.G.R. del 7 ottobre 2002, n. 41-7279 e s.m.i.;

di autorizzare l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere previste ai fini del R.D. 523/1904. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio (da parte del Settore decentrato OO.PP. e assetto idrogeologico) al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi della LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06/12/04 n. 14/R;

di inviare il presente provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

di dare atto che una copia di tutti gli elaborati costituenti il progetto definitivo è conservata agli atti della Direzione Trasporti ed una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Enzo Gino

Allegato -A-

Elenco delle prescrizioni sul Progetto definitivo dell'opera "Opere Temporanee Pragelato La Ruà e Plan - Infrastrutture varie - Sistema dei Trasporti" nel comune di Pragelato (TO).

A) Prescrizioni progettuali

1)in relazione sia all'area di imbarco e di sbarco "Plan" che al parcheggio "Ruà" si prescrive che:

a.per il reperimento degli inerti si dovrà dare priorità assoluta ad altri cantieri del Programma Olimpico in cui vi è esubero di tali materiali, in coerenza con il Piano degli Inerti e con quello relativo alla mobilità sostenibile;

b.in fase di ripristino per tale materiale dovrà essere privilegiato il riutilizzo, mentre lo smaltimento in discarica dovrà essere limitato alla frazione non più riutilizzabile;

c.ai fini di garantire una maggiore stabilità del materiale riportato, risulta particolarmente importante che venga realizzata una corretta regimazione delle acque meteoriche;

2)nel caso di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti - ovvero qualora si dovessero verificare situazioni di contaminazione - dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla normativa vigente (D.lgs 22/1997 e s.m.i. e D.M. 471/99) procedendo innanzitutto ad una tempestiva messa in sicurezza d'emergenza del sito, mettendo in atto ogni intervento necessario ed urgente per rimuovere le fonti inquinanti e contenere la diffusione;

3)qualora dovesse rendersi necessario lo scarico, anche temporaneo, di acque in corpi idrici superficiali, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione presso gli uffici provinciali competenti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 152/1999 e s.m.i.;

4)in fase di realizzazione dell'opera - in particolare in riferimento al fatto che dal progetto definitivo emerge che l'area di intervento in località Ruà si colloca a ridosso dell'ultima fascia di abitazioni prospicienti il Torrente Chisone - dovranno essere adottate le opportune misure (bagnatura della superficie di cantiere, copertura dei mezzi di trasporto, ecc.) atte a ridurre il più possibile il rilascio nell'aria di polveri durante le operazioni di cantiere;

5)al fine di assicurare il ristabilimento delle potenzialità agronomiche e pedologiche dell'area, si ritiene che lo stendimento del geotessuto sintetico possa comportare inconvenienti alle operazioni di ripristino. Pertanto la georete sintetica che si intende utilizzare dovrà garantire una sufficiente resistenza per non subire lacerazione in fase di rimozione oppure potrà essere sostituita con materiale in fibre naturali che, qualora residui parzialmente nel suolo, sarà suscettibile di degradazione. Inoltre, se si opterà per l'uso di materiale sintetico, si dovrà garantire che parti della georete, dopo l'asportazione del misto stabilizzato, non residuino nel suolo o negli inerti destinabili a successivi recuperi;

per assicurare un recupero ottimale sotto il profilo agronomico e per fini di difesa idrogeologica, si ritiene necessario:

a.prevedere tutte le cure colturali necessarie (ed i relativi oneri) affinché sia assicurata la buona riuscita della formazione del cotico erboso (irrigazioni di soccorso, concimazioni di copertura);

b.utilizzare per la semina fiorame o miscugli autoctoni;

6)poiché il progetto relativo al parcheggio non prevede lo scotico del terreno vegetale ma unicamente la posa dello stabilizzato compattato previo posizionamento di tessuto geosintetico tipo georete:

a.Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà contenere articoli dedicati alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione dei lavori;

b.al fine di salvaguardare la vegetazione presente in loco, si raccomanda di effettuare la posa del terreno sta-

bilizzato il più tardi possibile, a ridosso dell'inizio del periodo invernale;

7) si evidenzia che, poiché l'intervento in progetto rientra tra le opere temporanee, tutte le variazioni apportate alla geomorfologia del sito, alla stabilità, alla qualità ed alla capacità d'uso del suolo interessato interessato non solo delle opere in progetto ma anche dalle aree di cantiere dovranno al termine dei Giochi essere ricondotte alla situazione ante operam;

8) il proponente dell'opera dovrà, nell'ambito del contratto di affidamento dei lavori in oggetto, inserire opportune clausole, con obbligo di idonee garanzie finanziarie, affinché l'impresa affidataria sia vincolata all'effettuazione dei ripristini dell'area in oggetto;

9) si richiede per il parcheggio Ruà che l'inizio lavori sulla destra orografica del torrente sia prevista per i primi giorni di ottobre 2005.

B) Prescrizioni finalizzate all'autorizzazione ai sensi del D. Lgs 42/2004.

10) a conclusione dell'evento olimpico dovrà essere effettuato il completo ripristino morfologico e vegetativo delle superfici interessate dai parcheggi temporanei, in località Ruà e Plan, in considerazione dell'elevata visibilità delle stesse aree e degli ambiti di pregio in cui sono collocate, da realizzare con ricostruzione della situazione ex-ante, ricollocamento del terreno vegetale accantonato e messa a dimora di esemplari di specie arboree ed arbustive autoctone; le operazioni di recupero e sistemazione complessiva delle aree, da realizzarsi in coerenza con la situazione preesistente, dovranno prevedere, nel contempo, interventi di rivegetazione e riqualificazione paesaggistica;

11) rispetto alle aree poste in destra orografica del torrente Chisone, in frazione Ruà, che allo stato attuale presentano in parte copertura vegetazionale d'alto fusto, si richiede, per quanto possibile, la salvaguardia della vegetazione esistente e la realizzazione a conclusione dell'evento olimpico del completo ripristino vegetativo dell'area stessa, in riferimento a quanto previsto nella documentazione di progetto, al fine di consentire il pieno recupero del contesto di valore paesistico-ambientale in oggetto; le operazioni di sistemazione complessiva delle aree in oggetto, da realizzarsi in coerenza con la situazione preesistente, dovranno prevedere, inoltre, interventi di rivegetazione e riqualificazione paesaggistica complessiva;

12) il guado previsto sul torrente Chisone, così come previsto nella documentazione progettuale, dovrà essere completamente rimosso a conclusione dell'evento olimpico e dovranno essere realizzati interventi di ripristino dell'alveo del torrente Chisone, riportando l'area, alveo e sponde, alla situazione di naturalità preesistente;

13) per le zone di cantiere, le aree di stoccaggio temporaneo degli inerti e del terreno vegetale rimosso da ricollocare, oltre alle aree interessate da eventuale viabilità realizzata a servizio del cantiere dovrà essere effettuato il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti interessati dagli interventi.

C) Autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904:

14) nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

15) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento del T. Chisone nei riguardi dei carichi di progetto;

16) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello pro-

veniente dalla demolizione di muratura esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

17) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

18) contestualmente alla rimozione del guado provvisorio, dovrà essere ripristinata a regola d'arte e con le stesse caratteristiche presenti prima dell'intervento la scogliera esistente in sponda sinistra in corrispondenza del guado stesso;

19) per quanto riguarda il posizionamento del guado temporaneo, lo stesso dovrà essere mantenuto in esercizio esclusivamente per l'uso olimpico, e nello specifico dovrà essere realizzato nel mese di dicembre 2005 e dovrà essere rimosso entro il mese di marzo 2006;

20) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

21) l'autorizzazione si intende rilasciato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazioni di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

22) il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

23) il settore opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto idrogeologico si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca dell'autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

24) l'autorizzazione è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse ad essi in conseguenza del presente parere;

25) prima dell'inizio dei lavori il soggetto proponente autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuare da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione dell'opera.

26) in riferimento all'autorizzazione di dare atto che il parcheggio previsto in località La Ruà dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'evento olimpico, così come peraltro evidenziato nel progetto stesso, tenuto conto che l'area occupata dal suddetto parcheggio risulta classificata in classe IIIa e può costituire via preferenziale di deflusso in caso di esondazione del T. Chisone, come riportato nell'elaborato "Relazione geologica, geomorfologia, idrogeologica e geotecnica"

27) di dare atto che anche per quanto riguarda il previsto intubamento provvisorio del rio Salse in località Plan, lo stesso dovrà essere realizzato nel mese di di-

cembre 2005 e dovrà essere rimosso entro il mese di marzo 2006.

D) Autorizzazione usi civici ex L. n. 1766/1927:

28) si prescrive che, perentoriamente entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura della conferenza dei servizi definitiva inerente l'argomento, venga inoltrata all'Ufficio Usi Civici della Direzione Regionale 10, da parte del comune tutta la documentazione necessaria alla regolarizzazione obbligatoria delle pendenze giuridico-amministrative ed economiche inerenti l'autorizzazione in argomento;

29) si stabilisce che la perizia inerente l'indennizzo alla popolazione uso civista locale (asseverata e recepita da apposita D.C.C.) dovrà tenere conto, nella valutazione, del mancato utilizzo agricolo dei terreni in questione da parte della collettività locale per il periodo di sospensione dell'esercizio del diritto, oltre alla quantificazione di un canone per il periodo di "concessione" al Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici;

30) si stabilisce di dare altresì atto che tutte le spese inerenti le procedure di regolarizzazione, di registrazione e trascrizione obbligatoria degli atti inerenti le aree in argomento, sono a totale carico del concessionario.

E) Prescrizioni relative agli aspetti geologici, idrogeologici

31) Se durante l'evento olimpico il "Bollettino di allertamento per rischio idrogeologico" (emesso quotidianamente da Arpa Piemonte - Area previsione e monitoraggio ambientale) indica codici di allertamento diversi da 1, i gestori dovranno adottare tutte le misure per garantire condizioni di sicurezza e, se necessario anche provvedere alla chiusura delle aree interdichendone l'utilizzo; gli stessi accorgimenti dovranno essere messi in atto durante le fasi di cantiere relative alla realizzazione delle opere e ripristino delle aree;

32) tenuto conto delle considerazioni espresse nella Relazione geologica relativamente alla possibilità che in caso di esondazione del Torrente Chisone le depressioni longitudinali individuate in sponda destra possono costituire delle vie preferenziali di deflusso, si dovranno non ostruire tali aree con alcun tipo di materiale riportato;

33) in fase di cantiere, in particolare in loc. Ruà al fine di prevenire qualsiasi potenziale impatto dovuto all'eventuale interferenza con rocce o trovanti lungo l'alveo del torrente Chisone potenzialmente contenenti amianto si sottolinea la necessità di verificare con geologo durante i lavori che comportino movimento terra, la natura del materiale interferito. Qualora si rilevasse la presenza di minerali asbestiformi si rendono obbligatorie tutte le misure di protezione e precauzione dei lavoratori e dei recettori prossimi al cantiere ai sensi della normativa in vigore.

Raccomandazioni

Si riportano una serie di raccomandazioni che pur non essendo vincolanti rispetto all'ottenimento delle Autorizzazioni in sede di definitivo consentono di:

- a. migliorare la funzionalità dell'opera;
- b. ridurre ulteriormente gli impatti ambientali;
- c. migliorare l'esecuzione dei lavori;

34) dovrà essere valutata la possibilità di alimentare il sistema di illuminazione con un collegamento temporaneo alla rete elettrica esistente onde evitare la necessità di ricorrere a gruppi elettrogeni, eccetto i casi di emergenza, per non determinare un incremento degli inquinanti in atmosfera; il taglio degli esemplari (quantificato in progetto in circa 15 esemplari isolati di larici presenti lungo il Rio Salse) dovrà essere comunque ridotto al minimo indispensabile, inoltre nel corso dei lavori dovrà essere evitata il più possibile l'estirpazione degli apparati radicali degli esemplari abbattuti.

Codice 28.2

D.D. 12 maggio 2005, n. 105

Servizio di trasporto sanitario di emergenza a mezzo di eliambulanza - Definizione del rapporto economico con (omissis) - a seguito di convenzione conciliativa. Importo totale Euro 3.130.461,73 di cui Euro 808.771,18 Bilancio 2005

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Valter Galante

Codice 30.3

D.D. 16 maggio 2005, n. 111

Residenza Sanitaria Assistenziale sita in Torino - Via Gradisca n. 10 - gestita direttamente dall'Azienda Sanitaria Locale n. 2. Recepimento verbale di sopralluogo e prescrizioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di recepire l'allegato verbale, redatto dalla competente Commissione di vigilanza, che diviene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prescrivere all'A.S.L. n. 2 di Torino, in qualità di ente gestore della R.S.A. di via Gradisca n. 10, l'attuazione degli interventi e/o iniziative volte a rimuovere le carenze indicate nel verbale ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18 del paragrafo aspetti strutturali;

- di inviare, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, alla competente Commissione di vigilanza regionale (Cso Stati Uniti n.1 - Torino) la documentazione elencata nel verbale allegato alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente Responsabile
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 20 maggio 2005, n. 113

LL.RR. nn. 3/73 e 32/84 - Comune di Villanova Mondovì (CN) - Lavori di "realizzazione nuovo asilo nido comunale" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 267 del 16 ottobre 2002

(omissis)

Il Direttore Regionale
Attilio Miglio

Codice S1

D.D. 12 maggio 2005, n. 490

Impegno di Euro 25.000,00 (cap. 10940/2005) quale quota di adesione della Regione Piemonte all'Associazione denominata "The World Political Forum - verso una nuova civiltà" per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare sul capitolo 10940 del bilancio 2005 la somma di Euro 25.000,00 quale quota di adesione della Regione Piemonte all' Associazione "The World Political Forum - verso una nuova civiltà" per l'anno 2005. (Acc. n. 100844);

* di erogare la somma di Euro 25.000,00 all' Associazione "The World Political Forum - verso una nuova civiltà" - complesso Monumentale di Santa Croce Boscomarengo (AL) presso Cassa Risparmio di Alessandria Via Dante n. 2, 15100 Alessandria, (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D 8 luglio 2005, n. 635

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nell'area del Sahel e Africa Occidentale: approvazione

bando pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative al Percorso C - Anno 2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni illustrate in premessa

- di approvare il bando pubblico 2005 - Percorso C per l'assegnazione di contributi a favore di proposte progettuali concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà nell'area del Sahel e dell'Africa Occidentale allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore Regionale

Roberto Moisio

Allegato

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA DI SICUREZZA ALIMENTARE E LOTTA ALLA POVERTA'
NEL SAHEL E NELL'AFRICA OCCIDENTALE
PERCORSO C - Anno 2005**

Il Consiglio Regionale, nella seduta del 19 febbraio 1997, ha approvato la mozione n° 382 "Iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo", con la quale ha deciso di impegnarsi in modo organico nel sostegno di iniziative atte ad affrontare il problema della sicurezza alimentare e della lotta alla povertà nei paesi meno sviluppati.

A tale fine, il Comitato di Solidarietà e la Giunta Regionale, ai sensi delle leggi regionali 4/82 e 67/95, hanno stabilito di concertare l'azione in alcuni paesi dell'area saheliana e dell'Africa occidentale.

Il presente documento è stato redatto sulla base delle DGR n. 21-13125 del 26/7/2004 e DGR 14-15223 del 30/3/2005 di approvazione delle Direttive per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare nel Sahel e nell'Africa Occidentale per l'anno 2005 nonché della mozione consiliare n. 941 del 28/9/04 che ha inteso adeguare l'intervento regionale anche agli obiettivi definiti dall'ONU nell'ambito del "Millenium Development Goals Campaign".

§ 1. PREMESSA

A seguito delle indicazioni contenute nelle "Direttive per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare nell'Africa Occidentale" previste per l'anno 2005 viene pubblicato il presente bando per l'assegnazione di contributi a favore di progetti concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà negli otto paesi dell'Africa occidentale individuati dalla Regione Piemonte (**Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal**) e promossi da soggetti piemontesi pubblici e privati senza fini di lucro.

§ 2. PRINCIPI D'AZIONE

Nel promuovere il programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale, la Regione Piemonte persegue i seguenti principi d'azione:

- valorizzazione del patrimonio di esperienze e di conoscenze circa i bisogni e le opportunità locali, che è proprio dei soggetti che già operano nelle aree oggetto di intervento;
- sostegno ad iniziative che coinvolgano, in attività di cooperazione, gruppi di immigrati provenienti dagli otto paesi dell'Africa Occidentale in cui opera la Regione;
- promozione dello sviluppo economico tramite lo scambio di conoscenze, risorse tecniche e finanziarie tra il sistema produttivo piemontese e quello dei paesi africani interessati;

- stimolo e appoggio alle relazioni istituzionali e di collaborazione tecnica e scientifica tra le Università piemontesi e quelle dei paesi africani individuati nell'ambito di attività di cooperazione allo sviluppo;
- promozione della collaborazione per progetti comuni tra le Università ed i soggetti piemontesi impegnati nei programmi di cooperazione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun Ente;
- stimolo a iniziative di scambio e di solidarietà internazionale tra associazioni, scuole, università, istituti di ricerca, che siano finalizzate a creare reti transnazionali di rapporti territoriali, per lo sviluppo di attività di cooperazione nonché l'ideazione, la programmazione e la realizzazione di progetti di crescita culturale e di educazione alla pace;
- sostegno ad iniziative di cooperazione proposte da Enti e Istituzioni locali dell'Africa occidentale nell'ambito di accordi di partenariato in vista di un :
 - a) rafforzamento dell'autonomia delle istituzioni locali e della coesione sociale,
 - b) riconoscimento dei diritti fondamentali, della partecipazione e protagonismo dei cittadini, della promozione del ruolo delle donne e della loro emancipazione civile nonché del superamento culturale di pratiche lesive dell'integrità fisica femminile.

§ 3. SOGGETTI ELEGGIBILI

Le richieste di contributo possono essere presentate da soggetti pubblici e privati **senza fini di lucro** che, al momento della presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti :

- sede legale o operativa (prevista nello statuto o nel regolamento dell'ente) in Piemonte;
- comprovata esperienza in attività di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e/o paesi ad economia di transizione;
- operatività sul territorio piemontese anche con azioni di sensibilizzazione, di informazione e promozione della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali;
- gestione e coordinamento del progetto proposto a finanziamento tramite la propria sede legale/operativa piemontese.

A titolo meramente esemplificativo si precisa che rientrano tra i soggetti eleggibili le seguenti categorie purché in possesso di tutti i requisiti sopraindicati:

- Organizzazioni non Governative, Associazioni di volontariato, Istituti religiosi e Cooperative, Università, Agenzie Formative, Scuole ed Istituzioni scolastiche;
- Comuni e loro Consorzi, Province, Comunità Montane, A.S.L..

Per “**comprovata esperienza in attività di cooperazione con i paesi in via di sviluppo**” si intende esclusivamente l'aver realizzato interventi co-finanziati in base a una delle seguenti leggi o ad uno dei seguenti programmi:

- legge 49/87 “Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo” (PVS) e successive modifiche e integrazioni;
- legge 212/92 “Collaborazione con i paesi dell'Europa centrale e orientale” (PECO);
- Legge 84/01 “Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo di Paesi dell'area balcanica”
- programmi dell'Unione Europea o di Organismi Internazionali per interventi nei PVS o nei PECO;
- legge regionale 67/95 e successive modifiche e integrazioni “Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale”
- legge regionale 4/82 “Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della regione ai Comitati di soccorso”
- legge regionale 50/94 “Iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la Regione ed entità istituzionali di Paesi esteri”.

§ 4. ORIENTAMENTI METODOLOGICI

I progetti attuati nell'ambito del presente percorso dovranno essere realizzati tenendo conto dei principi d'azione e degli orientamenti metodologici individuati dalla Regione Piemonte nelle proprie linee di indirizzo.

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso dei precedenti programmi, al fine di ottimizzare le risorse impegnate e ottenere una migliore efficacia delle azioni di sviluppo, è opportuno che gli interventi sostenuti dalla Regione riflettano alcuni orientamenti metodologici comuni, in particolare:

- attuazione di interventi con effetti di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione beneficiaria in termini di sicurezza alimentare e lotta alla povertà;
- valorizzazione e promozione di un partenariato locale attivo che compartecipi alla progettazione degli interventi, all'attivazione di risorse locali e alla realizzazione dell'intervento ;
- coinvolgimento, in forma coordinata, di soggetti con competenze diverse che operino in sinergia e in un'ottica di complementarietà e sussidiarietà, con una particolare attenzione alle associazioni di immigrati, alle PMI, all'Università, alle ASL, alle autonomie locali , alle Pro-loco ecc.;
- interventi realizzati in modalità sostenibili, cioè tali da non creare dipendenza ma in grado di favorire l'autonomia locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali;
- coordinamento con i programmi del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- capacità di assicurare ricadute sulla comunità piemontese in termini di informazione, sensibilizzazione e promozione delle relazioni interculturale, dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale.

§ 5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

I progetti proposti da soggetti di cui al § 3 , potranno partecipare al presente bando qualora in

possesso dei requisiti di seguito elencati:

- a) Essere realizzati almeno in uno degli 8 paesi dell'Africa Occidentale individuati dal programma regionale: **Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal.**
- b) mirare ad uno sviluppo di medio-lungo periodo (sono pertanto escluse dal finanziamento tutte le iniziative tese ad affrontare situazioni di emergenza come calamità naturali, conflitti armati, ecc.).
- c) prevedere azioni in grado di produrre ricadute significative e verificabili sulla sicurezza alimentare e sulla lotta alla povertà, principale causa dell'insicurezza alimentare, a favore delle popolazioni interessate. In particolare:
 - favorendo l'accesso della popolazione ai generi alimentari e garantendo il loro approvvigionamento e disponibilità sui mercati locali.
 - valorizzando le capacità delle collettività locali dell'Africa Occidentale e saheliana al fine di promuovere politiche locali che rispondano ai bisogni delle popolazioni,
 - tutelando le fasce più deboli della popolazione, sostenendone i bisogni di ordine sanitario, formativo e professionale per garantire una partecipazione effettiva delle donne e dei bambini nei processi di sviluppo e di promozione delle comunità locali;
 - promuovendo "processi di sviluppo agricolo sostenibile", con modalità che operino rispettando l'ambiente e sostenendo le tecniche tradizionali dell'agricoltura di sussistenza,
 - sostenendo la creazione di reddito, anche valorizzando la capacità imprenditoriale delle popolazioni locali.

§ 6. AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il contributo regionale erogabile per ciascun progetto è stabilito fino al limite del **50%** del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento, e comunque non superiore all'importo massimo di € **55.000,00**.

§ 7. LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il contributo ammissibile assegnato ai sensi del presente bando **non è cumulabile** con contributi riconosciuti su altre linee di finanziamento del "Programma di Sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale" o con iniziative regionali diverse.

Pertanto alla presentazione della domanda di contributo i soggetti eleggibili devono specificare se, per attività strettamente connesse al progetto presentato, sono stati concessi altri contributi pubblici e in quale misura.

Saranno ammessi nella graduatoria del presente bando **non più di 4 progetti** per soggetto proponente.

§ 8. VOCI DI SPESA AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Al fine di ottimizzare le risorse impegnate e di migliorare la stesura della rendicontazione finale si richiede un'accorta e corretta valutazione delle voci di spesa previste per la

realizzazione del progetto proposto.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

- Spese di personale (personale espatriato e locale, studenti, ecc.);
- Missioni ;
- Investimenti (acquisto di macchinari, costruzioni ecc);
- Materiali di consumo;
- Formazione;
- Studi/Ricerca;
- Sensibilizzazione in Italia e in loco;
- Spese generali;
- Imprevisti.

L'ammissibilità di ulteriori tipologie di spesa non direttamente riconducibili a quelle sopra evidenziate verrà valutata nel corso dell'istruttoria.

Nel redigere il preventivo di spesa e successivamente il rendiconto finanziario, si dovrà tenere conto dei seguenti limiti delle voci di spesa:

- spese per il personale riconosciute fino al 50% del costo totale del progetto;
- spesa per le missioni riconosciute fino al 50% del costo totale del progetto;
- spese generali riconosciute fino al 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti);
- imprevisti, il cui utilizzo dovrà essere debitamente motivato in fase di rendicontazione, riconosciute fino al 3% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti);
- spese di sensibilizzazione in Italia riconosciute fino al 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto escluse quelle generali e per imprevisti).

Si precisa inoltre che la quota del 50% di finanziamento di competenza dell'ente titolare può essere sostenuta con:

- 1) contributi finanziari
- 2) contributo in natura
- 3) valorizzazioni.

Per **contributo in natura** si intende il costo sostenuto per il lavoro svolto nel progetto da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo o di altri enti/partner coinvolti nel progetto, comprese spese di viaggio, missioni e diarie, nonché costi per beni e servizi impiegati ma che non vengono acquistati all'esterno specificamente per il progetto (ad es. l'utilizzo di una sala o di locali dell'ente altrimenti affittati a terzi).

Tali spese devono essere quantificabili con precisione e non in maniera forfetaria (ad esempio giorni di missione, affitto mensile ecc.).

Per **“valorizzazione”** s'intende la quantificazione dei beni e/o servizi e/o lavoro apportati in modo forfetario o a titolo gratuito al progetto. Tali “valorizzazioni” saranno ammesse nei seguenti casi:

- quantificazione del lavoro svolto in modo forfetario da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo (ad es. per le attività di progettazione, di redazione di atti amministrativi, di rendicontazione);
- quantificazione del lavoro svolto a titolo gratuito da parte di altri soggetti;
- quantificazione di beni e/o servizi offerti a titolo gratuito da parte di soggetti coinvolti nel progetto (es. vitto e alloggio per delegazioni in visita ecc.) o imputate forfetariamente dall'ente al progetto (ad. es. spese telefoniche, per l'energia elettrica).

Le spese che verranno realizzate e rendicontate sotto forma di attività valorizzate non dovranno superare il 30% del costo complessivo del progetto

Sia nel caso dei contributi in natura che delle valorizzazioni, la quantificazione sarà resa nella forma di una dichiarazione sottoscritta da chi ha offerto beni e/o servizi, che indicherà anche le modalità di quantificazione dell'importo.

§ 9. INIZIO DECORRENZA DEI PROGETTI APPROVATI

Sono ammessi a contributo le attività dei progetti avviate nell'anno solare a cui si riferisce il presente bando.

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere già avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

§ 10. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per partecipare alla selezione dei progetti ammissibili a finanziamento, i soggetti interessati dovranno presentare, per ciascun progetto proposto, una domanda in carta semplice (1) , utilizzando il modulo A corredato degli allegati prescritti.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente o dell'associazione proponente con firma autenticata. Si precisa che la firma non è soggetta ad autenticazione quando è apposta in presenza del dipendente pubblico addetto a riceverla o quando alla domanda di contributo è allegata la fotocopia di un documento di identità.

Alla domanda di contributo (modulo A) dovranno essere allegati, pena l'esclusione dall'istruttoria, i seguenti documenti utilizzando, quando specificato, i moduli predisposti dalla Regione:

- 1) una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto redatta in forma libera;
- 2) una scheda di sintesi del progetto e il relativo cronogramma del progetto (modulo B) ;
- 3) un preventivo di spesa (modulo 1) ;
- 4) le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà necessarie ai fini dell'eventuale erogazione del contributo (modulo E) ;
- 5) l'eventuale fotocopia non autenticata del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
- 6) l'atto costitutivo e lo Statuto dell'ente, qualora non fossero già in possesso degli uffici regionali competenti;
- 7) una **dichiarazione di gradimento del progetto da parte delle autorità locali dei paesi del Sahel.**

¹ La domanda di contributo è resa in esenzione dal bollo ai sensi dell'art. dall'art. 37 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000 .

Al fine di consentire la valutazione dei progetti mediante l'applicazione dei criteri di cui al successivo § 12, dovranno inoltre essere allegate le lettere di adesione e/o sostegno dei partner coinvolti. La loro mancanza, entro la scadenza prevista dal Bando, non determina l'esclusione dall'istruttoria, ma esclusivamente la mancata assegnazione dei punteggi previsti al paragrafo 12 del bando.

Le domande di contributo, complete di tutta la documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate **entro e non oltre lunedì 19 Settembre 2005** al seguente indirizzo:

REGIONE PIEMONTE
Settore Affari Internazionali e Comunitari
P.zza Castello, 165
10122 Torino

Le domande di contributo complete di tutta la documentazione necessaria, pena l'esclusione dall'istruttoria, dovranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti **modalità**:

- a) **a mezzo posta** mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;
- b) **con consegna a mano** alla Segreteria del Settore Affari Internazionali e Comunitari - Torino, P.zza Castello 165; la consegna potrà avvenire dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì a partire dal 1 settembre 2004.
- c) **mediante telefax**, utilizzando il numero 011/432.2658.

Sulla busta contenente l'istanza di contributo dovrà essere riportata la scritta :

"Iniziative per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà nei paesi del Sahel e dell'Africa Occidentale – Percorso C - anno 2005".

La scheda di sintesi del progetto e il preventivo di spesa dovranno pervenire alla Regione anche in **versione informatica**, tramite floppy-disk, CD-ROM o con messaggio e-mail all'indirizzo: coopera.int@regione.piemonte.it

§ 11 . PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

L'Ufficio regionale competente accerterà l'**ammissibilità amministrativa** delle domande di contributo verificando i requisiti di ammissibilità dei soggetti eleggibili e dei progetti proposti , le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata.

In base ai criteri di cui al successivo § 12, l'Ufficio regionale competente individuerà i **progetti giudicati meritevoli** di sostegno ed approverà, con determinazione dirigenziale, una graduatoria dei progetti ammissibili indicando per ciascun progetto:

- 1) il punteggio di merito

- 2) il contributo assegnato;
- 3) la percentuale di contribuzione.

L'Ufficio regionale competente comunicherà per scritto ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria e l'ammontare dell'eventuale contributo assegnato. Entro i successivi **30 giorni**, tali soggetti dovranno comunicare, pena la revoca del contributo stesso, l'**accettazione** del contributo (modulo C).

La graduatoria dei progetti sarà utilizzata fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2005, pari a **€ 940.000,00**.

I fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa, prima esclusa della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

Come già indicato al § 7 saranno ammessi alla graduatoria un massimo di 4 progetti per ciascun soggetto proponente.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

§ 12 . CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti avverrà, attribuendo a ciascun progetto proposto, un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

1. ricadute sulla popolazione in termini di sicurezza alimentare e lotta alla povertà (fino a 30 punti);
2. valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo (fino a 24 punti);
3. qualità delle sinergie con altri partner piemontesi (fino a 16 punti);
4. capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese (fino a 8 punti);

Ulteriori punti verranno assegnati ai singoli progetti in rapporto al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:

5. continuità con i progetti già sostenuti dalla Regione negli anni 1997- 2004 (4 punti):
Al fine di ottenere l'assegnazione del punteggio è necessario **evidenziare i risultati positivi ottenuti nei progetti/o precedenti e già conclusi e dimostrare la necessità di una ulteriore partecipazione finanziaria della Regione, precisando lo sviluppo e l'ulteriore evoluzione del progetto, i nuovi obiettivi e risultati previsti.**
6. partecipazione al progetto di associazioni di immigrati africani in Piemonte (3 punti);
7. partecipazione al progetto di piccole e medie imprese o aziende artigiane piemontesi (3 punti);
8. partecipazione al progetto di Università piemontesi (3 punti);

9. partecipazione al progetto di Aziende Sanitarie Locali piemontesi (3 punti);
10. partecipazione al progetto di Enti Locali piemontesi (3 punti);
11. partecipazione al progetto di Agenzie di Formazione Professionale (3 punti)
12. partecipazione al progetto di Pro-Loco piemontesi (3 punti);
13. partecipazione al progetto di O.N.G. piemontesi (3 punti);
14. **Mancato completamento dei progetti già finanziati fino al 2003 (meno 6 punti).**

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi (dalla condizione 6. alla 13.) per "partecipazione" dei diversi soggetti partners si intende la realizzazione di azioni progettuali concrete ovvero nel co-finanziamento del progetto. Tali attività devono comunque essere descritte nella scheda di sintesi del progetto e debitamente documentate con lettera di adesione e/o di sostegno da parte del soggetto partner. Non saranno ritenute sufficienti generiche dichiarazioni di adesione alle iniziative da parte di partners non attivamente coinvolti nelle medesime.

§ 13. PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà erogato in **due rate**.

La prima rata pari al **50%** del contributo assegnato verrà liquidata dalla Regione, come **anticipo sulle spese** da sostenere, non appena sia stata adottata la determinazione di approvazione dei progetti ed una volta ricevuta la lettera di accettazione del contributo.

Ad ultimazione del progetto sarà liquidato il **saldo del contributo**. Per consentire la liquidazione del contributo, l'ente titolare dovrà consegnare la seguente documentazione:

- 1) una relazione conclusiva degli interventi realizzati redatta in forma libera;
- 2) una rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dell'intero progetto.

La rendicontazione delle spese dovrà essere consegnata all'Ufficio competente entro 1 anno dalla data di accettazione del contributo. Tale termine può essere eccezionalmente prorogato a seguito di motivata richiesta di proroga (Modulo G) presentata dall'ente titolare del contributo. Trascorsi 30 giorni dal ricevimento della domanda, la richiesta di proroga si intende accolta; l'eventuale diniego da parte della Regione deve essere motivato e comunicato per iscritto all'ente interessato.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto approvato dovrà essere redatta utilizzando i moduli predisposti dalla Regione Piemonte, in specifico:

- la **richiesta di saldo** del contributo assegnato con le previste **dichiarazioni sostitutive** di atto di notorietà specificate nel *modulo D*
- la **tabella dei preventivi e dei consuntivi di spesa** firmata dal legale rappresentante dell'ente titolare del contributo (*modulo 2*)
- un **elenco delle pezze giustificative delle spese sostenute**, firmato dal legale

rappresentate dell'ente titolare del contributo. (modulo 3)

Qualora il costo totale sostenuto e rendicontato a conclusione del progetto approvato sia inferiore a quello indicato nel preventivo di spesa approvato, l'Ufficio competente procederà ad una riduzione del contributo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato.

Saranno ammesse a contributo le voci di spesa sostenute a partire dalla data del 01/gennaio/2005.

Le pezze giustificative delle spese sostenute non dovranno essere allegate alla rendicontazione ma archiviate e mantenute a disposizione per eventuali controlli e verifiche della Regione Piemonte nelle sedi legali/operative degli Enti per un periodo di 5 anni.

Nel caso di enti pubblici titolari di progetti ammissibili, la rendicontazione delle spese potrà prevedere l'invio alla Regione degli atti amministrativi adottati per la realizzazione del progetto purché contengano informazioni idonee a rendere conoscibile la tipologia delle spese.

Il contributo assegnato potrà essere **revocato** qualora :

- 1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dal provvedimento di assegnazione del contributo (e in particolare abbiano disatteso la valutazione della Regione relativa all'applicazione dei criteri di comparazione e valutazione dei progetti di cui al § 12).

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali.

§ 14. VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, gli enti beneficiari di contributo potranno presentare istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera (modulo F), allegando la relativa documentazione.

I funzionari regionali incaricati valuteranno le modifiche proposte al progetto e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto all'ente interessato l'esito dell'istanza. Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

Le modifiche ammissibili potranno concernere:

- parziale variazione delle località di intervento, purché non vengano variati gli obiettivi e le tipologie di azioni specifiche,
- parziale variazione dei partners, purché si tratti di sostituzioni o aggiunte, debitamente motivate,
- variazione in aumento dei singoli capitoli del preventivo di spesa per quote non superiori al 30%. Non è necessaria l'autorizzazione qualora l'aumento del valore del singolo capitolo non superi il 10%,
- variazioni di caratteristiche tecniche delle opere in fase di realizzazione,

- parziale variazione delle metodologie previste per la realizzazione delle azioni specifiche.

§ 15 . TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI PROGETTI

Il termine ultimo per il completamento dei progetti approvati sul presente bando, comprese le eventuali e motivate proroghe concesse , è stabilito **30 giugno 2007**.

§ 16. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Piemonte avvierà apposite azioni per monitorare e valutare la realizzazione dei progetti approvati al fine di considerarne l'impatto sulla sicurezza alimentare nei paesi dell'Africa Occidentale e le ricadute in termini di informazione e coinvolgimento della società civile piemontese.

§ 17. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi della Legge 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del **Dott. Roberto Moiso**, Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che il progetto è parte del programma Sahel ed stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali.

Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito della Regione Piemonte. (www.regione.piemonte.it - cliccare sul marchio)

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando dovranno altresì aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte nella banca dati contenuta nel sito Agora Piemonte all'indirizzo web <http://agora.piemonte.it/htmlindex.htm>

Per ogni comunicazione relativa al presente bando si invita ad **utilizzare la modulistica** appositamente predisposta e scaricabile dal sito <http://agora.regione.piemonte.it>

È disponibile la seguente modulistica:

- lettera di trasmissione
- domanda di contributo (*Modulo A*)
- scheda di sintesi del progetto (*Modulo B*)
- preventivo di spesa (*Modulo 1*)
- accettazione del contributo (*Modulo C*)

- dichiarazione sostitutiva per la presentazione della domanda (*Modulo E*)
- domanda di variazione del progetto in corso d'opera (*Modulo F*)
- domanda di proroga del termine di rendicontazione (*Modulo G*)
- confronto tra preventivo e consuntivo di spesa (*Modulo 2*)
- elenco pezze giustificative (*Modulo 3*)
- richiesta di saldo del contributo assegnato e dichiarazioni sostitutive per la rendicontazione delle spese (*Modulo D*)

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Affari Internazionali e Comunitari ai seguenti numeri:

Telefono: 011/432.2954 - 4626 - 2757

Fax: 011/432.2658

E-mail: coopera.int@regione.piemonte.it.

Il testo del presente bando, con i relativi allegati, è disponibile presso i siti Internet:

<http://agora.regione.piemonte.it> (alla pagina "news")

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/bandi/index.htm

Codice S4

D.D 5 maggio 2005, n. 11

Restauro, ricollocazione, riordino e amministrazione delle collezioni del M.R.S.N.. Integrazione della determina n. 113 del 30/11/2004. Spesa di Euro 105.250,00 sul cap. 11670/2004 (I. 7762).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

· di integrare la determinazione n. 113 del 30/11/2004, individuando per l'anno 2005 i seguenti naturalisti e specialisti di settore per lo svolgimento, con le stesse modalità e condizioni economiche stabilite nel 2004, delle attività di restauro, classificazione e catalogazione di cui in premessa a favore delle Sezioni museali a fianco di ciascuno indicate:

Bovero Stefano: sezione di Zoologia

Picciau Luca: sezioni di Entomologia e Zoologia

Bianco Chiara: sezione di Entomologia

Garetto Roberta: sezione di Entomologia

Merlino Bruna: sezione di Paleontologia

Pavia Marco: sezione di Paleontologia

Riccio Ivana: sezione di Mineralogia

Basile Rita: sezioni di Entomologia e Zoologia

Daniele Sara: sezione di Mineralogia

Rancoita Renzo: centro Didattico

e così per l'importo complessivo di Euro 105.250,00, con applicazione al cap. 11670/2004

sul quale risulta impegnata la necessaria disponibilità (I. 7762);

· di dare atto che all'interno della struttura burocratica della Regione Piemonte non sussistono le professionalità per far fronte alle predette attività e che pertanto ricor-

rono le condizioni di cui al combinato disposto dei commi n. 9 e n. 11 dell'art. n. 1 della legge n. 191/2004;

· di provvedere alla liquidazione delle somme dovute previa attestazione di conformità da parte del competente responsabile del Museo;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

COMUNICATI

ERRATA CORRIGE

Comunicato della Giunta Regionale

Indicazione di due consiglieri nell'ambito del Consiglio di amministrazione di AG.I.RE. S.c.ar.l. Agenzia di interesse regionale per lo sviluppo commerciale delle imprese dell'Eccellenza artigiana del Piemonte - società consortile a responsabilità limitata. Presentazione candidature.

Nel comunicato in oggetto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n.27 del 7 luglio 2005, nella colonna sinistra alla riga 25 dall'alto il termine corretto è venerdì 22 luglio 2005 e non venerdì 20 luglio 2005, come stampato per mero errore materiale.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente
 fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele,
 che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina
 lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli
 uno dei più attivi centri benedettini piemontesi.
 Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura,
 nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità,
 nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta,
 con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
 REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
 Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
 e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.